



**OSSERVATORIO
SULL'ECONOMIA E IL LAVORO
IN PROVINCIA DI FERRARA**

Numero 9
Ottobre 2020
a cura di Gianluca De Angelis
IRES Emilia-Romagna



IRES Emilia-Romagna

Presidente: Giuliano Guietti.

Autore: questo rapporto è stato realizzato da IRES Emilia-Romagna per conto della Camera del Lavoro di Ferrara e, in particolare, da Gianluca De Angelis.

Responsabile Appendice statistica: Federica Benni.

Indice

IN SINTESI.....	5
CAPITOLO 1 - IL QUADRO DEMOGRAFICO.....	7
1.1 - I DECESSI NEL FERRARESE RICONDUCIBILI ALLA PANDEMIA DA COVID19.	10
CAPITOLO 2 - IL CONTESTO ECONOMICO E PRODUTTIVO	12
2.1 - IL VALORE DELLA PRODUZIONE NEL FERRARESE	12
2.2 - LE ESPORTAZIONI FERRARESI	15
2.3 - LA DEMOGRAFIA DI IMPRESA.....	18
CAPITOLO 3 - IL MERCATO DEL LAVORO.....	20
3.1 - LE PRINCIPALI VARIABILI DESCRITTIVE - DATI DI STOCK	20
3.1.1 - L'OCCUPAZIONE.....	20
3.1.2 - LA MANCATA OCCUPAZIONE.....	24
3.2 - I DATI DI FLUSSO.....	26
CAPITOLO 4 – L'EMERGENZA SANITARIA	32
INDICE DELLE TABELLE	34
APPENDICE STATISTICA	36

In sintesi

La Provincia di Ferrara si affaccia al 2020 con un'ulteriore riduzione della popolazione rispetto all'anno precedente. La variazione negativa, dello 0,3%, è inferiore a quella del 2018 sul 2017, pari allo 0,4%, e mantiene invariata l'incidenza della popolazione ferrarese su quella regionale.

La variazione negativa riguarda sia le femmine che i maschi, ma non riguarda la popolazione straniera che, al contrario, cresce a ritmi nettamente superiori di quelli medi regionali. Ciò non basta, tuttavia, a compensare le difficoltà demografiche registrate anche nei principali indicatori descrittivi della popolazione.

Dal punto di vista del valore della produzione, la fase di emergenza sanitaria del 2020 arriva in Italia dopo un 2019 che già vedeva rallentare i livelli di crescita del biennio precedente e che è stata del tutto affossata dal primo semestre del 2020. In conseguenza dell'emergenza sanitaria, in Italia si apre una fase recessiva di forte intensità ben sintetizzata dalla variazione negativa pari al -10% di Prodotto Interno lordo. La variazione è ascrivibile a tutti i settori produttivi e a tutti i mercati, sia interni che esteri.

Leggermente meglio di così l'Emilia-Romagna che, al netto della forte variazione negativa, sembra poter contare su una riduzione delle esportazioni meno intensa di quella nazionale. Data la fase attuale, si resta comunque nel campo delle ipotesi.

Proprio per la sua trasversalità, la fase recessiva avviatasi nella fase di emergenza sanitaria non modifica le composizioni e i pesi dell'economia regionale e provinciale. Nonostante il calo, il Valore Aggiunto ferrarese resta il 6% di quello regionale e per il 68% è ascrivibile al settore dei servizi.

L'avvio della recessione appesantisce la fase di rallentamento dell'economia ferrarese già in atto. La produzione di Valore Aggiunto nella provincia del 2019 sul 2018 è infatti stata dello 0,3%, con un solo vero e proprio picco, negativo, per l'agricoltura (-7,6%).

Le previsioni per il 2020 e il 2021 propongono un rimbalzo, soprattutto per il settore manifatturiero, che nel 2021 dovrebbe recuperare quanto perso nel 2020 fino a tornare ad incidere per il 23% dell'economia provinciale (stime Prometeia).

Come anticipato, la crisi sanitaria e il lock-down si sono abbattuti su un contesto produttivo già provato dal progressivo rallentamento del 2019 e spingono, nel primo trimestre del 2020, ordinativi, fatturato e indici di produzione al di sotto del -60%.

Nonostante la contrazione del 2019, il primo trimestre del 2020 fa registrare una risalita dei consumi che traduce l'indicatore in area positiva (1%) per la prima volta dal primo trimestre 2018.

La crisi sanitaria del 2020 amplifica la contrazione delle esportazioni che già nel 2019 dava forti segnali di sofferenza. La variazione negativa pari al -9,1% è dovuta all'arretramento delle esportazioni nei settori più significativi nella bilancia commerciale.

Nel 2019 le imprese ferraresi diminuiscono ancora rispetto al 2018 (-1,6%). La perdita di 519 imprese è la peggiore dal 2013. Con esse diminuisce anche il peso che le 30.913 imprese ferraresi rappresentano sul piano regionale, che passa dal 7,88 al 7,81%.

A soffrire di più è il tessuto imprenditoriale artigianale, per il quale si rileva una variazione negativa più significativa di quella relativa alle imprese non artigiane.

La contrazione riguarda tutti i settori, ad eccezione dei comparti dei servizi di comunicazione, le attività immobiliari e di noleggio. Soffrono, soprattutto, le ditte individuali.

Nel 2019, il tasso di occupazione nel ferrarese è pari al 68,9%, inferiore a quello regionale (70,4%), ma rispetto a quello cresce di più (2,1 punti rispetto allo 0,8 in più rilevato in Regione).

Diversamente dal 2018, quando l'occupazione ferrarese segnava una battuta d'arresto rispetto al trend positivo in atto dal 2013, il 2019 si chiude con un mercato del lavoro apparentemente in ripresa.

È vero che nel 2019 i lavoratori aumentano rispetto all'anno precedente (2,9%), ma è anche vero che questi crescono più del lavoro che gli è attribuito. Nello stesso periodo, infatti, la variazione delle ULA è pari allo 0,6%. Torna a crescere il rapporto tra ULA e Occupati arrivando a 1,14 occupati per ULA.

Il tasso di disoccupazione, pari al 8,7%, è maggiore di quello regionale (5,5%) ma diminuisce più velocemente di quello e senza che il dato sia sporcato da variazioni negative del tasso di attività. Al contrario, anche quello torna a salire, attestandosi al 75,6%. Due punti di differenza rispetto al 2018, e un punto in più di quello regionale.

Parallelamente, il tasso di mancata partecipazione al lavoro, nel ferrarese, torna a crescere, ma più per la componente maschile che femminile.

La variazione positiva del numero di occupati, che pure riguarda anche il lavoro dipendente a tempo indeterminato, è soprattutto ascrivibile al lavoro indipendente e, in particolare, ai contratti di collaborazione.

La crescita del lavoro dipendente basta a spiegare solo in parte il decremento delle assunzioni nel 2019 rispetto al 2018, visto che il lavoro a tempo indeterminato è meno soggetto a interruzioni.

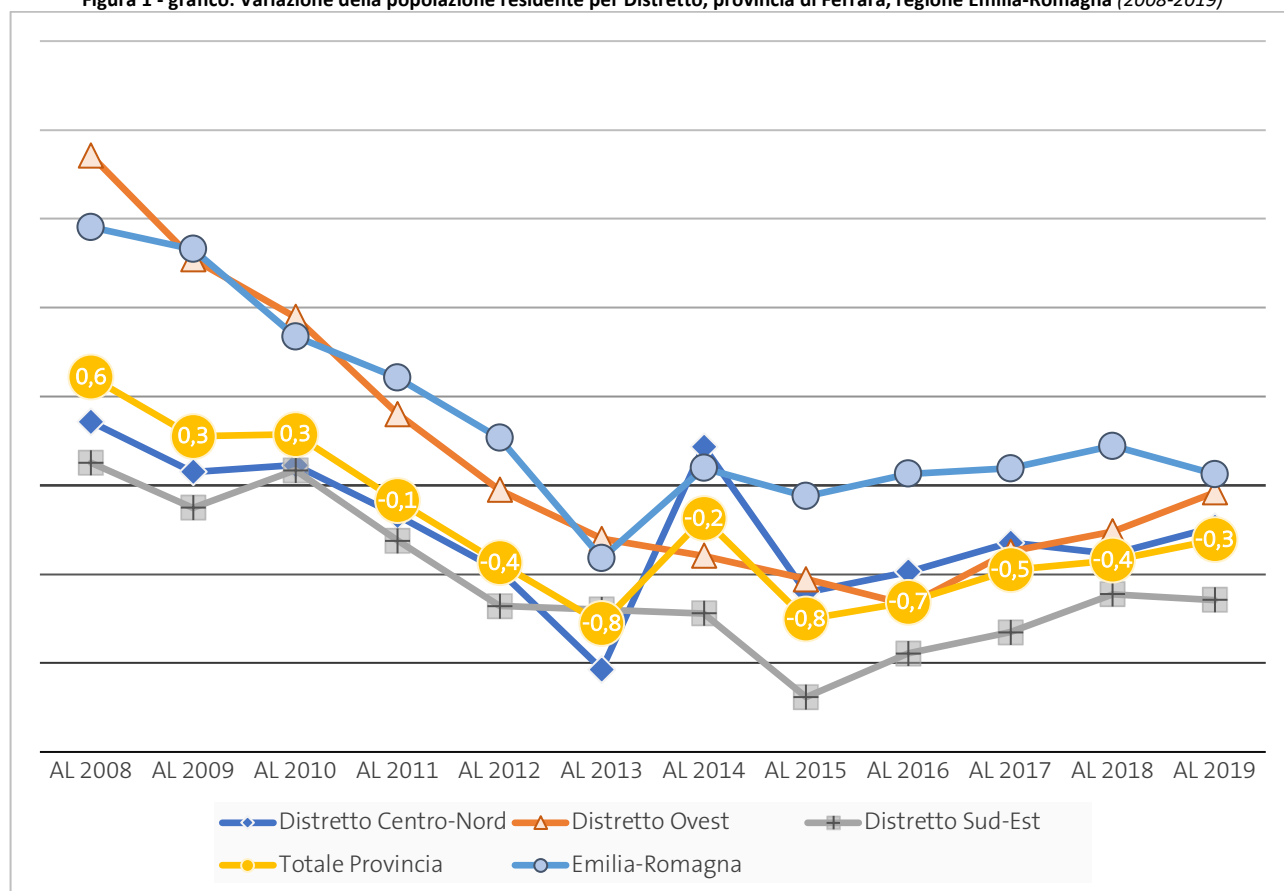
Crescono le assunzioni di lavoratori intermittenti, soprattutto nei comuni di Ferrara, Cento e Comacchio. Quelli ai quali si attribuisce una maggiore vocazione turistica.

In questo quadro, il calo delle presenze e la crisi sanitaria non hanno potuto che aggravare la condizione lavorativa degli addetti del comparto, già soggetta a forti pressioni stagionali.

CAPITOLO 1 - Il quadro demografico

La provincia di Ferrara conta, a fine 2019, 345.503 iscritti in anagrafe. Si tratta di 1.060 residenti in meno rispetto al 2018. La variazione negativa, dello 0,3%, è inferiore a quella del 2018 sul 2017 (-0,4%) e consolida un trend in corso ormai dal 2015: la popolazione continua a diminuire, ma con differenze sempre meno rilevanti. Nonostante il rallentamento della diminuzione, la chiusura del 2019 ancora in decremento porta la popolazione ferrarese a pesare meno rispetto a quella regionale (dal 7,8% al 7,7%), che invece continua a crescere, sebbene con un ritmo non particolarmente vivace. La popolazione emiliano romagnola, infatti, varia nel 2019 del +0,1% sull'anno precedente.

Figura 1 - grafico: Variazione della popolazione residente per Distretto, provincia di Ferrara, regione Emilia-Romagna (2008-2019)



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Statistica Regione Emilia-Romagna.

A soffrire di più del decremento demografico è il Distretto Sud-Est, dove la variazione del -0,6% pari a 625 iscritti in meno è la più importante anche sul piano dei valori assoluti. Il Distretto che soffre meno, invece, sembra essere quello Ovest, che sfiora la variazione nulla con 31 iscritti in anagrafe in meno rispetto all'anno precedente, quando gli iscritti erano 77.102 individui. Varia negativamente anche il Distretto Centro-Nord. In questo caso il decremento è pari al -0,2%, dovuto alla perdita di 404 iscritti. Non basta, insomma, la variazione positiva del Comune di Ferrara, (da 132.052 a 132.195 residenti) a invertire il trend distrettuale.

La distribuzione dei residenti nei tre distretti socio-sanitari resta dunque per lo più invariata rispetto agli anni precedenti: quello Centro-Nord è il più significativo, con il 49,8% della

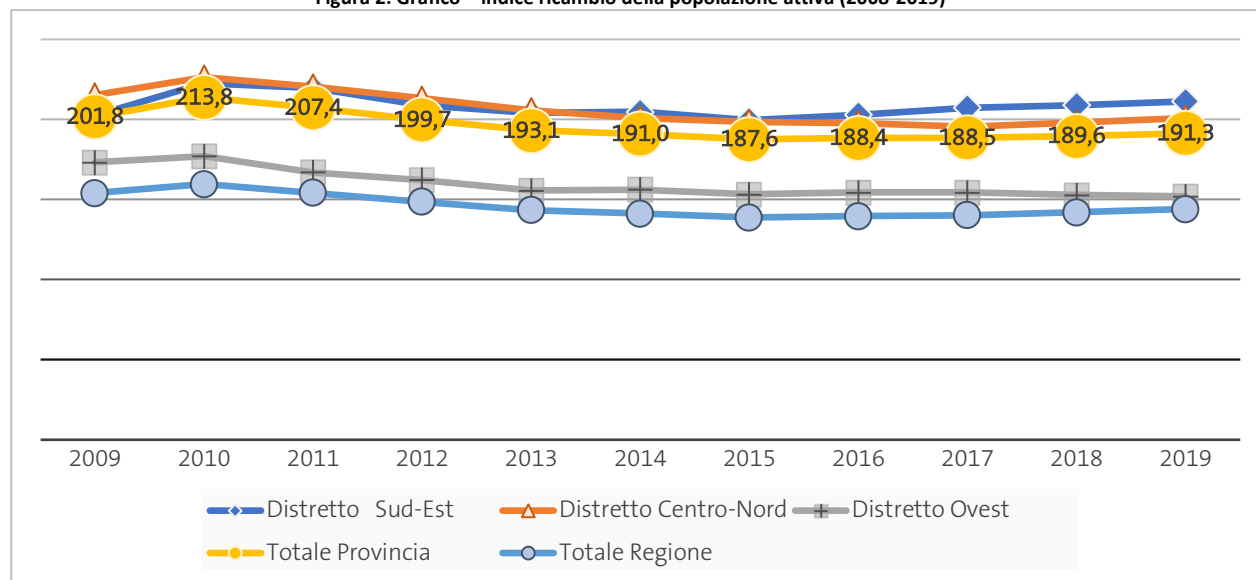
popolazione provinciale, è seguito da quello Sud-Est, con il 27,9% e da quello Ovest, con il restante 22,3%. Quale conseguenza delle variazioni appena osservate, il distretto Sud-Est pesa uno 0,1% in meno rispetto alla distribuzione del 2018 e quello Ovest uno 0,1% in più rispetto allo stesso anno.

Il trend negativo riguarda sia i maschi che le femmine, ma le seconde più dei primi. Infatti, se dal 2017 per le femmine residenti si registra una variazione del -0,9%, per i residenti la variazione è del -0,5%. La ragione della differenza sta nella diversa composizione della popolazione straniera, che cresce in modo disomogeneo nelle sue componenti. Nello stesso periodo, la popolazione straniera maschile cresce del 10,2% e quella femminile del 5,3%. Se consideriamo che la popolazione femminile italiana diminuisce anch'essa più di quella maschile (-1,6% a fronte del -1,2%) il risultato è del tutto giustificato.

L'incremento della popolazione straniera è una costante del ferrarese. Dal 2011 i residenti non autoctoni sono passati dall'essere l'8,1% al 9,8% della popolazione totale, superando il 20% nelle fasce di età tra i 25 e i 39 anni. Proprio per la solidità dell'andamento, comunque, si rilevano incrementi significativi della componente straniera anche nelle fasce di età avanzate, quelle cioè in cui la componente non autoctona pesa generalmente meno (cfr. Appendice Fig.2).

Sul piano degli indici demografici, le dinamiche descritte si rilevano tanto sul piano della mascolinità, che varia positivamente per la provincia di Ferrara (dal 92,6 al 92,8 tra il 2018 e il 2019) più che per la Regione (dal 94,7 al 94,8 tra il 2018 e il 2019), ma soprattutto per quello del ricambio della popolazione attiva che continua a crescere ben al di sopra dei livelli di equilibrio già dal 2015 (cfr. Grafico in Figura 2).

Figura 2: Grafico – indice ricambio della popolazione attiva (2008-2019)

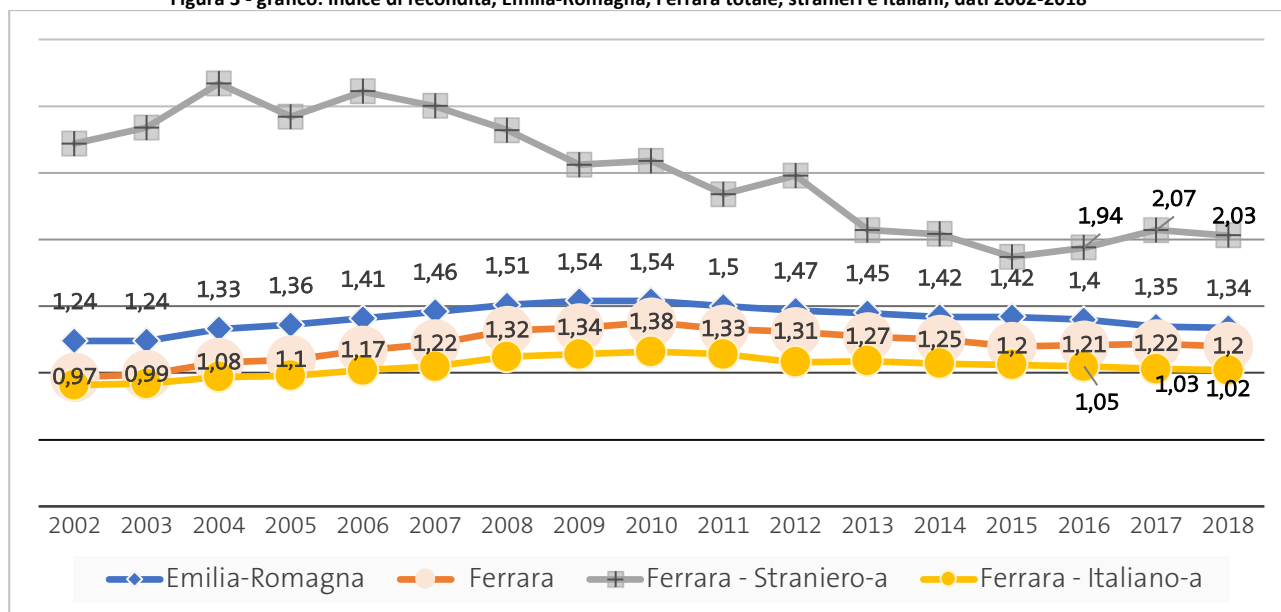


Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Statistica Regione Emilia-Romagna.

Ci pare opportuno sottolineare che l'incremento dell'indice di ricambio e, più in generale, la tenuta demografica della popolazione avviene nonostante il contributo demografico della popolazione straniera, che, come si evince dal grafico in Figura 3 fa registrare un tasso di fecondità quasi doppio rispetto a quello autoctono (2,03 a fronte del 1,02). Le questioni legate all'anzianità della popolazione acquistano una nuova prospettiva se osservate alla luce dell'emergenza sanitaria. Da un lato l'invecchiamento incide sulla domanda di servizi territoriali, dall'altro il modo in cui si è risposto fino ad oggi a quella domanda si è rivelato

inadeguato. Non solo per le condizioni di lavoro nel comparto del sociale, ma anche per l'importanza dei servizi residenziali nel quadro della diffusione del contagio.

Figura 3 - grafico: indice di fecondità, Emilia-Romagna, Ferrara totale, stranieri e italiani, dati 2002-2018



Fonte: elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

La popolazione straniera

La componente straniera della popolazione residente nel ferrarese consolida il trend di crescita degli ultimi anni. La crescita riguarda tutte le fasce d'età ed è rilevabile in tutte le aree distrettuali della Provincia di Ferrara e investe entrambi le componenti, maschile e femminile.

Le residenti straniere sono più dei residenti stranieri e rappresentano il 54,3% della popolazione non autoctona, in diminuzione rispetto all'anno precedente (55,5%). Le comunità più significative, in termini numerici, sono quella romena, marocchina e ucraina, con valori dal 18,3% al 10,1%. Tendenzialmente, le comunità originarie dell'est-Europa sud-americane e dell'Asia orientale sono caratterizzate da una maggiore presenza femminile.

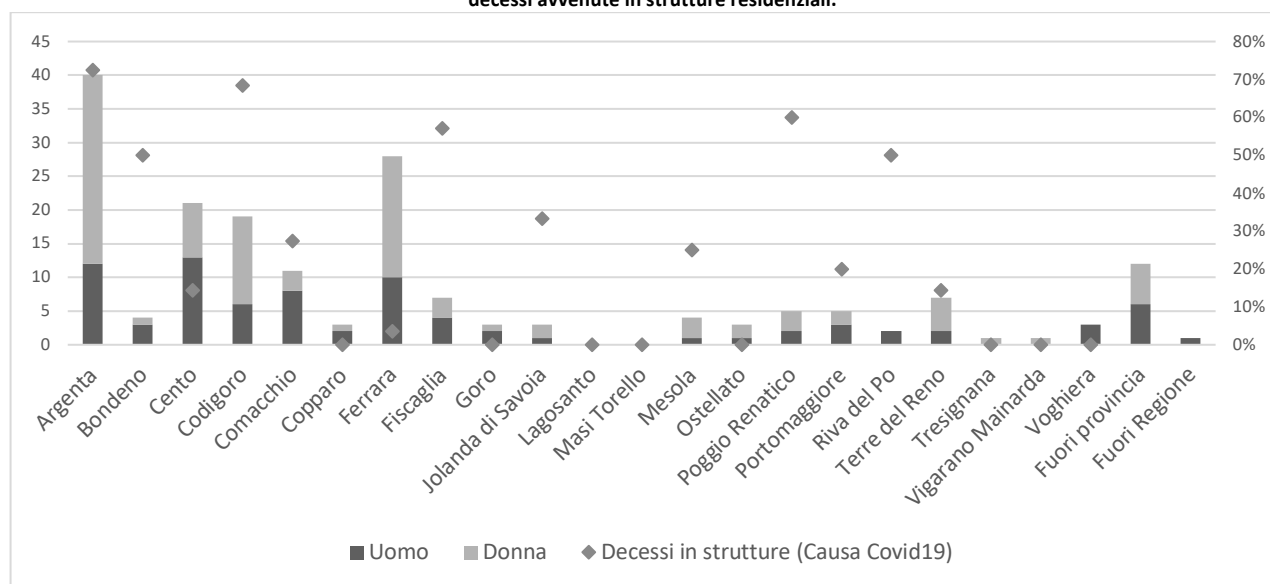
Tabella 1: principali nazionalità della popolazione non italiana (Val. Ass., incidenza e Var. % 2018-2019)

Cittadinanza	Val. Ass.	Incidenza	% Femmine	Var. 2018-2019	Cittadinanza	Val. Ass.	Incidenza	% Femmine	Var. 2018-2019
Romania	6.228	18,3%	59,9%	4,95	Bangladesh	312	0,9%	27,6%	9,86
Marocco	4.339	12,8%	48,7%	6,74	Federazione russa	265	0,8%	80,0%	3,11
Ucraina	3.438	10,1%	81,8%	0,26	Brasile	247	0,7%	71,3%	8,33
Pakistan	3.228	9,5%	37,9%	4,74	Senegal	246	0,7%	21,1%	9,33
Albania	2.278	6,7%	49,4%	1,24	Egitto	193	0,6%	28,0%	20,63
Cina	2.073	6,1%	50,2%	1,57	Bulgaria	174	0,5%	68,4%	13,73
Moldova	2.030	6,0%	66,9%	-1,98	Gambia	159	0,5%	0,6%	7,43
Nigeria	1.797	5,3%	45,3%	5,71	Costa d'Avorio	155	0,5%	33,5%	-7,19
Tunisia	929	2,7%	35,6%	8,65	Libano	141	0,4%	26,2%	8,46
Polonia	735	2,2%	79,5%	-0,41	Iran	140	0,4%	52,9%	-0,71
Camerun	559	1,6%	51,3%	4,88	Cuba	136	0,4%	72,1%	4,62
Serbia e Montenegro	470	1,4%	50,4%	7,06	Regno Unito	132	0,4%	61,4%	8,20
Filippine	343	1,0%	55,7%	-1,72	Francia	121	0,4%	57,0%	12,04
India	334	1,0%	45,5%	7,74	Spagna	119	0,4%	73,1%	7,21
Ghana	327	1,0%	27,2%	2,83	Altre nazionalità	2.352	6,9%	50,4%	3,57

1.1 - I decessi nel ferrarese riconducibili alla pandemia da Covid19.

Nonostante l'attenzione mediatica riservata alla dinamica epidemiologica, il ricorso ai dati numerici diffusi pubblicamente relativi all'emergenza Covid19 non ci pare permettano alcun tipo di analisi che pretenda di andare oltre la cronaca. L'AUSL di Ferrara produce un bollettino quotidiano dall'inizio dell'emergenza, sul quale sono riportati i principali dati con cui abbiamo imparato a familiarizzare: il numero totale dei contagi, il numero dei tamponi effettuati, il numero dei posti letto disponibili e i decessi. Ciascuno di questi, preso singolarmente, non dice nulla più del fatto in sé. Il numero dei contagiati non ha significato senza una campagna di tamponi a tappeto che non discrimini tra le categorie, così come il numero dei decessi, per quanto elevato, non spiega nulla senza il numero dei contagiati reali, che non sia insomma l'esito dei soli tamponi effettuati. Al di là dell'analisi, resta comunque il dramma vissuto da tante famiglie per la perdita dei propri cari. Per questo, il tributo in termini di vite è il solo dato di cui ci pare opportuno tenere conto.

Figura 3: decessi di persone COVID+, residenti e non residenti sul territorio ferrarese, negli ospedali o sul territorio di Ferrara - incidenza di decessi avvenute in strutture residenziali.



Fonte: Azienda ospedaliero universitaria di Ferrara

Complessivamente all'11 Ottobre sono deceduti 183 ferraresi risultati positivi al tampone, l'ultimo dei quali un maschio, a Ferrara, il 23 Settembre. Tra quelli, 10 decessi non sono riconducibili a cause legate al Covid. Nella gran parte dei casi si è comunque trattato di morti avvenute nei primi mesi della pandemia. Dei 183 casi, per 101 si è trattato di femmine (55,2%) e per 13 casi il decesso è avvenuto fuori Provincia (12 casi) o fuori Regione (1 caso). Il numero maggiore di decessi è riferibile al comune di Argenta, dove le vittime sono state 40, 28 femmine e 12 maschi, seguito dal comune di Ferrara, con 28 vittime, 10 maschili e 18 femminili. Sul dato, ma più in generale sulla diffusione del contagio, ha avuto un peso determinante la residenza in strutture adibite all'accoglienza di anziani. Infatti, se nel complesso i decessi in strutture residenziali ha riguardato il 34,4% delle morti, tale dato arriva al 72,5% nel caso di Argenta e supera il 68% in quello di Codigoro e il 50% in quelli di Poggio Renatico e di Fiscaglia. Lagosanto e Masi Torello sono i soli due comuni che non hanno registrato vittime positive al Covid19. Solo nel caso di Argenta il dato relativo al numero di decessi di individui risultati positivi al Covid ha una qualche implicazione sui dati aggregati relativi ai decessi e disposti dall'Istat. Infatti, se tra il 2015 e il 2019, in media i decessi nel comune sono stati 101 nei mesi da Marzo e Giugno, nel 2020 le morti sono state 128, con una progressione pari al 26,7%.

Rispetto agli anni precedenti, i decessi sono aumentati di più nel comune di Jolanda di Savoia, con un incremento pari al 52,2% (+28 morti), mentre sono aumentati del 6% in tutti i comuni della provincia. Non è comunque dato sapere se tali incrementi sono riconducibili alla pandemia o meno.

CAPITOLO 2 - Il contesto economico e produttivo

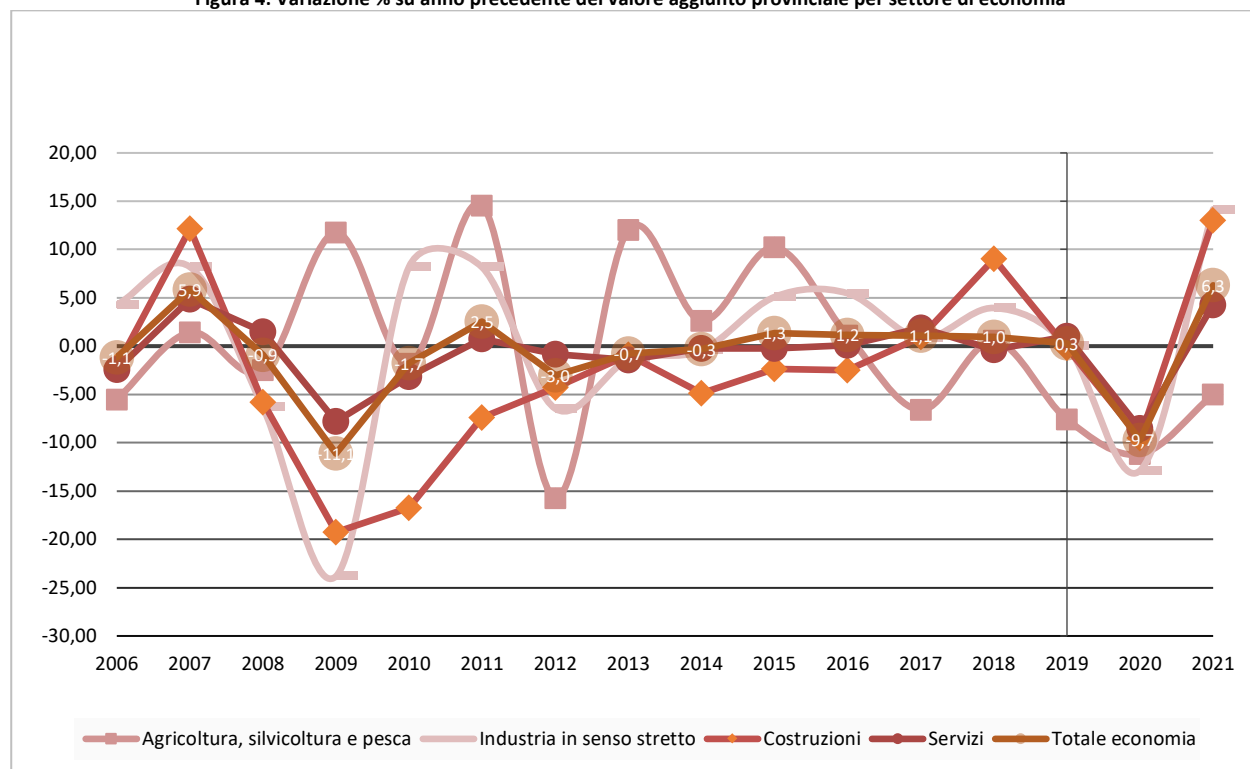
Il trend di progressivo recupero della crescita economica rispetto agli anni pre-crisi è stato sostanzialmente spazzato via nei primi mesi del 2020. L'emergenza sanitaria e l'impatto delle misure adottate per rallentarne l'aggravarsi hanno determinato una perdita in termini di ricchezza prodotta che si prevede attorno al -10% per il 2020. La globalità dell'emergenza ha spinto a rivedere anche il ruolo degli scambi con l'estero, solitamente trainanti, verso un -14,3%. Non va meglio per i consumi interni, che calano dell'11,1%. Questo è sostanzialmente il quadro previsto da UnionCamere e Confindustria presentato il 7 ottobre 2020 e a cui deve essere riferito il focus sulla congiuntura proposto nella stessa data da UnionCamere e Confindustria dell'Emilia-Romagna. Anche in questo caso, le variazioni sono tutte negative e investono la produzione, con un -19,4% del primo trimestre e del -10,4% del secondo; il valore delle vendite, diminuito del -19,3% e il fatturato estero, con un calo meno intenso, pari al -13,7%. Come spesso accade in settori anche diversi da quelli economici, un forte shock esogeno è di solito seguito da un altrettanto repentino recupero dell'equilibrio. Si tratta però di un equilibrio nuovo, non per forza confrontabile con quello precedente. Nel campo economico e sociale tale cambiamento ridefinisce la struttura di riferimento. Nel caso delle imprese, la ripresa sarà portata avanti da quelle che hanno resistito, nel caso del lavoro, da chi è riuscito a mantenere il proprio posizionamento sul mercato, e così via.

Nel caso specifico, il rapporto sulla congiuntura dell'Emilia-Romagna individua la direzione di tale mutamento nella direzione di un'accelerazione delle dinamiche già in atto. A fronte di una flessione generalizzata, i fatturati sono diminuiti di più per le piccole imprese (-21,8%) che non per le medie (-19,6%) o per le grandi (-18,4%). Le imprese attive sono diminuite del -1,4% rispetto all'anno precedente (-613 imprese) definendo un nuovo picco per il triennio, ma anche in questo caso, la flessione è articolata. Crescono, ad esempio le società di capitale dell'1% (+174 imprese), mentre diminuiscono, anche per le trasformazioni, le società di persone (-3,8%). Calano nettamente, invece, le ditte individuali attive, del 2,4% (-420 unità).

2.1 - Il valore della produzione nel ferrarese

Nel 2019, alle attività produttive ferraresi è riconducibile il 5,9% del valore aggiunto (VA) regionale. Si tratta di 8.379,5 mln di Euro su 136.076 mln di Euro (stime Prometeia entrambe in rialzo rispetto alla scorsa edizione). La crescita del 2019 sul 2018 è di poco inferiore a quella regionale (0,3% a fronte dello 0,4%) ed entrambe frenano rispetto alla variazione del 2018 sul 2017 (1% a fronte del 1,9%). Le previsioni sul 2020 indicano una variazione pari al -10,2% per il ferrarese e del -10,5% per l'Emilia-Romagna.

Figura 4: Variazione % su anno precedente del valore aggiunto provinciale per settore di economia



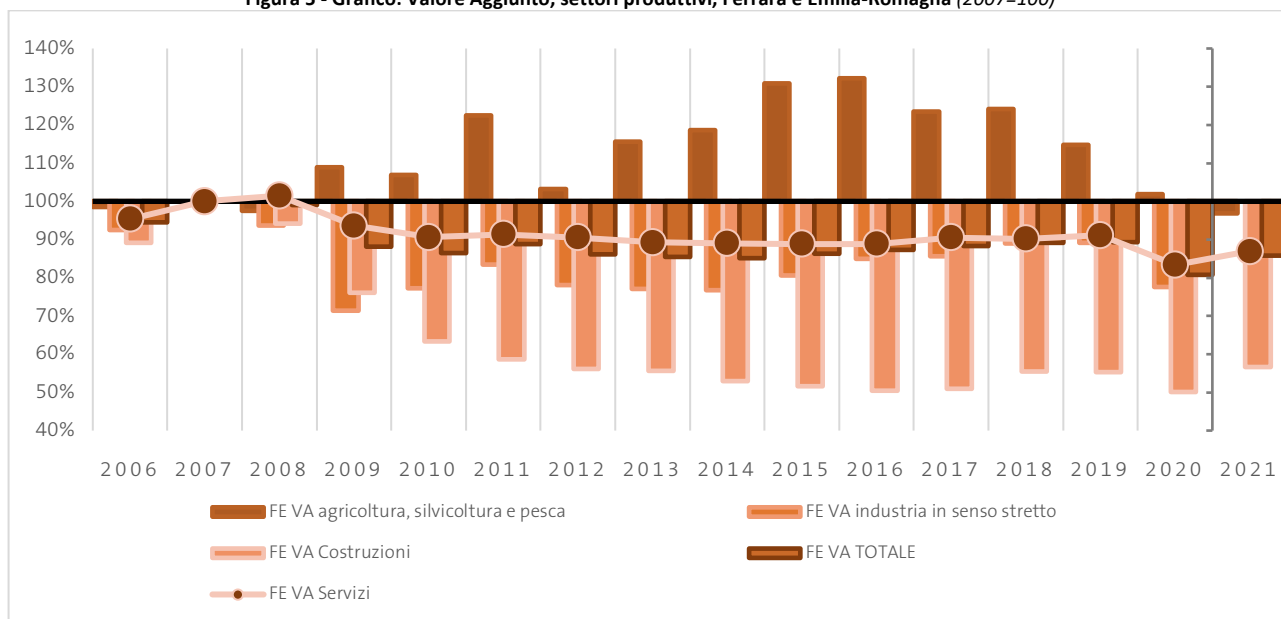
Fonte: Elaborazione IRES-ER su dati Prometeia.

Nel grafico in Figura 4 si osserva come la variazione del 2019 sul 2018 pari allo 0,3% sia l'esito di una variazione marginalmente positiva su tutti i settori, ad eccezione di quello agricolo, che invece varia negativamente del -7,6%. Anche per questa ragione risulta invariata la composizione del valore aggiunto complessivo, che resta anche per il 2019 in gran parte ascrivibile al comparto dei servizi (68,4%) e a quello dell'industria in senso stretto (22,5%).

Nelle previsioni per il 2020 e 2021, il valore prodotto dalle attività ferraresi varia negativamente del -9,7%, con un picco nella produzione industriale del -12,9%. Variano meno i livelli produttivi nei servizi, che con un -8,5% accrescono ulteriormente la propria incidenza sulla composizione del valore aggiunto provinciale (69,3%), erodendo il peso di tutti gli altri settori, industria in primis (21,7% per il 2020). All'industria in senso stretto, anche per quanto anticipato in apertura, è invece riconducibile il rimbalzo previsto per il 2021, che se da un lato produrrebbe una variazione sul 2020 pari al 14,2%, dall'altro riporterebbe il valore aggiunto dell'industria al peso del 23,3%.

Sul periodo più lungo e come mostrato nel grafico in Figura 5, il 2020 allontana la possibilità di un recupero dei livelli prodotti nel primo decennio del XXI Secolo. Prendendo a riferimento l'anno 2007, il VA prodotto dalle attività ferraresi nel 2020 caratterizza un nuovo picco negativo.

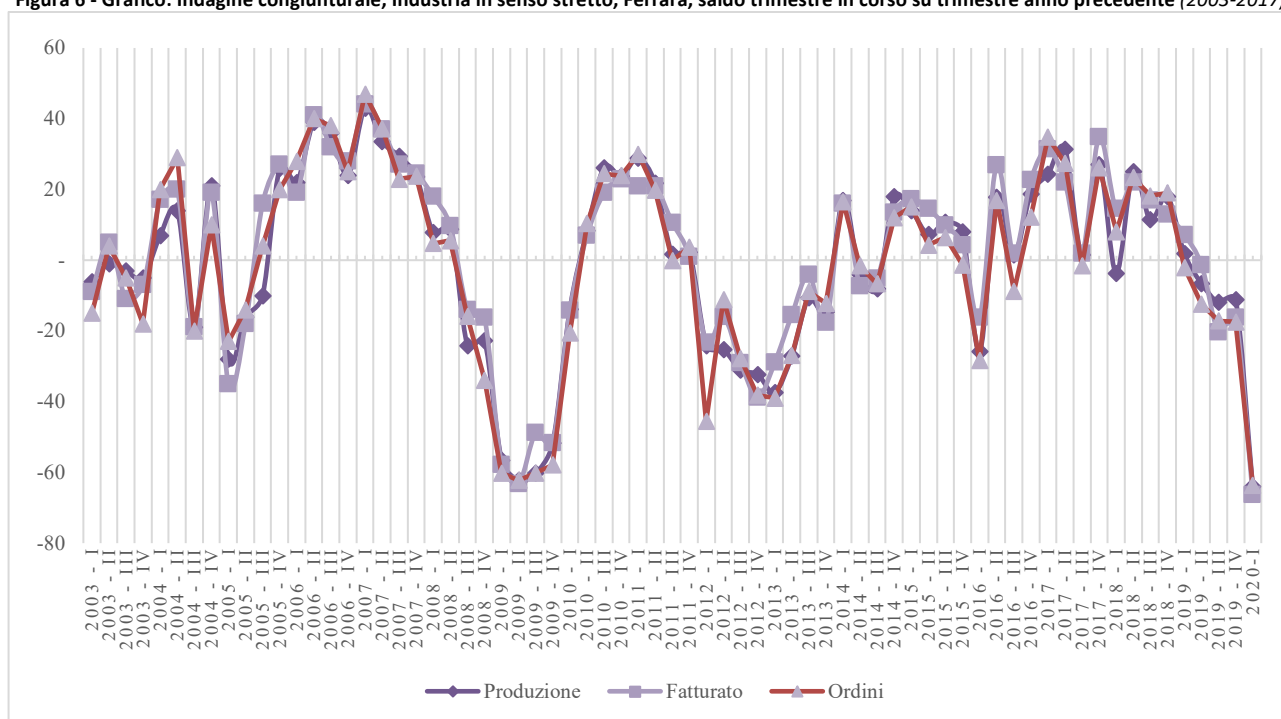
Figura 5 - Grafico: Valore Aggiunto, settori produttivi, Ferrara e Emilia-Romagna (2007=100)



Fonte: Elaborazione IRES-ER su dati Prometeia.

Le dinamiche evidenziate trovano una giustificazione nell'indagine congiunturale sui settori produttivi proposta dall'Istituto Tagliacarne. Il picco negativo che Ordini, Fatturato e Produzione dell'industria in senso stretto hanno fatto registrare nel primo trimestre del 2020 è l'esito della crisi sanitaria che proprio in quel momento iniziava a colpire l'Europa. Si tratta della variazione più pesante dal 2003 ad oggi, vicina, ma oltre quelle, rilevate per il 2009. Si deve però notare che il 2020 giunge con le sue specificità su un piano già fortemente inclinato verso il basso, visto che le variazioni negative hanno riguardato anche l'intero 2019, sebbene a ritmi meno consistenti.

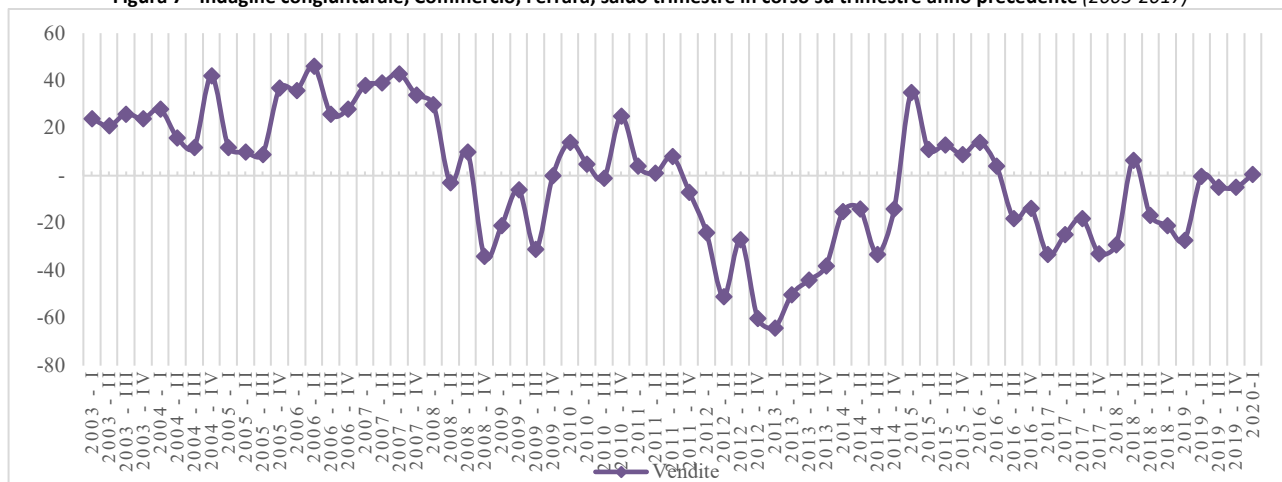
Figura 6 - Grafico: Indagine congiunturale, Industria in senso stretto, Ferrara, saldo trimestre in corso su trimestre anno precedente (2003-2017)



Fonte: Unioncamere - Istituto Guglielmo Tagliacarne - Indagine congiunturale per la regione Emilia-Romagna.

Diversamente dagli indicatori relativi alla produzione, il 2020 segna un'apertura positiva rispetto al periodo subito precedente con riferimento alle vendite, sulle quali l'effetto del *lockdown* ha probabilmente lasciato un segno di marca inversa.

Figura 7 - Indagine congiunturale, Commercio, Ferrara, saldo trimestre in corso su trimestre anno precedente (2003-2017)

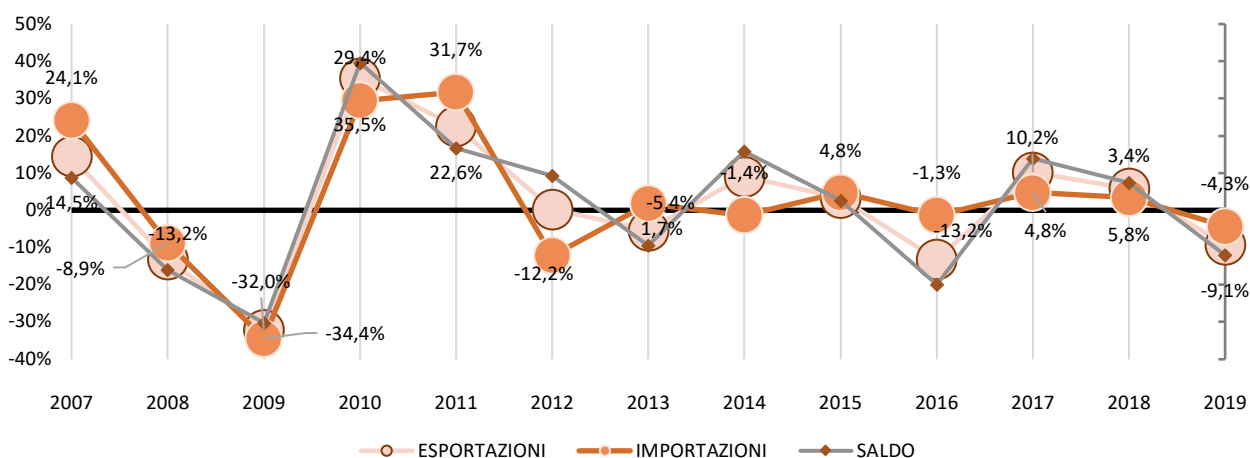


Fonte: Unioncamere - Istituto Guglielmo Tagliacarne - Indagine congiunturale per la regione Emilia-Romagna.

2.2 - Le esportazioni ferraresi

Il 2019 interrompe la fase espansiva delle esportazioni che avevamo visto avviarsi nel 2017 e rallentare nel 2018. Grazie all'espansione delle importazioni europee, infatti, riconducibile al 2017 e in parte al 2018, la crescita delle esportazioni ferraresi ha proceduto a una velocità maggiore di quella regionale per l'intero biennio. La fase di rallentamento già evidenziata per il 2018 si consolida, invece, nel 2019, conducendo l'indicatore in area negativa per l'intera Regione, ma ancor più per il ferrarese. Se le esportazioni regionali aumentano del 4%, quelle nella provincia variano negativamente del -9,1%. Simile a quello visto per le esportazioni è quello delle importazioni e, conseguentemente, dei saldi. Anche per gli acquisti dall'estero il 2019 si chiude in area negativa, con una variazione pari al -4,3%.

Figura 8 - grafico: variazioni percentuali annue delle esportazioni e delle importazioni, Ferrara



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat CoeWeb.

È questo il quadro nel quale si dipanano gli effetti della crisi sanitaria del 2020 sintetizzati nella Tabella 2 per singolo trimestre. In particolare, si osserva una variazione negativa su entrambi i trimestri del 2019, del -13,7% nel primo e del -24% nel secondo che, sommati, portano a un calo delle esportazioni sull'anno precedente pari al 18,7%.

Tabella 2: Valore delle esportazioni nei primi due trimestri del 2020 e del 2019 (val. Ass. e %)

	Valore delle esportazioni		
	I trimestre	II trimestre	I semestre
2019	623.364.411	584.994.491	1.208.358.902
2020	538.004.913	444.688.925	982.693.838
Var. %	-13,7%	-24,0%	-18,7%

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat CoeWeb.

Nella tabella 4 sono rappresentati i dati provinciali per alcune delle principali tipologie merceologiche (superiori al 1%). Si può osservare come per la gran parte delle principali categorie, le variazioni tra il 2019 e il 2018 siano di segno negativo. Questo vale per le esportazioni di macchinari nca, che pesano il 31%, ma diminuiscono dello 7,2%; per i prodotti chimici, che incidono per il 23,1% e variano negativamente del 15,3%, riducendo la propria incidenza. Il ragionamento vale però anche per le merci meno significative in termini di export, dagli autoveicoli che con una variazione del -28% passano dal 10,7 all'8,4% delle esportazioni provinciali e per i prodotti agricoli, che comunque pur variando negativamente del 2% accrescono la propria incidenza complessiva in virtù del decremento delle altre tipologie. Le sole variazioni positive riguardano i prodotti alimentari (+4,7%), gli articoli di abbigliamento (+8%), i prodotti in metallo esclusi i macchinari (+9,1%), gli altri prodotti della lavorazione di metalli non metalliferi (+11,6%) e soprattutto i prodotti dell'attività di raccolta dei rifiuti, che variano del 44,9%. Chiaramente le variazioni più significative riguardano le componenti meno importanti della distribuzione, che per i bassi valori sono soggette a maggiori variazioni.

Per quanto riguarda la provenienza della domanda, il 2019 consolida la crescita delle esportazioni verso i 28 Paesi Europei già osservata nel 2018, che assorbe ora il 59,3% della domanda, ed espande quella proveniente dagli altri Paesi Europei (passando dal 6,3% al 7%). Diminuisce, invece, la domanda dall'America settentrionale (che passa dal 18% al 16,7%) e dall'Asia (dal 10,2% al 9,7%). Nel complesso, si conferma il quadro che è andato consolidandosi nell'ultimo quadriennio, dove l'Europa accoglie il 66,3% della domanda totale.

Tabella 3: Esportazioni della provincia di Ferrara per settore di attività, valori in euro (dati assoluti, composizione e var. %)

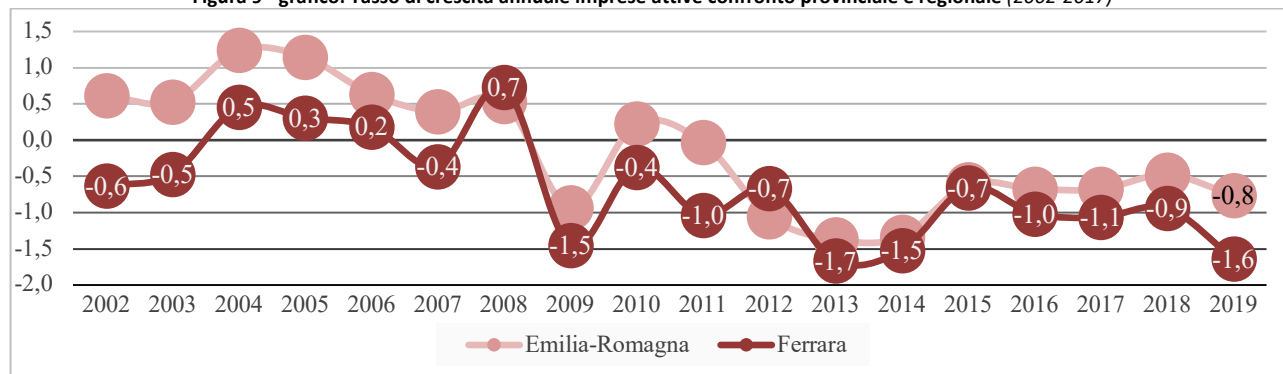
SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA (ATECO 2007)	VALORI ASSOLUTI		PERCENTUALE DI COLONNA		VARIAZIONE %
	2018	2019	2018	2019	2018-2019
AA01-Prodotti agricoli, animali e della caccia	230.317.697	225.976.909	8,9	9,6	-2%
AA03-Prodotti della pesca e dell'acquacoltura	28.370.901	25.039.516	1,1	1,1	-11,7%
CA10-Prodotti alimentari	140.115.896	146.655.697	5,4	6,3	4,7%
CB14-Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	32.090.714	34.651.021	1,2	1,5	8,0%
CB15-Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	63.879.769	56.950.932	2,5	2,4	-10,8%
CC17-Carta e prodotti di carta	23.563.244	21.209.485	0,9	0,9	-10,0%
CE20-Prodotti chimici	638.733.401	540.767.249	24,8	23,1	-15,3%
CF21-Prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici	17.972.104	11.586.590	0,7	0,5	-35,5%
CG22-Articoli in gomma e materie plastiche	77.897.609	74.025.790	3,0	3,2	-5,0%
CG23-Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	46.383.062	51.742.055	1,8	2,2	11,6%
CH24-Prodotti della metallurgia	41.408.857	41.154.394	1,6	1,8	-0,6%
CH25-Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature	34.640.105	37.799.176	1,3	1,6	9,1%
CI26-Computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi	35.291.103	23.962.118	1,4	1,0	-32,1%
CJ27-Apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche	55.562.438	51.315.708	2,2	2,2	-7,6%
CK28-Macchinari e apparecchiature nca	782.973.560	726.975.618	30,4	31,0	-7,2%
CL29-Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	276.445.892	197.236.586	10,7	8,4	-28,7%
EE38-Prodotti delle attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; prodotti dell'attività di recupero dei materiali	24.941.405	36.142.254	1,0	1,5	44,9%
Totale	2.579.681.916	2.343.819.447	100,0	100,0	-9,1%

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat CoeWeb.

2.3 - La demografia di impresa

In termini di imprese anche il 2019 chiude con segno negativo (-1,6%). La perdita di 519 imprese è la peggiore dal 2013, quando le imprese a cessare l'attività erano state 567. Con esse diminuisce anche il peso che le 30.913 imprese ferraresi rappresentano sul piano regionale, che passa dal 7,88 al 7,81%. La diminuzione dell'incidenza del tessuto provinciale su quello regionale è in qualche modo frenata dalla variazione per l'Emilia-Romagna che, sebbene meno consistente di quella ferrarese resta negativa (-0,9%).

Figura 9 - grafico: Tasso di crescita annuale imprese attive confronto provinciale e regionale (2002-2017)



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Infocamere Stockview.

Sebbene come già osservato negli anni precedenti a soffrire di più è il tessuto imprenditoriale artigianale (-1,7%), nel caso del 2019 anche le imprese non artigiane variano negativamente dell'1,6%.

Le imprese artigiane rappresentano il 27,2% delle imprese attive nel ferrarese. Si tratta del dato più basso tra le province della regione, dove, in media, le imprese artigiane rappresentano il 31,4% del totale. Si tratta comunque di un'incidenza in progressiva diminuzione su tutte l'Emilia-Romagna e il picco è rappresentato dal piacentino con il -2,1%.

Come visto, il rarefarsi del tessuto imprenditoriale riguarda ambedue le tipologie di impresa, andando al di là dei confini merceologici.

Come si evince dai dati sintetizzati in Tabella 5, la sofferenza non risparmia i settori più significativi e, quindi, anche più frammentati, come quelli riconducibili al settore primario, che con una variazione pari al -2,2% pesa nel 2019 il 24,3% del totale; alle costruzioni che con il 14,2% delle imprese attive nel 2019 varia negativamente rispetto al 2018 del -2,5% e al commercio al dettaglio (-3,2% con l'11,2% delle imprese attive). Si tratta dei settori in cui pesano di più le ditte individuali, che toccano valori che vanno dal 68% delle costruzioni all'88% delle imprese produttive nelle attività primarie.

Rispetto alla composizione per macro-settori, aumenta ancora l'incidenza delle imprese dei servizi, dal 53,3% del 2018 al 53,4% del 2019 nonostante una variazione del -1,5%. Anche nel caso del 2019, la riduzione delle imprese nel commercio al dettaglio è alla base della variazione negativa delle imprese di servizi. Non bastano, infatti, gli incrementi delle imprese in alcuni settori tutto sommato significativi, come quello delle attività di informazioni e

comunicazione; delle attività immobiliari, e del noleggio a compensare la variazione negativa osservata per il commercio. Nel 2019, inoltre, la riduzione dei consumi investe anche le attività di ristorazione e alloggio, che variano negativamente del -1,4%.

Come già sottolineato in passato, la dinamica relativa alla demografia di impresa evidenzia un cambiamento strutturale in atto da diversi anni sul quale pesa la frammentazione favorita dalla spinta all'autonomizzazione del lavoro e che sposta la fragilità da un capitolo, quello del Mercato del lavoro, all'altro, quello delle imprese. In questo passaggio, insomma, la fragilità occupazionale è anche l'esito della spinta all'auto-imprenditorialità, favorita dalla proliferazione di contratti diversi da quello alle dipendenze e ben più vantaggiosi per le imprese

La riduzione delle imprese riguarda in gran parte le imprese meno strutturate, ditte individuali in primis, che diminuiscono del 2,3% con -462 unità. A crescere, invece, sono le società di capitale, le sole a variare positivamente (+2,2%)

Come anticipato, tale fenomeno merita una certa attenzione soprattutto in relazione alle vicende che riguardano il mercato del lavoro nel suo complesso e di cui diremo a breve.

Tabella 4: Imprese attive in provincia di Ferrara per settore di attività e tipologia (dati assoluti, variazioni assolute e percentuali)

SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA (ATECO 2007)		N. 2019	Incidenza imprese		Var. %	Incid. Imprese artigiane	Incid. Ditte individuali
			2018	2019	2019/2018		
Settore primario		7.584	24,4%	24,3%	-2,2%	1,3%	83,3%
C Attività manifatturiere		2.435	7,9%	7,8%	-2,3%	65,7%	44,6%
C 10-11-12	Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	331	1,1%	1,1%	-1,8%	74,9%	43,5%
C 24-25	Metallurgia; Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari)	650	2,1%	2,1%	-2,4%	62,2%	38,9%
F	Costruzioni	4.423	14,1%	14,2%	-0,9%	76,4%	68,1%
C+D+E Industria in senso stretto		2.536	8,2%	8,1%	-2,2%	64,2%	44,0%
B+...+F Industria		6.967	22,3%	22,3%	-1,4%	71,8%	59,2%
G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di auto e moto	6.521	21,1%	20,9%	-2,8%	7,0%	68,9%
G 45	Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autov.	795	2,6%	2,5%	-2,3%	52,2%	56,1%
G 46	Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli)	2.223	7,2%	7,1%	-2,4%	0,4%	65,4%
G 47	Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli)	3.503	11,4%	11,2%	-3,2%	0,9%	74,1%
H	Trasporto e magazzinaggio	820	2,7%	2,6%	-3,2%	75,4%	73,3%
I	Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	2.234	7,1%	7,2%	-1,4%	16,6%	52,1%
J	Servizi di informazione e comunicazione	498	1,5%	1,6%	1,6%	18,7%	40,2%
K	Attività finanziarie e assicurative	627	2,0%	2,0%	0,2%	0,2%	77,8%
L	Attività immobiliari	1.649	5,1%	5,3%	1,5%	0,1%	14,0%
M	Attività professionali, scientifiche e tecniche	918	2,9%	2,9%	-1,6%	11,4%	35,7%
N	Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese (no N782)	909	2,8%	2,9%	0,6%	37,1%	55,3%
R	Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	531	1,7%	1,7%	-0,4%	5,1%	16,4%
S	Altre attività di servizi	1.610	5,2%	5,2%	-1,5%	83,2%	77,2%
G+...+U Servizi		16.664	53,3%	53,4%	-1,5%	20,2%	56,5%
Totale		31.226	100,0%	100,0%	-1,6%	27,2%	63,6%

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Infocamere Stockview.

CAPITOLO 3 - Il mercato del lavoro

3.1 - Le principali variabili descrittive - dati di stock

Nel 2019, il tasso di occupazione nel ferrarese è pari al 68,9%, inferiore a quello regionale (70,4%), ma rispetto a quello cresce di più (2,1 punti rispetto allo 0,8 in più rilevato in Regione). Diversamente dal 2018, quando l'occupazione ferrarese segnava una battuta d'arresto rispetto al trend positivo in atto dal 2013, il 2019 si chiude con un mercato del lavoro in ripresa.

Il tasso di disoccupazione, pari al 8,7%, è maggiore di quello regionale (5,5%) ma diminuisce più velocemente di quello e senza che il dato sia sporcato da variazioni negative del tasso di attività. Al contrario, anche quello torna a salire, attestandosi al 75,6%. Due punti di differenza rispetto al 2018, e un punto in più di quello regionale.

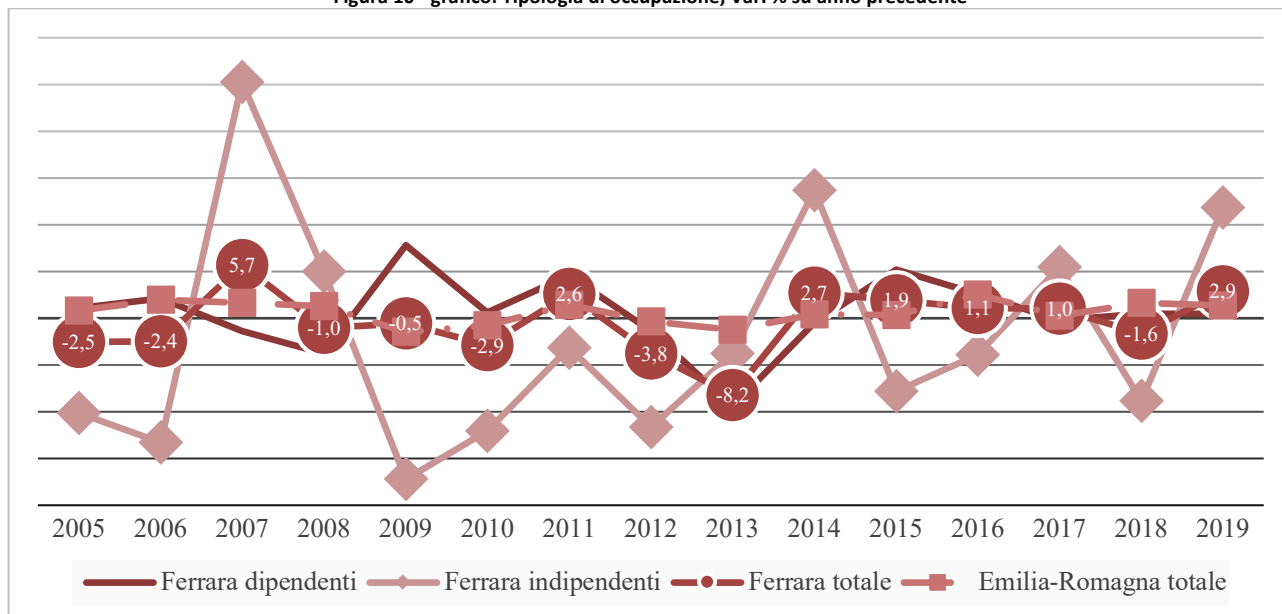
Chiaramente e come ormai ci siamo abituati a considerare, si tratta di indicatori che hanno ben poco a che vedere con il benessere della popolazione o la qualità del lavoro e della vita. Basti guardare le differenze tra fasce di età e sessi: non solo il tasso di occupazione maschile continua ad essere 13,9 punti al di sopra di quello femminile (75,9% a fronte del 62%); ma lo stesso tasso tocca il suo punto più basso nelle fasce di età inferiori ai 30 anni. Soprattutto, però, si tratta di dati che offrono un'immagine statica e fissa del mercato del lavoro come non è nella realtà, tanto più nella realtà attuale pesano lo spettro dell'emergenza sanitaria e gli effetti del suo manifestarsi.

3.1.1 - L'occupazione

Con 4.183 unità in più rispetto al 2018, nel 2019 gli occupati ferraresi sono 149.652 e rappresentano il 7,4% degli occupati regionali. L'incremento degli occupati è del tutto ascrivibile al lavoro indipendente. Infatti, mentre l'insieme degli occupati alle dipendenze cresce di 561 unità, arrivando a 115.508 occupati, il lavoro indipendente cresce di 3.621 unità, arrivando così a 34.144, il dato più alto dal 2014, quando erano 35.823.

Si tratta di una dinamica diversa da quella regionale, dove l'incremento è più modesto, ma nettamente più equilibrato. La variazione in Regione è pari al +1,4% per il lavoro dipendente e +1,5% per quello indipendente, mentre nel ferrarese il primo cresce del +0,5% e il secondo del +11,9%.

Figura 10 - grafico: Tipologia di occupazione, Var. % su anno precedente

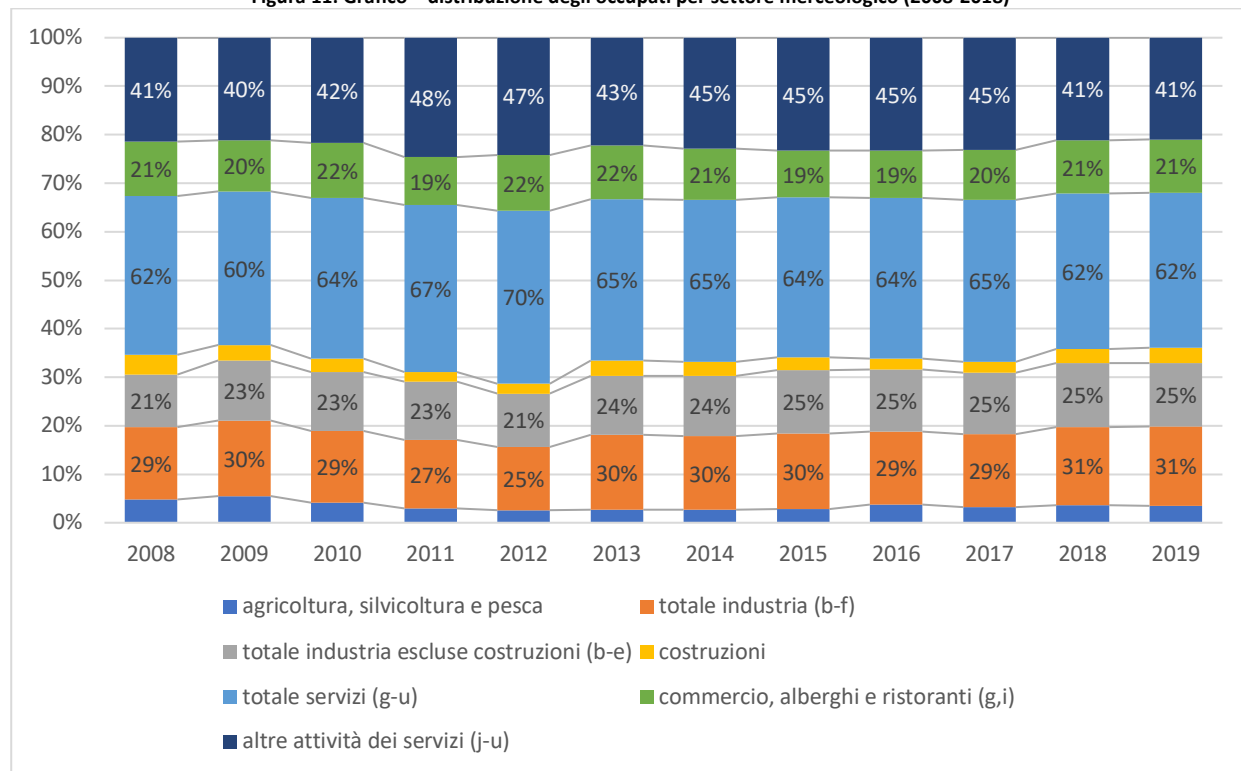


Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Nel grafico in Figura 10 si osserva chiaramente come dal 2015, anno dell'ultimo intervento significativo in materia di lavoro, il lavoro dipendente ha progressivamente ridotto la propria crescita a beneficio del lavoro indipendente, maggiormente soggetto a volatilità. Nel 2018 la variazione negativa del lavoro indipendente ha trascinato la media provinciale in area negativa e nel 2019 ha riportato la stessa linea al di sopra nel valore nullo.

Come si evince dal grafico in Figura 11, la variazione dell'occupazione del 2019 sul 2018 è distribuita in modo del tutto omogeneo tra le diverse attività economiche, tanto da non mutarne i diversi pesi in percentuale. La crescita dell'occupazione riguarda tutti i settori, a partire da quelli più frammentati e maggiormente caratterizzati dal lavoro autonomo. Non a caso a crescere più degli altri settori sono le costruzioni, che variano positivamente del 13,6%, seguite dal commercio e dalla ristorazione (+2,5%). Ora, trattandosi degli stessi comparti per i quali abbiamo visto ridursi il numero delle imprese, è del tutto evidente come il lavoro indipendente che cresce non è quello autonomo in senso stretto, ma il parasubordinato. Infatti, guardando i dati della media annuale dell'Istat per la provincia di Ferrara, i collaboratori passano dal rappresentare lo 0,4% degli occupati nel 2018 all'1,1% nel 2019. Si tratta di dati suscettibili di un errore campionario anche significativo e che quindi non è possibile esplorare con la dovuta attenzione, ma spingono la nostra attenzione verso un orizzonte meno roseo di quello che i macro-indicatori lascerebbero immaginare.

Figura 11: Grafico – distribuzione degli occupati per settore merceologico (2008-2018)



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tabella 5: dipendenti, collaboratori e autonomi in Provincia di Ferrara e in Emilia-Romagna, 2019-2020, (Val. Ass e Var. %)

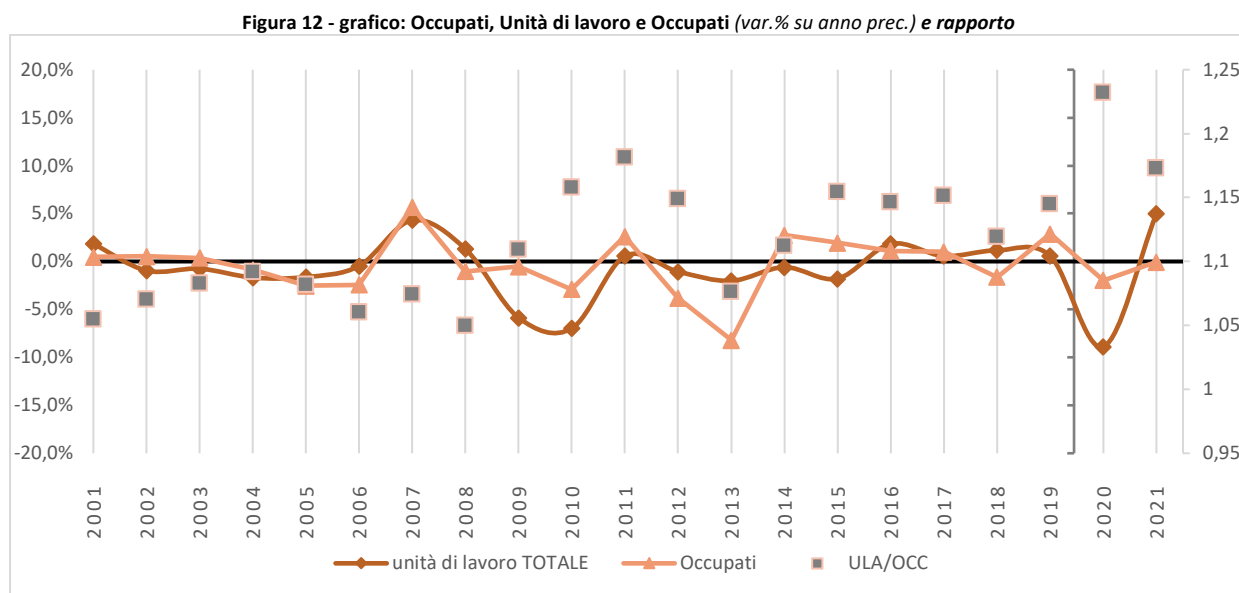
Ferrara				Emilia-Romagna			
	2018	2019	Var. %	2018	2019	Var. %	
Dipendenti	114.947	115.508	0,5%	1.562.232	1.583.483	1,4%	
Collaboratori	639	1.612	152,3%	20.458	22.574	10,3%	
Autonomi	29.883	32.532	8,9%	422.189	426.516	1,0%	
Totale	145.469	149.652	2,9%	2.004.879	2.032.573	1,4%	

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

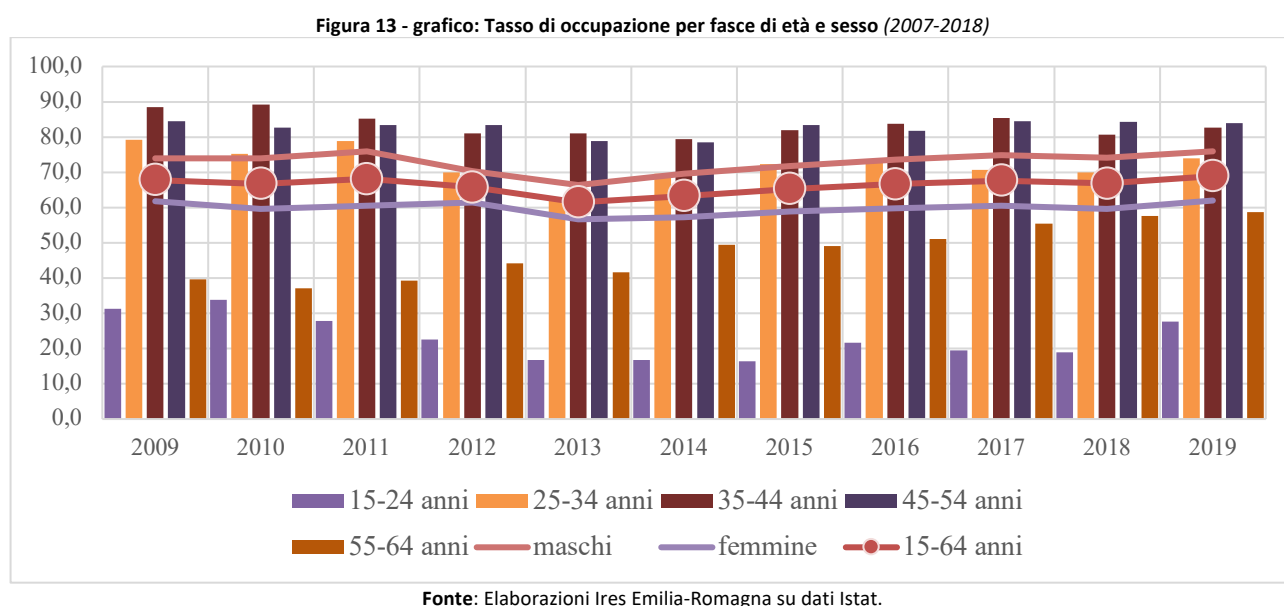
Come visto nella scorsa edizione, un modo per osservare le dinamiche del mercato del lavoro è il confronto tra le Unità di lavoro equivalenti e il numero degli occupati effettivi. Le possibili combinazioni sono tre. Quando le ULA sono maggiori degli occupati significa che il lavoro svolto da un lavoratore è maggiore di quello statisticamente attribuibile ad un lavoratore *standard*. Quando le ULA sono inferiori, allora, al contrario, il lavoro statisticamente attribuito a un occupato è svolto da più lavoratori. Quando c'è parità, le due grandezze coincidono. Quando, come nel 2018, il lavoro cresce nelle sue componenti più stabili, la relazione tra il numero di occupati e le ULA tende ad avvicinarsi, al contrario, quando il lavoro è più frammentato, i due valori si allontanano lasciando crescere gli occupati più che le Unità di Lavoro.

La riduzione del lavoro dipendente osservata per il 2019 si traduce in un allargamento della distanza tra i due indicatori. Nel 2019 i lavoratori crescono rispetto all'anno precedente (2,9%),

ma più delle unità di lavoro che gli sono attribuite (0,6%). Torna a crescere, infatti il rapporto tra Occupati e ULA, portando a 1,14 il numero di occupati coinvolti nello svolgimento del lavoro di una ULA. Un rapporto che, stando alle stime di Prometeia, pare crescerà ancora, fino a 1,23 nel 2020 e 1,17 nel 2021.



Anche al netto delle osservazioni e delle specifiche sulla tipologia di occupazione che ha spinto all'innalzamento del tasso di occupazione, la sua distribuzione nelle diverse componenti della popolazione resta fortemente differenziata. Abbiamo visto fin dall'inizio come la crescita del tasso di occupazione per entrambi i sessi non basti a compensarne la disuguaglianza, sebbene riduca la distanza di un qualche decimo di punto, così come non basta a ridurre le distanze tra le diverse fasce di età. Il tasso di occupazione giovanile resta di gran lunga il più basso (27,6% nella fascia fino a 24 anni, meno della metà di quello degli over 55 (58,7%).



3.1.2 - La mancata occupazione

Sulla parzialità descrittiva degli indicatori sintetici del mercato del lavoro c'è ormai un accordo trasversale che travalica i confini istituzionali e delle diverse discipline. Le ragioni della riduzione della loro portata descrittiva sono diverse e ovviamente hanno a che fare tanto con le trasformazioni del contesto che intendono descrivere quanto sulle ragioni di tali trasformazioni. Questo vale sia per quanto riguarda la dimensione del lavoro, sia per quanto riguarda le altre dimensioni che a quelle descrizioni si collegano.

Il primo punto è una questione di definizione. Diversamente da quando fu definita la condizione di occupazione, infatti, essere retribuiti per un'ora di lavoro, in una settimana, non sembra più una condizione sufficiente a distinguere l'occupato dall'inoccupato. Il secondo, discende dal primo. Legando lo status di occupato alla retribuzione stabile che ne conseguiva, infatti, il tasso di occupazione poteva considerarsi una buona *proxy* del benessere economico di un lavoratore e della sua famiglia. Per questa ragione, ancora oggi molte delle politiche nazionali e sovranazionali definiscono i propri obiettivi nei termini dello spostamento di questo o quel tasso. Si pensi all'obiettivo della riduzione della discriminazione di genere nel mercato del lavoro definita, nell'Agenda Europea per il 2020, nel raggiungimento di un tasso di occupazione pari al 75% per ambedue le componenti del mercato del lavoro. Tale approccio, diffuso in diversi settori, ha progressivamente mutato il significato del dato statistico, da un lato sovraccaricandolo di senso, dall'altro riducendone la dimensione descrittiva a beneficio di quella prescrittiva, spingendo i *policy maker* a guardare ai tassi prima che alle persone che vi stanno dietro. Di esempi potrebbero farsene molti. Ma probabilmente basta quanto abbiamo appena osservato con riferimento all'incremento del tasso di occupazione, in netta crescita, ma che cela un lavoro evidentemente instabile. Lontano dall'idea di benessere che abbiamo visto gli è attribuita. È per questo che ormai anche le statistiche ufficiali sono state arricchite di indicatori complementari, che qualificano il significato attribuito alle variazioni descritte attraverso i tassi. È per questo che, ormai da diversi anni, la descrizione del disagio occupazionale sembra meglio rappresentarsi nel tasso di mancata partecipazione al lavoro, piuttosto che in quello di disoccupazione. Come nelle precedenti edizioni, vediamo nella Tabella ASD, le principali implicazioni di questa scelta. In primo luogo, anche a fronte della riduzione osservata per il 2019, si nota come la distanza tra la provincia di Ferrara e il contesto regionale sia meno importante di quanto il tasso di disoccupazione potrebbe indurre a pensare. In secondo luogo, si nota che sia il tasso di disoccupazione che quello di mancata partecipazione femminili sono maggiori di quelli maschili, ma in misura molto diversa. Questo perché pur essendo vero che in entrambi i contesti la componente femminile traduce nel mercato del lavoro le discriminazioni che derivano da un contesto sociale fortemente differenziato, è anche vero che il tasso di mancata partecipazione riesce a meglio dar conto di quelle stesse discriminazioni. Infatti, a differenza del tasso di disoccupazione, quello di mancata partecipazione coglie dimensioni importanti dell'inoccupazione che sfuggono completamente alla definizione ufficiale di disoccupazione. Si tratta, soprattutto, della mancata partecipazione di quante sono impegnate nell'attività di cura, che ancora tiene distante molte donne dal mercato del lavoro. Nel caso del tasso di disoccupazione la differenza tra componente maschile e femminile è minore, infatti, proprio perché non coglie quelle specificità.

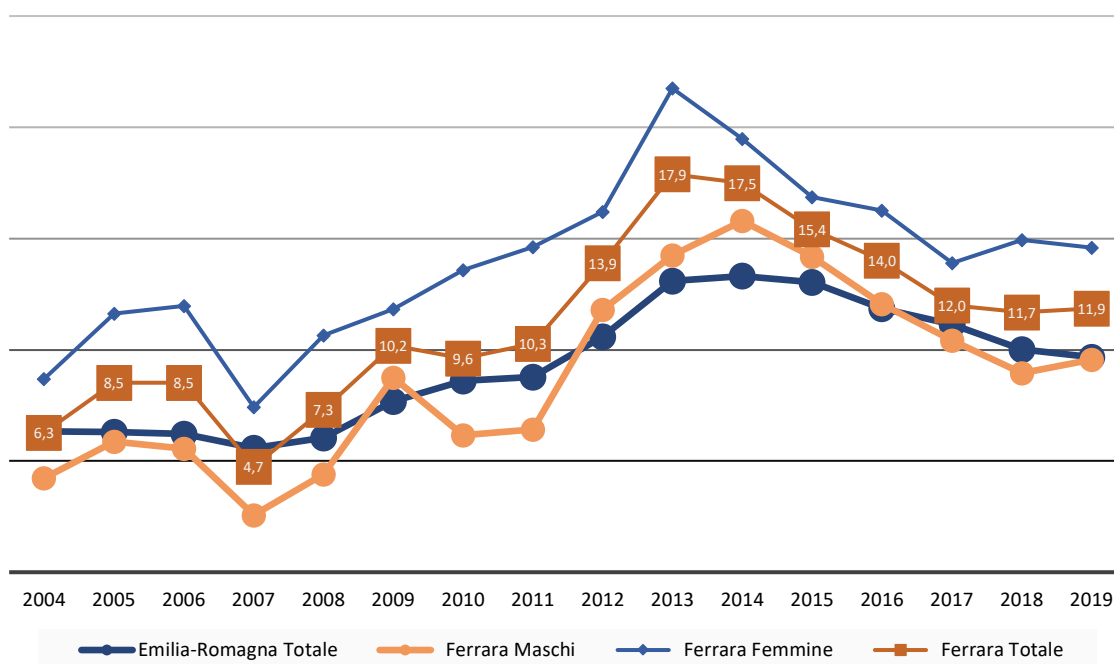
Tabella 6: Tassi di disoccupazione e di mancata partecipazione al mercato del lavoro, per genere, Ferrara e regione (2019)

		M	F	MF	ΔMF
Emilia-Romagna	T. M. P. (15-74 anni)	7,6%	12,1%	10%	4,5%
	T. Disoccupazione	4,6%	6,6%	5,5%	2%
Ferrara	T. M. P. (15-74 anni)	9,5%	14,6%	11,9%	5,1%
	T. Disoccupazione	7,3%	10,3%	8,7%	3%

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Nel 2019 il tasso di mancata partecipazione al lavoro nel ferrarese, a differenza di quello regionale, torna a crescere, interrompendo la contrazione che dal 2014 si era protratta fino al 2018. Si nota, inoltre, che tale crescita sia attribuibile soprattutto alla componente maschile, che nel 2019 aumenta la mancata partecipazione (dall'8,9% al 9,5%) più di quella femminile, che invece la riduce (dal 14,9% al 14,6%).

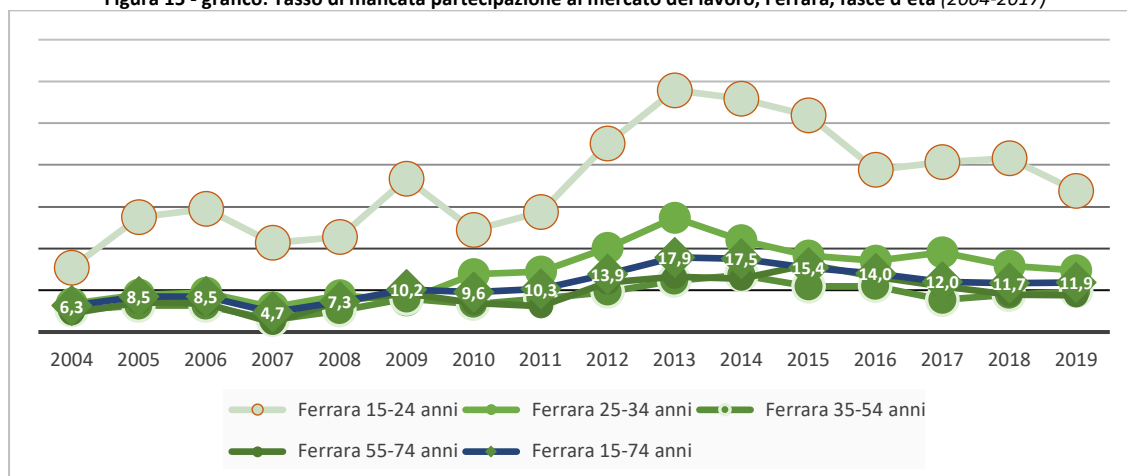
Figura 14 - grafico: Tasso di mancata partecipazione al mercato del lavoro, Ferrara ed Emilia-Romagna (2004-2018)



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Dal punto di vista che stiamo progressivamente costruendo, si comprende come la complessiva riduzione del disagio occupazionale debba leggersi anche alla luce dell'incremento di un'occupazione instabile, soprattutto per i più giovani. Ciò che emerge dall'osservazione del tasso di mancata partecipazione per età, infatti, è che il disagio cresce tra gli inoccupati tra i 35 e i 54 anni, quelli che insomma più difficilmente potrebbero accettare lavori saltuari e instabili.

Figura 15 - grafico: Tasso di mancata partecipazione al mercato del lavoro, Ferrara, fasce d'età (2004-2017)



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

3.2 - I dati di flusso

Diversamente da quello definito e rilevato statisticamente il dato di flusso descrive i movimenti contrattuali effettivi, rilevati dalle comunicazioni obbligatorie dei datori di lavoro nei casi di assunzione, cessazione e trasformazione. Si tratta di dati amministrativi, il cui scopo non è quello della ricerca, ma che per portata conoscitiva acquistano un'importanza rilevante proprio a partire dalle criticità evidenziate nei paragrafi precedenti relative ai dati di stock.

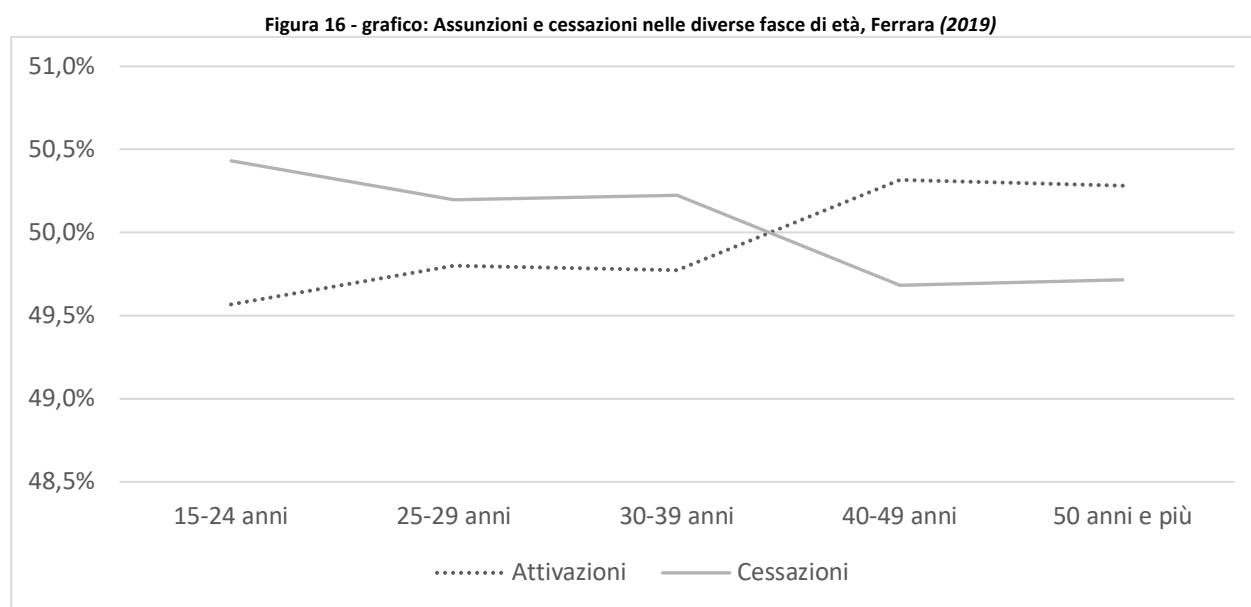
Anche in questo caso gli aspetti critici che ne caratterizzano la lettura sono diversi, ma il più importante, che vale una premessa, è quello relativo all'oggetto di analisi. Le comunicazioni obbligatorie, infatti, riguardano i movimenti e non le persone. In altri termini, a maggiore instabilità dell'occupazione corrisponde una maggiore probabilità che un solo lavoratore possa essere interessato di più comunicazioni. Per la stessa ragione, questa modalità di lettura tende a sottostimare le comunicazioni obbligatorie che hanno per oggetto le assunzioni con contratti a tempo indeterminato o comunque improntati ad una maggiore durata.

Fatta questa premessa, il dato fornito dall'Agenzia regionale per il lavoro e diffuso nel Rapporto congiunturale sul lavoro dipendente indica per la provincia una chiusura negativa di 236 unità. Il che significa che nell'anno sono cessati più rapporti di quanti ne siano stati attivati. Tale risultato è ascrivibile soprattutto al lavoro a tempo determinato (-1.626) che, come anticipato, è maggiormente suscettibile a fluttuazioni. Parallelamente varia negativamente il lavoro somministrato (-418). Non bastano quindi i saldi positivi, anche consistenti, del lavoro a tempo indeterminato (1.551) e dell'apprendistato (257), a far chiudere positivamente il periodo. Considerando il periodo precedente, la variazione dei saldi è pari al -4,7%, nonostante la variazione positiva del lavoro a tempo indeterminato (+8%) e dell'apprendistato (6,7%). Come detto anticipatamente, infatti, le forme di lavoro a termine tendono ad essere sovra-rappresentate. Per meglio comprendere tale dinamica, si consideri che, al netto dei saldi, nel 2019 sono state effettuate 71.277 assunzioni, di cui 58.302 a termine.

Guardando alla tipologia di lavoro, le sole variazioni positive nell'anno riguardano i saldi relativi alle attività dei servizi (+3,4%) che non bastano a portare in territorio positivo le variazioni dei saldi relativi alle professioni più qualificate. Variano negativamente, infatti, i saldi relativi agli operai specializzati (-9,5%); delle professioni commerciali e dei servizi (-0,3%), delle professioni impiegatizie (-4,1%), delle professioni tecniche (-3%). Variano positivamente

le professioni specialistiche (4%) e i saldi relativi alle professioni apicali (65,9%), che sono comunque quelle numericamente meno rilevanti e i conduttori di impianti (+20%). Diminuiscono, infine, le professioni non qualificate (-9%).

Per quanto riguarda le fasce di età, circa la metà dei movimenti sia in entrata che in uscita ha riguardato lavoratori e lavoratrici di età superiore ai 40 anni, rispettivamente, si tratta del 48,1% delle assunzioni e del 47,3% delle cessazioni. Il che porta logicamente alla considerazione che ad essere cessati più che attivati sono i rapporti di lavoro riferibili alla popolazione più giovane.



Fonte: Agenzia Regionale Lavoro Emilia-Romagna, elaborazione dati SILER (Sistema Informativo Lavoro).

Per quanto riguarda le forme di lavoro parasubordinato e intermittente, che nelle sintesi fornite dalla Regione Emilia-Romagna sono trattate separatamente¹ e senza alcuna specifica riguardo alle cessazioni, si può solo osservare che mentre il primo cresce ancora rispetto all'anno precedente di 700 unità, arrivando a 5.842 assunzioni, il secondo prosegue la sua progressiva riduzione toccando quota 1.085 assunzioni. Tra le forme più instabili di impiego, quindi, il lavoro intermittente recupera e supera il picco del 2012 (4.739 assunzioni) dal quale si era notevolmente distaccato negli anni tra il 2013 e il 2016 (cfr. precedenti edizioni dell'Osservatorio), quando cioè cresceva il ricorso ai voucher lavoro, modificati solo nel 2017. Lo stesso anno in cui il lavoro intermittente torna a superare le 4.000 assunzioni.

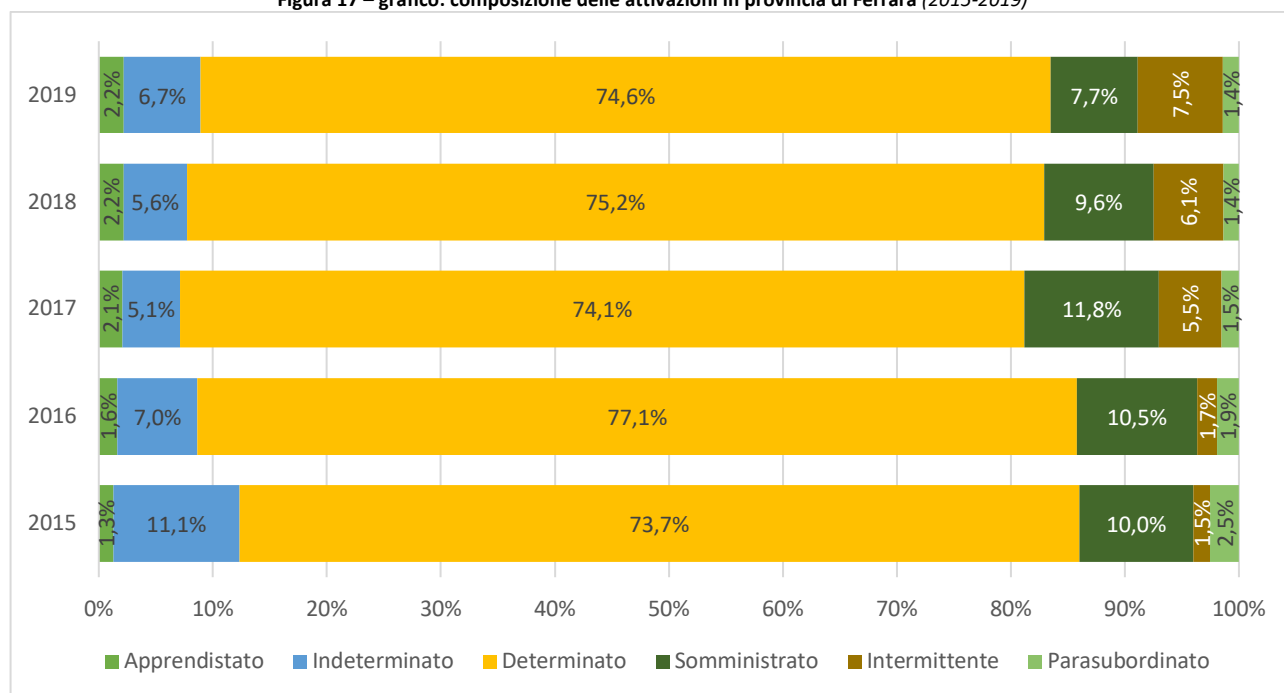
Al lordo delle trasformazioni e delle cessazioni, nel grafico in Figura 23 è rappresentata la composizione delle assunzioni nel 2019. Ci dice, cioè, in che modo è stato assunto chi ha ottenuto uno o più impieghi nel 2019. Diversamente dal 2018, il lavoro dipendente a tempo determinato riduce il suo peso (dal 75,2% al 74,6%) ma resta di gran lunga la forma più diffusa

¹ I database utilizzati sono reperibili a questo indirizzo: <https://www.agenzialavoro.emr.it/analisi-mercato-lavoro/approfondimenti/statistiche-sul-lavoro/flussi-di-attivazioni-dei-rapporti-di-lavoro>

di ingaggio. A crescere, in termini di incidenza, sono il lavoro subordinato a tempo indeterminato (dal 5,6% al 6,7%) e il lavoro intermittente (dal 6,1% al 7,5%).

Nel grafico in Figura 24 la composizione delle attivazioni è sintetizzata per comune. Il lavoro a tempo determinato rappresenta la quota prevalente delle assunzioni nel biennio considerato in tutti i comuni del ferrarese. Le quote inferiori di attivazioni di contratti a tempo determinato, rispetto alla provincia, si rilevano per i comuni di Cento (58,9%), Ferrara (62,2%) e Terre del Reno (62,2,9%). Nei comuni di Cento e di Terre del Reno è maggiore che altrove la quota di contratti di somministrazione a tempo determinato (rispettivamente è pari al 16,9% e 16,4%). A Ferrara risultano più significative che altrove le assunzioni con contratto intermittente (12,1%) e parasubordinato (3,3%). Anche quest'anno, infine, il comune con il maggior numero di assunzioni con contratti intermittenti è Comacchio (14,1%), che contrariamente al dato provinciale, riduce ulteriormente il lavoro dipendente. Si tratta di una questione in buona parte è riconducibile al tema del turismo al quale è dedicato il riquadro in basso.

Figura 17 – grafico: composizione delle attivazioni in provincia di Ferrara (2015-2019)



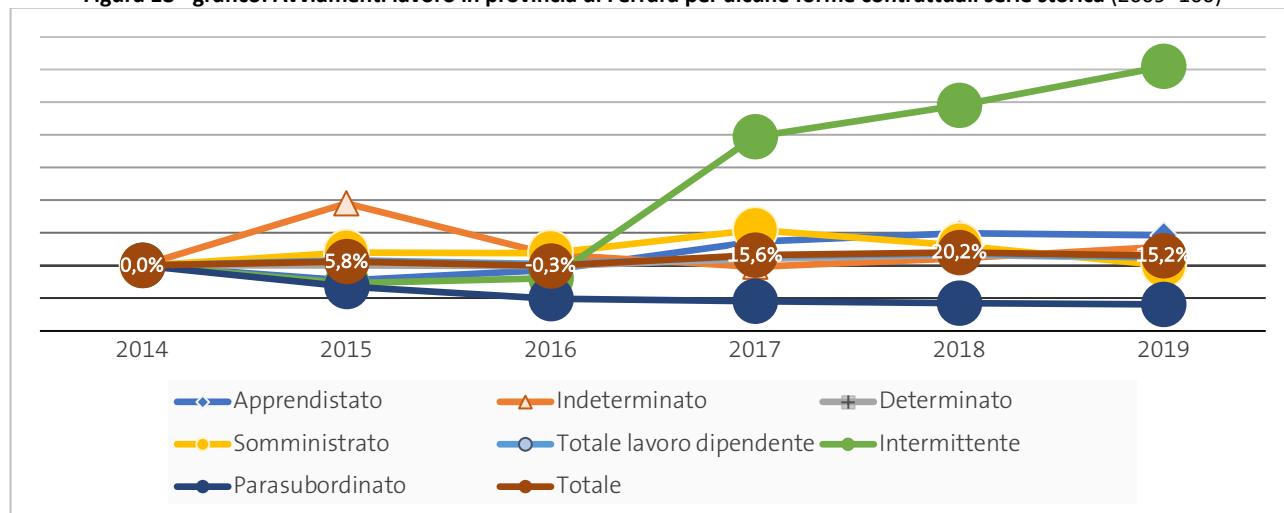
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Sistema informativo lavoro Emilia-Romagna.

Dal punto di vista della dinamicità del mercato del lavoro, il 2019 segna una minima revisione della tendenza evidenziata negli anni precedenti. Si conferma la forte propensione a forme di ingaggio che riducono la responsabilità del datore di lavoro nei confronti del lavoratore o lavoratrice e che abbiamo imparato a conoscere come una sorta di fuga dal lavoro subordinato; tuttavia, dove il lavoro subordinato c'è, torna a crescere quello a tempo indeterminato.

Del tutto confermata, infine, la tendenza che riguarda le forme più volatili di occupazione che abbiamo già osservato a partire dal 2015. La parasubordinazione e la somministrazione a tempo determinato, forme ormai tradizionali del lavoro precario, lasciano infatti il posto a forme ancor più leggere, come quelle dell'intermittenza, che dal 2015 ad oggi ha pesato meno

solo nel periodo di crescita del lavoro accessorio. Si tratta di un aspetto che cresce di importanza nelle aree maggiormente soggette alla stagionalità della domanda di lavoro, come quelle turistiche. Il dato è rilevante e ci permette di introdurre il prossimo paragrafo dedicato alla dinamica del MDL nei primi mesi del 2020, quando cioè l'emergenza sanitaria ha avuto il suo massimo impatto.

Figura 18 - grafico: Avviamenti lavoro in provincia di Ferrara per alcune forme contrattuali serie storica (2009=100)



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Sistema informativo lavoro Emilia-Romagna.

Il settore turistico - un biennio in sofferenza

La Provincia di Ferrara è senza dubbio una tra quelle che in Emilia-Romagna potrebbe trarre una qualche parte del proprio benessere dal settore turistico. Almeno così è sembrato fino al 2017, quando gli arrivi nell'anno erano 613.213 e le presenze toccavano superavano i 3 milioni, dopo un periodo di crescita più o meno costante dal 2013.

È con il 2018-19 che la magia sembra interrompersi e il calo di arrivi e presenze nelle aree maggiormente interessate porta l'intera provincia a una variazione negativa sia delle presenze (-3,3%) che dei pernottamenti (-10,6%).

Non basta, il +3,4% delle presenze a Ferrara città a compensare il -10,1% di Comacchio che perde sia i turisti autoctoni che gli stranieri, per un totale del -14,4% in termini di pernottamenti. C'è infatti da considerare che quello della città è un turismo diverso, mordi e fuggi (1,9 notti in media), diverso da quello della riviera dove in media i turisti si fermano (7,5 notti in totale, 8,7 gli stranieri).

Figura 19: Attivazioni di rapporti di lavoro dipendente nel settore turistico nella provincia di Ferrara

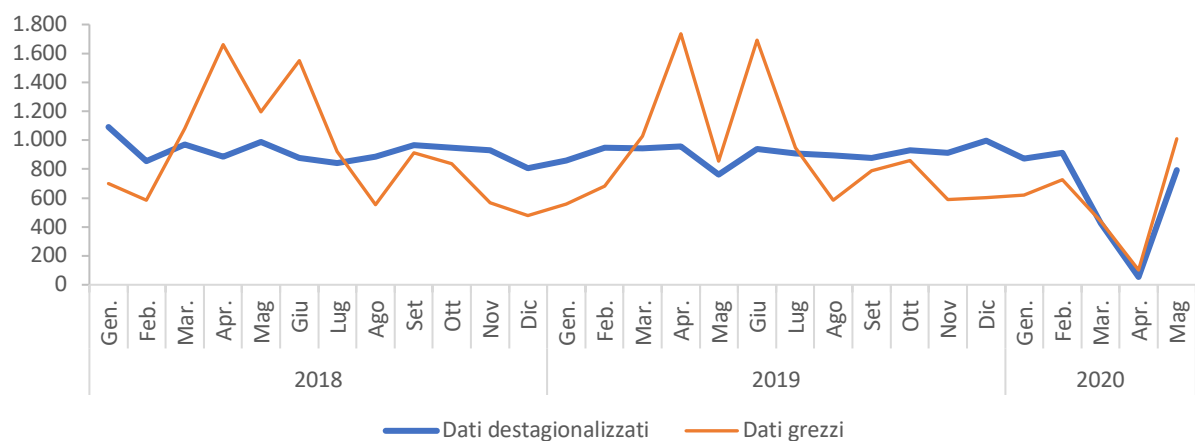
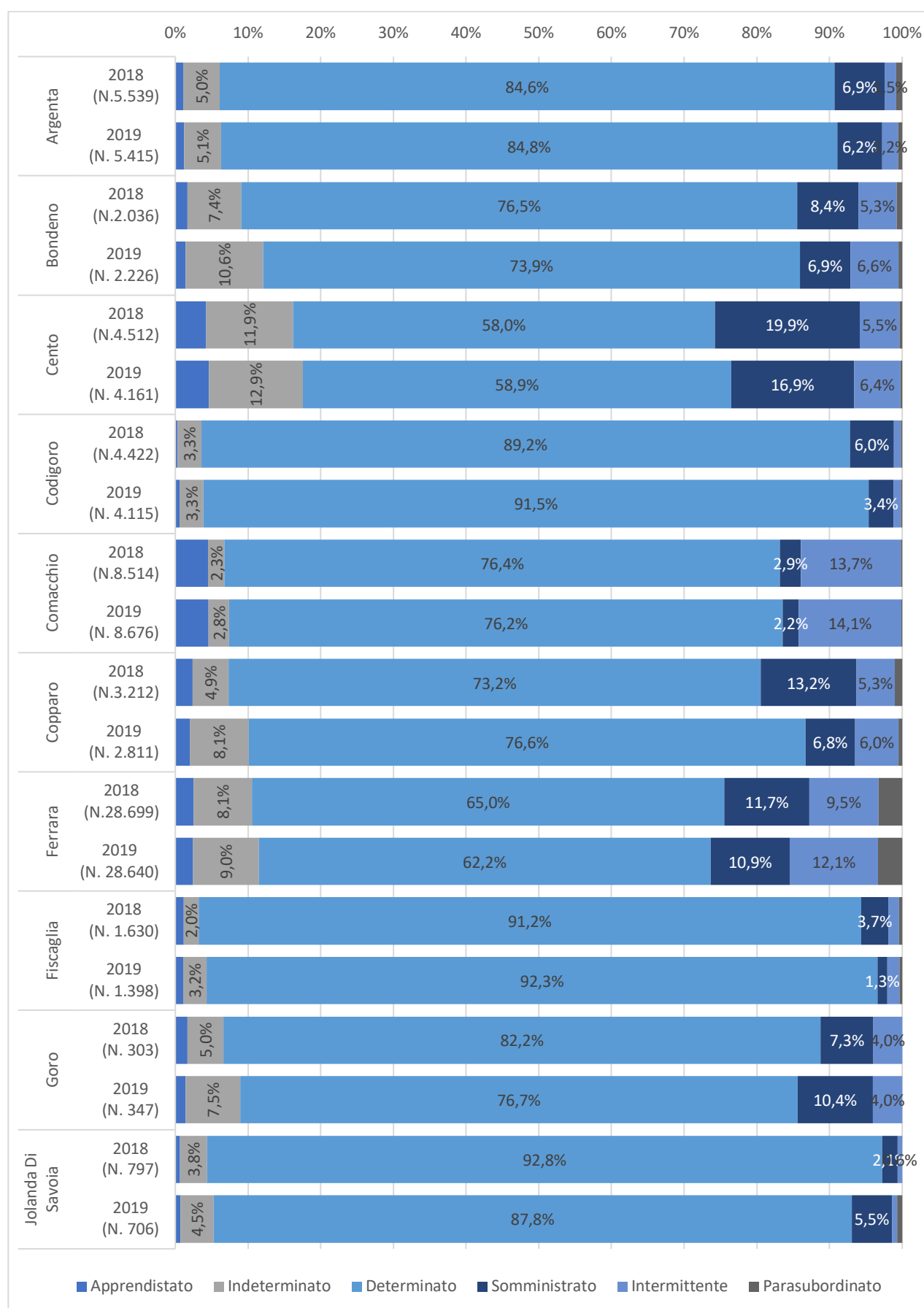
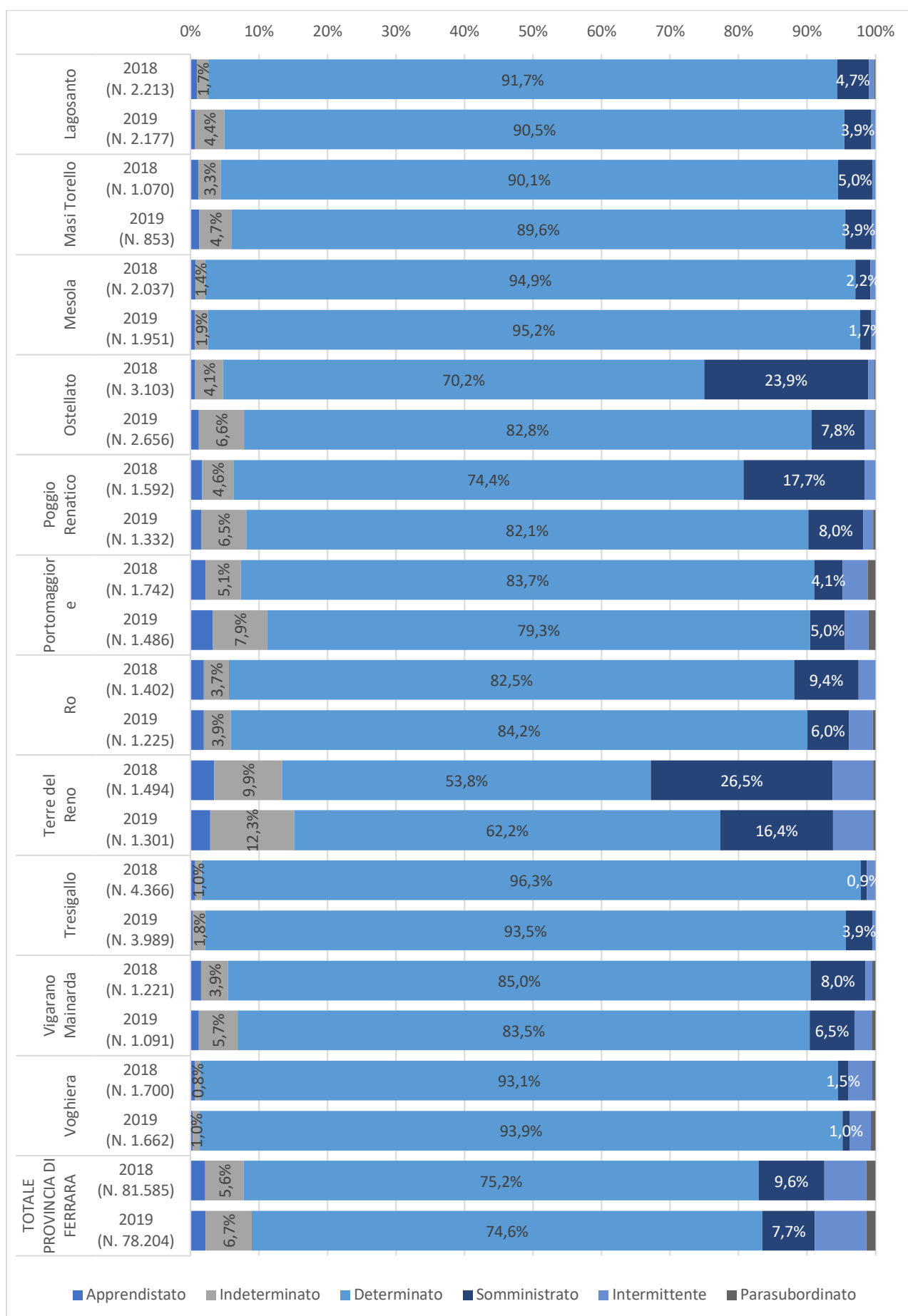


Figura 20 – grafico: composizione delle attivazioni in provincia di Ferrara per comune (2017-2018)





Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Sistema informativo lavoro Emilia-Romagna.

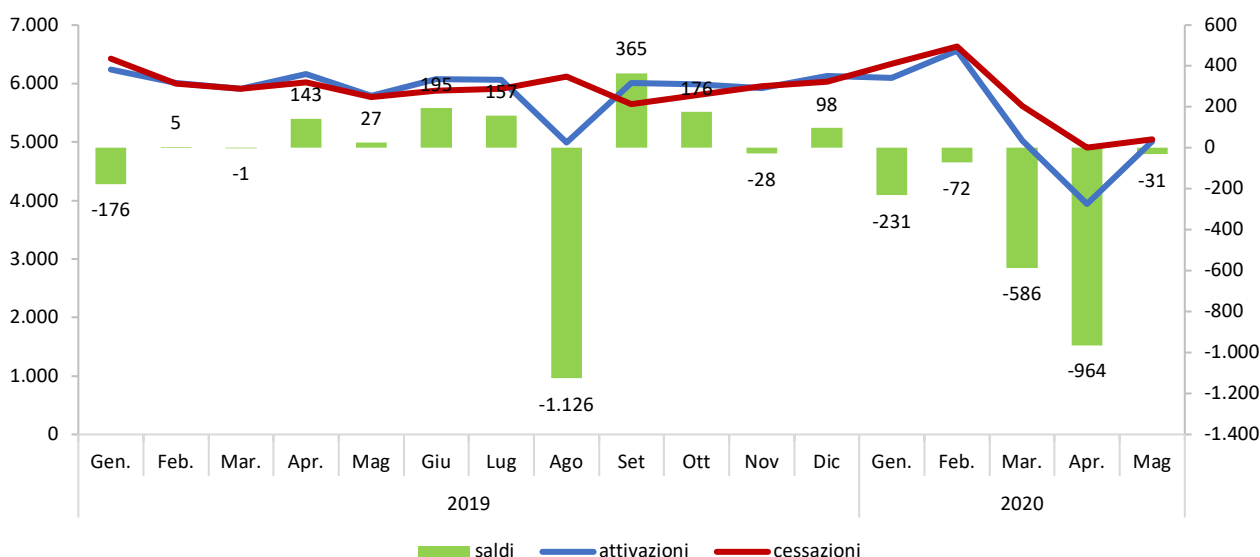
CAPITOLO 4 – L'emergenza sanitaria

Come in fisica vale per i materiali, la struttura di un sistema è ciò che ne determina la resistenza agli shock esogeni. L'azione di contrasto alla diffusione del contagio e più in generale dell'emergenza sanitaria che ha sconvolto i sistemi di tutti i Paesi nel 2020 può considerarsi uno shock esogeno di proporzioni non prevedibili. Discuterne gli effetti, a emergenza ancora in corso e in assenza di dati consolidati, è pressoché impossibile. Ciò non toglie che i ragionamenti fatti fin qui qualcosa ci permettano di dire. Il 2019, su cui ci siamo concentrati nei paragrafi precedenti, costituisce lo scenario sul quale è andata abbattendosi l'emergenza e la crisi che ne è derivata.

Abbiamo visto come il 2019 si è caratterizzato per una crescita dell'occupazione complessiva. A crescere è stato sì il lavoro subordinato, specialmente nella sua componente a tempo indeterminato, ma soprattutto il lavoro indipendente. Tale incremento, accompagnato da una forte riduzione del tessuto imprenditoriale, lascia intuire come la fragilità che apparentemente riguarda le imprese, sia in realtà una questione che affetta il mercato del lavoro. La vivacità del mercato del lavoro, che pure ha riguardato il ferrarese più che la Regione Emilia-Romagna, si basa insomma su un lavoro incerto, che non offre alcuna possibilità di resistere a uno shock come quello pandemico. Si aggiunga a questo, che i settori essenziali, così come evidenziati dal DPCM di Marzo e di Maggio, hanno nel ferrarese un'incidenza inferiore a quella delle altre province Emiliano-Romagnole².

Nel Grafico in Figura ASD si osserva il saldo delle assunzioni e delle cessazioni per il periodo Gennaio 2019-Maggio 2020. Dal grafico si intuisce, specialmente confrontando le curve con il periodo di Agosto 2019, quanto il blocco dei licenziamenti abbia contenuto l'impatto della pandemia sul mercato del lavoro ferrarese, almeno per quanto riguarda la perdita formale di lavoro. C'è infatti da dire, anzi, da ripetere, che allo status di occupato non necessariamente corrisponda un reddito dignitoso.

Figura 21: Andamento di avviamenti, cessazioni e saldi nel totale economia nella provincia di Ferrara (dati destagionalizzati)

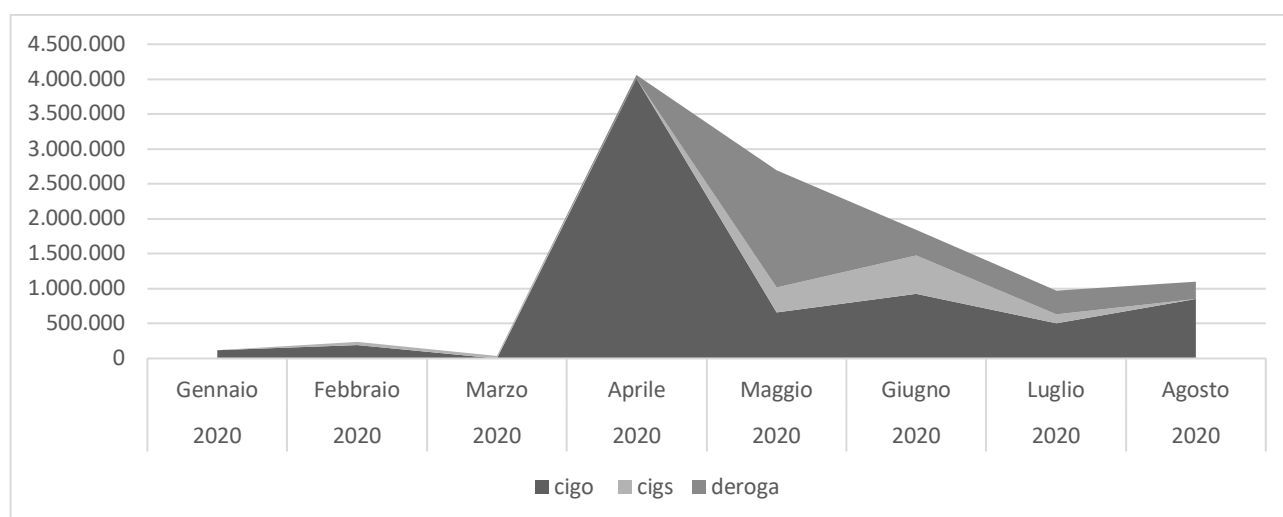


Fonte: Agenzia regionale per il lavoro, Rapporto congiunturale sul lavoro dipendente provincia di Ferrara (gennaio-maggio 2020).

² I soli dati da cui traiamo questa osservazione sono quelli geo-rappresentati nel rapporto INPS e INAPP "I settori economici essenziali nella fase 2: impatto sui lavoratori e rischio di contagio", reperibile qui: https://www.inps.it/docallegatiNP/Mig/Dati_analisi_bilanci/Studi_e_analisi/NOTA_Congiunta_DCSR_INPS_INAPP_8.pdf

Le ragioni sono molteplici e l'esperienza di Marzo e Aprile 2020 ci ha permesso di testarne la dirompenza. La prima riguarda la disuguaglianza nell'accesso alle tutele. I dati della Cassa integrazione pongono i mesi da Marzo in poi del tutto al di fuori della scala di confrontabilità con i periodi precedenti. Nel mese di Aprile sono state richieste in Provincia di Ferrara oltre 4 milioni di ore di cassa integrazione, tra l'ordinaria, la straordinaria e quella in deroga. Nel mese di Maggio, il numero di ore ha superato abbondantemente i 2,5 milioni che per la gran parte è stata coperta con gli ammortizzatori in deroga (CIG-Covid). Non sappiamo se tra Aprile e Maggio la necessità di ore si sia davvero ridotta, sappiamo però che sia i 4 milioni di aprile sia i 2,5 milioni di Maggio sottostimano l'effettiva necessità di schemi protettivi. Da un lato, infatti, le forme di integrazione rappresentate dalla cassa riguardano il solo lavoro dipendente, dall'altro, sappiamo che i tempi tra la domanda e l'effettiva erogazione non sono gli stessi per tutte le imprese. Come lo stesso INPS fa notare, sono le sole imprese più grandi ad aver avuto accesso alle forme ordinarie di integrazione e ad aver avuto la possibilità di anticipare il pagamento agli addetti³.

Figura 22: ore di cassa integrazione ordinaria, straordinaria e in deroga, Gennaio-Agosto 2020 (Val. Ass.)



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su banca dati Inps (Osservatorio Cassa Integrazione Guadagni - Ore autorizzate).

C'è poi da dire che l'accesso all'ammortizzatore è solo in parte correlato all'andamento industriale dei mesi interessati dal *lock-down*, tanto che anche tra le imprese che hanno fatto registrare nel periodo un andamento migliore di quello registrato in febbraio, quelle che hanno fatto richiesta di cassa sono circa il 20%.

³ Il riferimento è allo studio di INPS e Banca d'Italia LE IMPRESE E I LAVORATORI IN CASSA INTEGRAZIONE COVID NEI MESI DI MARZO E APRILE del 28 luglio 2020 e reperibile qui: https://www.inps.it/docallegatiNP/Mig/Dati_analisi_bilanci/Studi_e_analisi/Prime_evidenze_CIG_28072020_Final.pdf

Indice delle figure

FIGURA 1 - GRAFICO: VARIAZIONE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE PER DISTRETTO, PROVINCIA DI FERRARA, REGIONE EMILIA-ROMAGNA (2008-2019)	7
FIGURA 2: GRAFICO – INDICE RICAMBIO DELLA POPOLAZIONE ATTIVA (2008-2019)	8
FIGURA 3: DECESSI DI PERSONE COVID+, RESIDENTI E NON RESIDENTI SUL TERRITORIO FERRARESE, NEGLI OSPEDALI O SUL TERRITORIO DI FERRARA - INCIDENZA DI DECESSI AVVENUTE IN STRUTTURE RESIDENZIALI.	10
FIGURA 4: VARIAZIONE % SU ANNO PRECEDENTE DEL VALORE AGGIUNTO PROVINCIALE PER SETTORE DI ECONOMIA	13
FIGURA 5 - GRAFICO: VALORE AGGIUNTO, SETTORI PRODUTTIVI, FERRARA E EMILIA-ROMAGNA (2007=100)	14
FIGURA 6 - GRAFICO: INDAGINE CONGIUNTURALE, INDUSTRIA IN SENSO STRETTO, FERRARA, SALDO TRIMESTRE IN CORSO SU TRIMESTRE ANNO PRECEDENTE (2003-2017)	14
FIGURA 7 - INDAGINE CONGIUNTURALE, COMMERCIO, FERRARA, SALDO TRIMESTRE IN CORSO SU TRIMESTRE ANNO PRECEDENTE (2003-2017)	15
FIGURA 8 - GRAFICO: VARIAZIONI PERCENTUALI ANNUUE DELLE ESPORTAZIONI, FERRARA E REGIONE EMILIA-ROMAGNA.....	15
FIGURA 9 - GRAFICO: TASSO DI CRESCITA ANNUALE IMPRESE ATTIVE CONFRONTO PROVINCIALE E REGIONALE (2002-2017)	18
FIGURA 10 - GRAFICO: TIPOLOGIA DI OCCUPAZIONE, VAR. % SU ANNO PRECEDENTE	21
FIGURA 11: GRAFICO – DISTRIBUZIONE DEGLI OCCUPATI PER SETTORE MERCEOLOGICO (2008-2018)	22
FIGURA 12 - GRAFICO: OCCUPATI, UNITÀ DI LAVORO E OCCUPATI (VAR.% SU ANNO PREC.) E RAPPORTO	23
FIGURA 13 - GRAFICO: TASSO DI OCCUPAZIONE PER FASCE DI ETÀ E SESSO (2007-2018)	23
FIGURA 14 - GRAFICO: TASSO DI MANCATA PARTECIPAZIONE AL MERCATO DEL LAVORO, FERRARA ED EMILIA-ROMAGNA (2004-2018).....	25
FIGURA 15 - GRAFICO: TASSO DI MANCATA PARTECIPAZIONE AL MERCATO DEL LAVORO, FERRARA, FASCE D'ETÀ (2004-2017)	26
FIGURA 16 - GRAFICO: ASSUNZIONI E CESSAZIONI NELLE DIVERSE FASCE DI ETÀ, FERRARA (2019)	27
FIGURA 17 – GRAFICO: COMPOSIZIONE DELLE ATTIVAZIONI IN PROVINCIA DI FERRARA (2015-2019)	28
FIGURA 18 - GRAFICO: AVVIAMENTI LAVORO IN PROVINCIA DI FERRARA PER ALCUNE FORME CONTRATTUALI SERIE STORICA (2009=100).....	29
FIGURA 19: ATTIVAZIONI DI RAPPORTI DI LAVORO DIPENDENTE NEL SETTORE TURISTICO NELLA PROVINCIA DI FERRARA	29
FIGURA 20 – GRAFICO: COMPOSIZIONE DELLE ATTIVAZIONI IN PROVINCIA DI FERRARA PER COMUNE (2017-2018)	30
FIGURA 21: ANDAMENTO DI AVVIAMENTI, CESSAZIONI E SALDI NEL TOTALE ECONOMIA NELLA PROVINCIA DI FERRARA (DATI DESTAGIONALIZZATI)	32
FIGURA 22: ORE DI CASSA INTEGRAZIONE ORDINARIA, STRAORDINARIA E IN DEROGA, GENNAIO-AGOSTO 2020 (VAL ASS.)	33

Indice delle tabelle

TABELLA 1: PRINCIPALI NAZIONALITÀ DELLA POPOLAZIONE NON ITALIANA (VAL. ASS., INCIDENZA E VAR. % 2018-2019)	9
TABELLA 3: VALORE DELLE ESPORTAZIONI NEI PRIMI DUE TRIMESTRI DEL 2020 E DEL 2019 (VAL. ASS. E %)	16
TABELLA 4: ESPORTAZIONI DELLA PROVINCIA DI FERRARA PER SETTORE DI ATTIVITÀ, VALORI IN EURO (DATI ASSOLUTI, COMPOSIZIONE E VAR. %)	17
TABELLA 5: IMPRESE ATTIVE IN PROVINCIA DI FERRARA PER SETTORE DI ATTIVITÀ E TIPOLOGIA (DATI ASSOLUTI, VARIAZIONI ASSOLUTE E PERCENTUALI)	19
TABELLA 6: DIPENDENTI, COLLABORATORI E AUTONOMI IN PROVINCIA DI FERRARA E IN EMILIA-ROMAGNA, 2019-2020, (VAL. ASS E VAR. %)	22
TABELLA 7: TASSI DI DISOCCUPAZIONE E DI MANCATA PARTECIPAZIONE AL MERCATO DEL LAVORO, PER GENERE, FERRARA E REGIONE (2019)	25

APPENDICE STATISTICA

Tab.1 - Popolazione residente in provincia di Ferrara per distretto sociosanitario, totale maschi e femmine (dati assoluti, variazioni e composizione percentuali)	38
Tab.2 - Popolazione residente in provincia di Ferrara per zona altimetrica del Po, totale maschi e femmine (dati assoluti, variazioni e composizione percentuali)	38
Tab.3 - Popolazione residente in Emilia-Romagna per zona altimetrica (dati assoluti, totale maschi e femmine)	39
Tab.4 - Popolazione residente in provincia di Ferrara per anno e classi di età, totale maschi e femmine (dati assoluti, variazioni percentuali)	39
Tab.5 - Indicatori statistici in provincia di Ferrara per distretto sociosanitario (indici)	40
Tab.6 - Stranieri residenti in provincia di Ferrara per distretto sociosanitario, totale maschi e femmine (dati assoluti, variazioni e incidenze percentuali)	41
Tab.7 - Stranieri residenti in provincia di Ferrara per zona altimetrica del Po, totale maschi e femmine (dati assoluti, variazioni e incidenze percentuali)	41
Fig.1 - Piramide rovesciata: distribuzione stranieri in provincia di Ferrara per genere e classe di età incidenza su totale residenti, incidenza su totale stranieri e ultima variazione annuale (2018-2019)	42
Tab.8 - Decessi nei comuni della Provincia di Ferrara da marzo a giugno (dati assoluti e variazione percentuale)	42
Tab.9 - Distribuzione dei residenti stranieri in provincia di Ferrara per paese di cittadinanza (dati assoluti, variazione percentuale)	43
Fig.2 - Indagine congiunturale, Industria in senso stretto, Ferrara, saldo trimestre in corso su trimestre anno precedente, 2003-2020 (1°trimestre)	44
Fig.3 - Indagine congiunturale, Commercio al dettaglio, Ferrara, saldo trimestre in corso su trimestre anno precedente, 2003-2020 (1°trimestre)	44
Tab.10 - Variazioni tendenziali dell'export per trimestre (rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente), nelle province dell'Emilia-Romagna	45
Fig.4 - Confronto esportazioni provinciale e regionale (Variazione percentuale su anno precedente)	45
Fig.5 - Esportazioni della provincia di Ferrara (dati assoluti e variazioni percentuali annue)	46
Tab.11 - Esportazioni della provincia di Ferrara per settore di attività, valori in euro (dati assoluti, composizione e variazione percentuale)	46
Fig.6 - Esportazioni della provincia di Ferrara per area geografica di destinazione: distribuzione e variazione (composizione percentuale)	47
Tab.12 - Esportazioni della provincia di Ferrara (I trimestre 2019-II trimestre 2020)	47
Tab.13 - Imprese attive per provincia fino all'ultimo trimestre disponibile (dati assoluti)	48
Fig.7 - Tasso di crescita annuale imprese attive confronto provinciale e regionale (variazioni percentuali)	49
Fig.8 - Imprese attive della provincia di Ferrara (dati assoluti, variazioni percentuali annue)	49
Fig.9 - Tasso di crescita annuale imprese attive in provincia di Ferrara confronto imprese artigiane e non artigiane (variazioni percentuali)	49
Tab.14 - Incidenza imprese artigiane su totale imprese e variazioni percentuali su anno precedente delle imprese artigiane e non artigiane	50
Tab.15 - Imprese attive in provincia di Ferrara per settore di attività (dati assoluti, variazioni assolute e percentuali)	51
Tab.16 - Imprese attive in provincia di Ferrara per forma giuridica e settore di attività economica (dati assoluti, variazioni assolute)	52
Tab.17 - Imprese artigiane attive in provincia di Ferrara per forma giuridica e settore di attività economica (dati assoluti, variazioni assolute)	53
Tab.18 - Ore di cassa integrazione autorizzate in provincia di Ferrara per settore di attività economica, classificazione INPS (dati assoluti, variazione percentuale)	54
Tab.19 - Ore di cassa integrazione in provincia di Ferrara per tipologia di intervento confronto con il comparto artigiano (dati assoluti, composizione e incidenze percentuali)	54
Tab.20 - Ore di cassa integrazione in provincia di Ferrara per tipologia di intervento e settore di attività, anno 2019 (dati assoluti, variazione rispetto all'anno precedente e peso sul totale interventi)	55
Fig.10 - Andamento dei lavoratori equivalenti interessati da CIG "a zero ore" (scenario 100%)	55
Fig.11 - Andamento dei lavoratori equivalenti interessati da CIG "a zero ore" (scenario 100%) per tipologia di intervento	55
Tab.21 - Popolazione 15 anni e più (valori assoluti in migliaia) - Rilevazione sulle forze di lavoro	56
Tab.22 - Popolazione 15 anni e più (incidenze percentuali) - Rilevazione sulle forze di lavoro	56
Tab.23 - Popolazione 15 anni e più (variazioni percentuali) - Rilevazione sulle forze di lavoro	56
Tab.24 - Tasso di occupazione, 15-64 anni, per sesso e provincia (tassi)	57
Tab.25 - Tasso di occupazione per classi di età e provincia (tassi)	57
Tab.26 - Tasso di attività - 15-64 anni, per sesso e provincia (tassi)	57
Tab.27 - Tasso di attività per classi di età e provincia (tassi)	57
Tab.28 - Tasso di disoccupazione - 15 anni e più, per sesso e provincia (tassi)	58
Tab.29 - Tasso di disoccupazione per classi di età e provincia (tassi)	58
Tab.30 - Tasso di inattività - 15-64 anni, per sesso e provincia (tassi)	58
Tab.31 - Tasso di inattività per classi di età e provincia (tassi)	58
Tab.32 - Tasso di mancata partecipazione - 15-74 anni, per sesso e provincia (tassi)	59
Tab.33 - Tasso di mancata partecipazione per classi di età e provincia (tassi)	59
Tab.34 - Occupati - 15 anni e più (dati assoluti)	59
Tab.35 - Occupati - 15 anni e più (variazioni percentuali)	59
Tab.36 - Occupati - 15 anni e più (dati assoluti)	60
Tab.37 - Occupati - 15 anni e più (variazioni percentuali)	60
Tab.38 - Occupati - 15 anni e più (dati assoluti)	60
Tab.39 - Occupati - 15 anni e più (variazioni percentuali)	60
Tab.40 - Disoccupati - 15 anni e più (dati assoluti)	61
Tab.41 - Disoccupati - 15 anni e più (variazioni percentuali)	61
Tab.42 - Forze di lavoro - 15 anni e più (dati assoluti)	61
Tab.43 - Forze di lavoro - 15 anni e più (variazioni percentuali)	61
Tab.44 - Inattivi - 15-64 anni per genere (dati assoluti)	61
Tab.45 - Inattivi - 15-64 anni per genere (variazioni percentuali)	61
Tab.46 - Inattivi per età (dati assoluti)	62
Tab.47 - Inattivi per età (variazioni percentuali)	62
Tab.48 - Occupati regolari ed irregolari, per settore di attività economica (dati assoluti)	62
Tab.49 - Occupati regolari ed irregolari, per settore di attività economica (variazioni percentuali)	63
Tab.50 - Occupati regolari ed irregolari, per settore di attività economica (incidenze percentuali)	64
Tab.51 - Numero di lavoratori per qualifica professionale (dati assoluti, variazioni percentuali)	65
Tab.52 - Numero di lavoratori per qualifica professionale e genere in provincia di Ferrara (dati assoluti, variazioni percentuali)	65
Tab.53 - Numero di lavoratori per genere (dati assoluti, variazioni percentuali)	65
Tab.54 - Retribuzione nell'anno per qualifica professionale (dati assoluti, variazioni percentuali)	65
Tab.55 - Retribuzione nell'anno per qualifica professionale e genere in provincia di Ferrara (dati assoluti, variazioni percentuali)	66

Tab.56 - Retribuzione nell'anno per genere (dati assoluti, variazioni percentuali)	66
Tab.57 - Giornate retribuite nell'anno per qualifica professionale (dati assoluti, variazioni percentuali)	66
Tab.58 - Giornate retribuite nell'anno per qualifica professionale e genere in provincia di Ferrara (dati assoluti, variazioni percentuali)	66
Tab.59 - Giornate retribuite nell'anno per genere (dati assoluti e incidenze percentuali)	67
Tab.60 - Retribuzione media giornaliera per qualifica professionale e genere in provincia di Ferrara (dati assoluti, variazioni percentuali)	67
Tab.61 - Retribuzione media giornaliera per genere (dati assoluti e variazioni percentuali)	67
Tab.62 - Infortuni INAIL per genere, provincia e tipo di gestione (dati assoluti)	68
Tab.63 - Infortuni INAIL nell'industria e servizi in provincia di Ferrara per settore di attività economica (Ateco 2007) e genere (dati assoluti)	69
Tab.64 - Infortuni INAIL nell'industria e servizi in provincia di Ferrara per settore di attività economica (Ateco 2007) e nazionalità (dati assoluti, incidenza percentuale)	70
Tab.65 - Infortuni INAIL per provincia (incidenza % su occupati)	70
Tab.66 - Infortuni INAIL per genere (incidenza % su occupati)	70
Fig.12 - Andamento del valore aggiunto totale ai prezzi base, valori concatenati, anno di riferimento 2015 (Variazione percentuale su anno precedente)	71
Fig.13 - Andamento del valore aggiunto totale della provincia di Ferrara (dati assoluti in milioni di euro e variazioni percentuali annue)	71
Fig.14 - Andamento del valore aggiunto di Ferrara per settori, valori concatenati, anno di riferimento 2015 (Variazione percentuale su anno precedente)	71
Fig.15 - Andamento del valore aggiunto dell'agricoltura, valori concatenati, anno di riferimento 2015 (Variazione percentuale su anno precedente)	72
Fig.16 - Andamento del valore aggiunto dell'industria in senso stretto, valori concatenati, anno di riferimento 2015 (Variazione percentuale su anno precedente)	72
Fig.17 - Andamento del valore aggiunto delle costruzioni, valori concatenati, anno di riferimento 2015 (Variazione percentuale su anno precedente)	72
Fig.18 - Andamento del valore aggiunto dei servizi, valori concatenati, anno di riferimento 2015 (Variazione percentuale su anno precedente)	73
Fig.19 - Andamento delle unità di lavoro totali (Variazione percentuale su anno precedente)	73
Fig.20 - Andamento delle unità di lavoro totali della provincia di Ferrara (dati assoluti in migliaia e variazioni percentuali annue)	73
Fig.21 - Andamento delle unità di lavoro totali per settori (Variazione percentuale su anno precedente)	74
Fig.22 - Andamento delle unità di lavoro totali dell'agricoltura (Variazione percentuale su anno precedente)	74
Fig.23 - Andamento delle unità di lavoro totali dell'industria in senso stretto (Variazione percentuale su anno precedente)	74
Fig.24 - Andamento delle unità di lavoro totali delle costruzioni (Variazione percentuale su anno precedente)	75
Fig.25 - Andamento delle unità di lavoro totali dei servizi (Variazione percentuale su anno precedente)	75
Tab.67 - Attivazioni, cessazioni dei rapporti di lavoro dipendente e saldo nel totale economia (a) per trimestre in provincia di Ferrara	76
Tab.68 - Attivazioni, cessazioni dei rapporti di lavoro dipendente e saldo nel totale economia (a) per grandi gruppi professionali in provincia di Ferrara (dati assoluti, e variazioni percentuali annuali)	77
Tab.69 - Attivazioni, cessazioni dei rapporti di lavoro dipendente e saldo nel totale economia (a) per classi d'età in provincia di Ferrara (dati assoluti, e variazioni percentuali annuali)	77
Tab.70 - Attivazioni, cessazioni dei rapporti di lavoro dipendente e saldo nel totale economia (a) per settore di attività economica in provincia di Ferrara (dati assoluti, e variazioni percentuali annuali)	78
Tab.71 - Attivazioni, trasformazioni e cessazioni dei rapporti di lavoro dipendente e saldo per tipologia contrattuale in provincia di Ferrara (dati assoluti, e variazioni percentuali annuali)	78
Tab.72 - Attivazione dei rapporti di lavoro dipendente per tipologia contrattuale (a) in provincia di Ferrara (incidenze percentuali)	79
Fig.26 - Andamento di avviamenti, cessazioni e saldi dal I trimestre 2016 al IV trimestre 2019 (dati destagionalizzati)	79
Fig.27 - Andamento di avviamenti, cessazioni nel totale economia nella provincia di Ferrara (dati destagionalizzati)	79
Fig.28 - Attivazioni di rapporti di lavoro dipendente nel settore turistico nella provincia di Ferrara (dati grezzi e destagionalizzati)	80
Tab.73 - Consumo di suolo nei comuni della provincia di Ferrara (anno 2019)	81
Fig.29 - Arrivi in provincia di Ferrara (dati assoluti e variazioni percentuali annue)	82
Fig.30 - Presenze in provincia di Ferrara (dati assoluti e variazioni percentuali annue)	82
Tab.74 - Domanda turistica per destinazione nella provincia di Ferrara, Gennaio - Agosto 2020 (variazione percentuale sull'anno precedente)	82

Tab.1 - Popolazione residente in provincia di Ferrara per distretto sociosanitario, totale maschi e femmine (dati assoluti, variazioni e composizione percentuale)

DISTRETTO SOCIO SANITARIO	ANNO											
Valori assoluti	1991	2001	2007	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Distretto Centro-Nord	186.211	176.680	177.231	177.898	177.045	175.213	175.595	174.540	173.690	173.130	172.460	172.056
Distretto Ovest	69.352	69.166	75.658	79.101	79.081	78.843	78.530	78.116	77.591	77.302	77.102	77.071
Distretto Sud-Est	105.200	101.238	102.920	102.687	101.990	101.278	100.548	99.350	98.411	97.598	97.001	96.376
Totale Provincia	360.763	347.084	355.809	359.686	358.116	355.334	354.673	352.006	349.692	348.030	346.563	345.503
Emilia-Romagna	3.909.512	4.037.095	4.275.843	4.459.246	4.471.104	4.452.782	4.457.115	4.454.393	4.457.318	4.461.612	4.471.485	4.474.292
Percentuale di colonna	1991	2001	2007	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Distretto Centro-Nord	51,6	50,9	49,8	49,5	49,4	49,3	49,5	49,6	49,7	49,7	49,8	49,8
Distretto Ovest	19,2	19,9	21,3	22,0	22,1	22,2	22,1	22,2	22,2	22,2	22,2	22,3
Distretto Sud-Est	29,2	29,2	28,9	28,5	28,5	28,5	28,3	28,2	28,1	28,0	28,0	27,9
Totale Provincia	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Variazioni percentuali	dal 2001 al 2007	dal 2007 al 2008	dal 2011 al 2012	dal 2012 al 2013	dal 2013 al 2014	dal 2014 al 2015	dal 2015 al 2016	dal 2016 al 2017	dal 2017 al 2018	dal 2018 al 2019	dal 1991 al 2019	dal 2001 al 2019
Distretto Centro-Nord	0,3	0,4	-0,5	-1,0	0,2	-0,6	-0,5	-0,3	-0,4	-0,2	-7,6	-2,6
Distretto Ovest	9,4	1,9	0,0	-0,3	-0,4	-0,5	-0,7	-0,4	-0,3	0,0	11,1	11,4
Distretto Sud-Est	1,7	0,1	-0,7	-0,7	-0,7	-1,2	-0,9	-0,8	-0,6	-0,6	-8,4	-4,8
Totale Provincia	2,5	0,6	-0,4	-0,8	-0,2	-0,8	-0,7	-0,5	-0,4	-0,3	-4,2	-0,5
Emilia-Romagna	5,9	1,5	0,3	-0,4	0,1	-0,1	0,1	0,1	0,2	0,1	14,4	10,8

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Statistica Regione Emilia-Romagna (dati al 31 dicembre).

Tab.2 - Popolazione residente in provincia di Ferrara per zona altimetrica del Po, totale maschi e femmine (dati assoluti, variazioni e composizione percentuale)

ZONA ALTIMETRICA	ANNO											
Valori assoluti	1991	2001	2007	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Ferrara	154.438	148.351	152.073	155.194	154.863	153.319	154.094	153.406	152.882	152.655	152.249	152.297
Medio ferrarese	81.036	76.257	75.891	74.987	74.408	74.031	73.336	72.479	71.725	71.086	70.767	70.369
Alto Ferrarese	55.359	54.891	59.582	61.732	61.566	61.257	60.863	60.536	60.122	59.878	59.651	59.523
Basso Ferrarese	69.930	67.585	68.263	67.773	67.279	66.727	66.380	65.585	64.963	64.411	63.896	63.314
Totale	360.763	347.084	355.809	359.686	358.116	355.334	354.673	352.006	349.692	348.030	346.563	345.503
Percentuale di colonna	1991	2001	2007	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Ferrara	42,8	42,7	42,7	43,1	43,2	43,1	43,4	43,6	43,7	43,9	43,9	44,1
Medio ferrarese	22,5	22,0	21,3	20,8	20,8	20,8	20,7	20,6	20,5	20,4	20,4	20,4
Alto Ferrarese	15,3	15,8	16,7	17,2	17,2	17,2	17,2	17,2	17,2	17,2	17,2	17,2
Basso Ferrarese	19,4	19,5	19,2	18,8	18,8	18,8	18,7	18,6	18,6	18,5	18,4	18,3
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Variazioni percentuali	dal 2001 al 2007	dal 2007 al 2008	dal 2011 al 2012	dal 2012 al 2013	dal 2013 al 2014	dal 2014 al 2015	dal 2015 al 2016	dal 2016 al 2017	dal 2017 al 2018	dal 2018 al 2019	dal 1991 al 2019	dal 2001 al 2019
Ferrara	2,5	0,9	-0,2	-1,0	0,5	-0,4	-0,3	-0,1	-0,3	0,0	-1,4	2,7
Medio ferrarese	-0,5	-0,2	-0,8	-0,5	-0,9	-1,2	-1,0	-0,9	-0,4	-0,6	-13,2	-7,7
Alto Ferrarese	8,5	1,6	-0,3	-0,5	-0,6	-0,5	-0,7	-0,4	-0,4	-0,2	7,5	8,4
Basso Ferrarese	1,0	0,0	-0,7	-0,8	-0,5	-1,2	-0,9	-0,8	-0,8	-0,9	-9,5	-6,3
Totale	2,5	0,6	-0,4	-0,8	-0,2	-0,8	-0,7	-0,5	-0,4	-0,3	-4,2	-0,5

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Statistica Regione Emilia-Romagna (dati al 31 dicembre).

Tab.3 - Popolazione residente in Emilia-Romagna per zona altimetrica (dati assoluti, totale maschi e femmine)

ZONA ALTIMETRICA		ANNO										
Valori assoluti	1991	2001	2007	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Collina	1.085.633	1.112.696	1.163.518	1.220.590	1.224.557	1.231.141	1.234.157	1.234.394	1.237.032	1.236.427	1.239.604	1.241.818
Montagna interna	188.942	189.864	192.207	195.271	193.775	191.511	190.108	188.188	186.683	188.382	187.615	186.627
Pianura	2.634.937	2.734.535	2.920.118	3.043.385	3.052.772	3.030.130	3.032.850	3.031.811	3.033.603	3.036.803	3.044.266	3.045.847
Totale	3.909.512	4.037.095	4.275.843	4.459.246	4.471.104	4.452.782	4.457.115	4.454.393	4.457.318	4.461.612	4.471.485	4.474.292
Percentuale di colonna	1991	2001	2007	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Collina	27,8	27,6	27,2	27,4	27,4	27,6	27,7	27,7	27,8	27,7	27,7	27,8
Montagna interna	4,8	4,7	4,5	4,4	4,3	4,3	4,3	4,2	4,2	4,2	4,2	4,2
Pianura	67,4	67,7	68,3	68,2	68,3	68,1	68,0	68,1	68,1	68,1	68,1	68,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Variazioni percentuali	dal 2001 al 2007	dal 2007 al 2008	dal 2011 al 2012	dal 2012 al 2013	dal 2013 al 2014	dal 2014 al 2015	dal 2015 al 2016	dal 2016 al 2017	dal 2017 al 2018	dal 2018 al 2019	dal 1991 al 2019	dal 2001 al 2019
Collina	4,6	1,3	0,3	0,5	0,2	0,0	0,2	0,0	0,3	0,2	14,4	11,6
Montagna interna	1,2	0,3	-0,8	-1,2	-0,7	-1,0	-0,8	0,9	-0,4	-0,5	-1,2	-1,7
Pianura	6,8	1,6	0,3	-0,7	0,1	0,0	0,1	0,1	0,2	0,1	15,6	11,4
Totale	5,9	1,5	0,3	-0,4	0,1	-0,1	0,1	0,1	0,2	0,1	14,4	10,8

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Statistica Regione Emilia-Romagna.

N.B.- E' stata uniformata la serie storica coerentemente con il cambio di comuni intervenuto nell'anno 2013.

Tab.4 - Popolazione residente in provincia di Ferrara per anno e classi di età, totale maschi e femmine (dati assoluti, variazioni percentuali)

ETA'	1991		2017		2018		2019		VAR %		
	v. a.	%	v. a.	%	v. a.	%	v. a.	%	2019 2018	2019 1991	2019 2017
da 0 a 14	37.624	10,4	38.323	11,0	37.858	10,9	37.389	10,8	-1,2	-0,6	-2,4
da 15 a 64	250.419	69,4	213.389	61,3	212.010	61,2	210.896	61,0	-0,5	-15,8	-1,2
di cui											
15-19	22.894	6,3	13.118	3,8	13.170	3,8	13.330	3,9	1,2	-41,8	1,6
20-24	25.461	7,1	13.478	3,9	13.839	4,0	13.920	4,0	0,6	-45,3	3,3
24-29	26.935	7,5	14.852	4,3	14.819	4,3	14.860	4,3	0,3	-44,8	0,1
30-34	25.181	7,0	16.359	4,7	15.997	4,6	15.866	4,6	-0,8	-37,0	-3,0
35-39	23.900	6,6	19.632	5,6	18.733	5,4	18.142	5,3	-3,2	-24,1	-7,6
40-44	25.643	7,1	26.367	7,6	25.234	7,3	23.786	6,9	-5,7	-7,2	-9,8
45-49	23.206	6,4	28.883	8,3	28.644	8,3	28.479	8,2	-0,6	22,7	-1,4
50-54	26.059	7,2	29.043	8,3	29.048	8,4	29.080	8,4	0,1	11,6	0,1
55-59	25.585	7,1	26.936	7,7	27.554	8,0	27.939	8,1	1,4	9,2	3,7
60-64	25.555	7,1	24.721	7,1	24.972	7,2	25.494	7,4	2,1	-0,2	3,1
over 65	72.720	20,2	96.318	27,7	96.695	27,9	97.218	28,1	0,5	33,7	0,9
Totale	360.763	100,0	348.030	100,0	346.563	100,0	345.503	100,0	-0,3	-4,2	-0,7

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Statistica Regione Emilia-Romagna.

Tab.5 - Indicatori statistici in provincia di Ferrara per distretto socio-sanitario (indici)

INDICATORI STATISTICI	ANNO	Distretti socio-sanitari			Totale Provincia	Totale Regione
		Distretto Sud-Est	Distretto Centro-Nord	Distretto Ovest		
Indice di vecchiaia	1991	160,9	224,9	174,1	193,3	170,9
	2001	254,9	288,2	217,3	262,5	190,8
	2009	247,0	268,4	169,3	236,3	170,2
	2010	241,6	263,9	164,1	231,0	167,3
	2011	243,6	265,7	165,0	232,5	168,0
	2012	248,1	267,9	165,4	234,7	168,9
	2013	253,9	273,5	168,8	239,6	171,5
	2014	259,0	273,0	169,3	240,9	173,4
	2015	265,6	273,6	172,3	244,0	175,5
	2016	272,2	277,3	175,0	248,2	177,5
	2017	277,1	279,9	177,6	251,3	179,9
	2018	283,9	283,0	180,8	255,4	182,4
	2019	291,3	286,7	184,4	260,0	186,3
Indice di dipendenza	1991	44,3	43,6	44,8	44,1	45,0
	2001	50,5	52,3	50,6	51,4	51,2
	2009	56,4	58,3	54,7	57,0	55,3
	2010	56,3	58,0	54,8	56,8	55,2
	2011	57,9	59,6	56,2	58,3	56,1
	2012	59,4	60,9	57,3	59,7	56,9
	2013	60,8	62,5	58,5	61,1	58,0
	2014	61,8	63,1	59,2	61,9	58,5
	2015	62,8	63,8	59,5	62,5	58,8
	2016	63,5	64,2	59,7	63,0	58,9
	2017	63,8	64,2	59,8	63,1	58,8
	2018	64,4	64,5	60,0	63,5	58,7
	2019	65,2	64,7	60,2	63,8	58,7
Indice di struttura della popolazione in età attiva	1991	96,4	105,8	97,4	101,3	97,1
	2001	112,8	121,2	106,8	115,7	103,2
	2009	140,3	149,1	123,7	140,5	121,5
	2010	145,4	154,8	128,1	145,7	125,4
	2011	149,6	158,1	132,1	149,5	128,5
	2012	154,4	162,4	137,4	154,1	131,8
	2013	159,7	167,8	142,9	159,5	136,1
	2014	166,2	171,8	149,7	164,9	140,4
	2015	172,6	175,5	154,6	169,7	143,9
	2016	178,4	179,1	158,8	174,0	146,8
	2017	181,7	179,2	161,0	175,6	148,3
	2018	186,1	179,3	161,8	176,9	149,4
	2019	187,9	177,7	163,7	177,1	149,7
Indice di ricambio della popolazione in età attiva	1991	100,3	120,3	108,4	111,6	105,9
	2001	187,9	237,2	174,0	207,5	172,3
	2009	202,4	215,1	173,2	201,8	154,1
	2010	222,6	226,4	177,1	213,8	159,7
	2011	219,8	220,5	167,1	207,4	154,2
	2012	209,0	213,2	162,2	199,7	148,7
	2013	204,1	205,7	155,6	193,1	143,4
	2014	204,8	200,7	156,3	191,0	141,2
	2015	199,6	198,5	153,2	187,6	138,8
	2016	202,9	197,7	154,5	188,4	139,7
	2017	207,3	195,5	154,5	188,5	140,3
	2018	209,0	198,0	152,8	189,6	142,1
	2019	211,3	200,9	152,0	191,3	144,0
Indice di mascolinità	1991	95,2	89,0	94,5	91,8	93,6
	2001	94,8	89,2	94,3	91,8	94,3
	2009	93,9	88,8	95,6	91,7	94,5
	2010	93,8	88,5	95,2	91,4	94,3
	2011	93,7	88,6	95,0	91,4	94,3
	2012	93,9	88,8	95,1	91,6	94,3
	2013	93,6	88,7	94,9	91,4	94,0
	2014	93,6	88,9	95,0	91,5	93,9
	2015	94,1	89,0	95,2	91,8	94,0
	2016	94,2	89,4	95,4	92,0	94,2
	2017	94,5	90,0	95,4	92,4	94,5
	2018	94,8	90,1	95,4	92,6	94,7
	2019	95,2	90,2	95,7	92,8	94,8

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Statistica Regione Emilia-Romagna (dati al 31 dicembre).

Tab.6 - Stranieri residenti in provincia di Ferrara per distretto sociosanitario, totale maschi e femmine (dati assoluti, variazioni e incidenze percentuali)

Tab. 1 - Stranieri residenti in provincia di Ferrara per distretto sociosanitario, totale maschi e femmine (dati assoluti, variazioni e incidenze percentuali)											
DISTRETTO SOCIO SANITARIO	ANNO										
Valori assoluti	2001	2007	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Distretto Centro-Nord	2.522	8.448	13.730	14.365	14.369	14.992	15.110	15.544	16.413	17.060	17.767
Distretto Ovest	1.320	5.322	7.833	7.981	7.878	7.832	7.674	7.558	7.646	7.827	8.045
Distretto Sud-Est	1.339	5.088	7.504	7.647	7.447	7.476	7.265	7.265	7.579	7.862	8.188
Totale Provincia	5.181	18.858	29.067	29.993	29.694	30.300	30.049	30.367	31.638	32.749	34.000
Emilia-Romagna	139.405	365.720	530.015	547.552	536.022	538.236	534.614	531.028	538.677	551.222	562.387
Incidenza percentuale sulla popolazione totale	2001	2007	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Distretto Centro-Nord	1,4	4,8	7,7	8,1	8,2	8,5	8,7	8,9	9,5	9,9	10,3
Distretto Ovest	1,9	7,0	9,9	10,1	10,0	10,0	9,8	9,7	9,9	10,2	10,4
Distretto Sud-Est	1,3	4,9	7,3	7,5	7,4	7,4	7,3	7,4	7,8	8,1	8,5
Totale Provincia	1,5	5,3	8,1	8,4	8,4	8,5	8,5	8,7	9,1	9,4	9,8
Emilia-Romagna	3,5	8,6	11,9	12,2	12,0	12,1	12,0	11,9	12,1	12,3	12,6
Variazioni percentuali	dal 2001 al 2007	dal 2007 al 2008	dal 2011 al 2012	dal 2012 al 2013	dal 2013 al 2014	dal 2014 al 2015	dal 2015 al 2016	dal 2016 al 2017	dal 2017 al 2018	dal 2018 al 2019	dal 1991 al 2019
Distretto Centro-Nord	235,0	16,5	4,6	0,0	4,3	0,8	2,9	5,6	3,9	4,1	604,5
Distretto Ovest	303,2	18,2	1,9	-1,3	-0,6	-2,0	-1,5	1,2	2,4	2,8	509,5
Distretto Sud-Est	280,0	15,1	1,9	-2,6	0,4	-2,8	0,0	4,3	3,7	4,1	511,5
Totale Provincia	264,0	16,6	3,2	-1,0	2,0	-0,8	1,1	4,2	3,5	3,8	556,2
Emilia-Romagna	162,3	15,3	3,3	-2,1	0,4	-0,7	-0,7	1,4	2,3	2,0	303,4

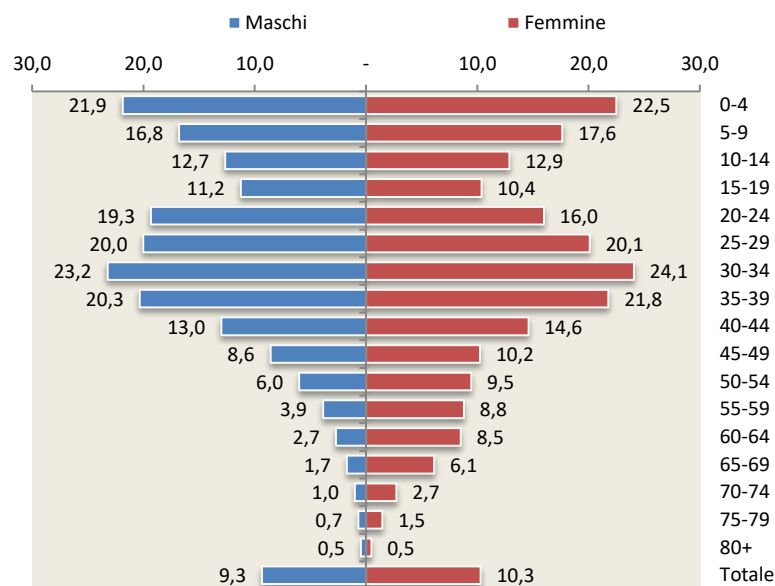
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Statistica Regione Emilia-Romagna (dati al 31 dicembre).

Tab.7 - Stranieri residenti in provincia di Ferrara per zona altimetrica del Po, totale maschi e femmine (dati assoluti, variazioni e incidenze percentuali)

Tab.7 Stranieri residenti in provincia di Ferrara per zona altimetrica dell'8, totale maschile e femminile (dati assoluti, variazioni e incidenze percentuali)											
ZONA ALTIMETRICA	ANNO										
Valori assoluti	2001	2007	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Ferrara	2.310	7.942	13.030	13.696	13.538	14.082	14.143	14.473	15.221	15.813	16.511
Medio ferrarese	1.062	4.200	6.111	6.171	6.246	6.294	6.135	6.082	6.319	6.674	6.961
Alto Ferrarese	1.164	4.401	6.514	6.632	6.562	6.483	6.379	6.286	6.358	6.445	6.575
Basso Ferrarese	645	2.315	3.412	3.494	3.348	3.441	3.392	3.526	3.740	3.817	3.953
Totale Provincia	5.181	18.858	29.067	29.993	29.694	30.300	30.049	30.367	31.638	32.749	34.000
Emilia-Romagna	139.405	365.720	530.015	547.552	536.022	538.236	534.614	531.028	538.677	551.222	562.387
Incidenza percentuale sulla popolazione totale	2001	2007	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Ferrara	1,6	5,2	8,4	8,8	8,8	9,1	9,2	9,5	10,0	10,4	10,8
Medio ferrarese	1,4	5,5	8,1	8,3	8,4	8,6	8,5	8,5	8,9	9,4	9,9
Alto Ferrarese	2,1	7,4	10,6	10,8	10,7	10,7	10,5	10,5	10,6	10,8	11,0
Basso Ferrarese	1,0	3,4	5,0	5,2	5,0	5,2	5,2	5,4	5,8	6,0	6,2
Totale Provincia	1,5	5,3	8,1	8,4	8,4	8,5	8,5	8,7	9,1	9,4	9,8
Emilia-Romagna	3,5	8,6	11,9	12,2	12,0	12,1	12,0	11,9	12,1	12,3	12,6
Variazioni percentuali	dal 2001 al 2007	dal 2007 al 2008	dal 2011 al 2012	dal 2012 al 2013	dal 2013 al 2014	dal 2014 al 2015	dal 2015 al 2016	dal 2016 al 2017	dal 2017 al 2018	dal 2018 al 2019	dal 1991 al 2019
Ferrara	243,8	17,3	5,1	-1,2	4,0	0,4	2,3	5,2	3,9	4,4	614,8
Medio ferrarese	295,5	14,6	1,0	1,2	0,8	-2,5	-0,9	3,9	5,6	4,3	555,5
Alto Ferrarese	278,1	18,3	1,8	-1,1	-1,2	-1,6	-1,5	1,1	1,4	2,0	464,9
Basso Ferrarese	258,9	14,6	2,4	-4,2	2,8	-1,4	4,0	6,1	2,1	3,6	512,9
Totale Provincia	264,0	16,6	3,2	-1,0	2,0	-0,8	1,1	4,2	3,5	3,8	556,2
Emilia-Romagna	162,3	15,3	3,3	-2,1	0,4	-0,7	-0,7	1,4	2,3	2,0	303,4

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Statistica Regione Emilia-Romagna (dati al 31 dicembre).

Fig.1 - Piramide rovesciata: distribuzione stranieri in provincia di Ferrara per genere e classe di età incidenza su totale residenti, incidenza su totale stranieri e ultima variazione annuale (2018-2019)



ETÀ	% stranieri su totale residenti	% stranieri su totale residenti stranieri	Incremento % 2018-2019
0-4	22,2	6,8	1,8
5-9	17,2	6,5	5,1
10-14	12,8	5,3	8,4
15-19	10,8	4,2	-1,2
20-24	17,8	7,3	-1,3
25-29	20,0	8,8	1,6
30-34	23,6	11,0	-0,5
35-39	21,0	11,2	5,2
40-44	13,8	9,7	5,4
45-49	9,4	7,9	5,2
50-54	7,7	6,6	7,6
55-59	6,4	5,3	0,2
60-64	5,8	4,3	8,1
65-69	4,1	2,8	13,7
70-74	1,9	1,3	16,1
75-79	1,1	0,6	17,6
80+	0,5	0,5	14,9
Totale	9,8	100,0	3,8

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Statistica Regione Emilia-Romagna (dati al 31 dicembre).

Tab.8 - Decessi nei comuni della Provincia di Ferrara da marzo a giugno (dati assoluti e variazione percentuale)

COMUNE	media 2015-2019	2020	VAR%
			2020 - media 15-19
Argenta	101,0	128	26,7
Bondeno	77,8	83	6,7
Cento	127,6	147	15,2
Codigoro	64,0	71	10,9
Comacchio	85,2	89	4,5
Copparo	82,4	72	-12,6
Ferrara	611,8	636	4,0
Jolanda di Savoia	18,4	28	52,2
Masi Torello	10,2	11	7,8
Mesola	31,6	37	17,1
Ostellato	33,6	31	-7,7
Poggio Renatico	37,6	35	-6,9
Portomaggiore	55,6	69	24,1
Vigarano Mainarda	31,6	20	-36,7
Voghiera	18,0	21	16,7
Goro	17,2	21	22,1
Fiscaglia	47,2	46	-2,5
Terre del Reno	45,2	51	12,8
Riva del Po	44,8	40	-10,7
Tresignana	33,0	32	-3,0
Lagosanto	n.d	n.d	n.d
Provincia Ferrara	1.573,8	1.668	6,0

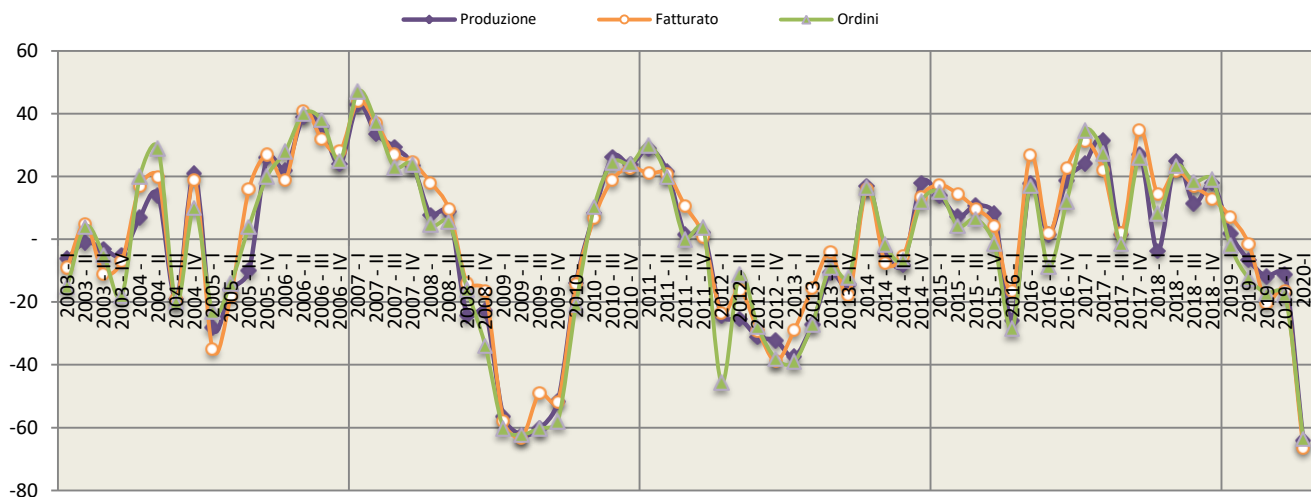
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.9 - Distribuzione dei residenti stranieri in provincia di Ferrara per paese di cittadinanza (dati assoluti, variazione percentuale)

PAESE DI CITTADINANZA	Maschi	Femmine	Totale 2019	Totale 2018	% Maschi	% Femmine	VAR % 2018-2019
Romania	2.496	3.732	6.228	5.934	40,1	59,9	5,0
Marocco	2.227	2.112	4.339	4.065	51,3	48,7	6,7
Ucraina	627	2.811	3.438	3.429	18,2	81,8	0,3
Pakistan	2.005	1.223	3.228	3.082	62,1	37,9	4,7
Albania	1.153	1.125	2.278	2.250	50,6	49,4	1,2
Cina	1.032	1.041	2.073	2.041	49,8	50,2	1,6
Moldova	671	1.359	2.030	2.071	33,1	66,9	-2,0
Nigeria	983	814	1.797	1.700	54,7	45,3	5,7
Tunisia	598	331	929	855	64,4	35,6	8,7
Polonia	151	584	735	738	20,5	79,5	-0,4
Camerun	272	287	559	533	48,7	51,3	4,9
Serbia e Montenegro	233	237	470	439	49,6	50,4	7,1
Filippine	152	191	343	349	44,3	55,7	-1,7
India	182	152	334	310	54,5	45,5	7,7
Ghana	238	89	327	318	72,8	27,2	2,8
Bangladesh	226	86	312	284	72,4	27,6	9,9
Federazione russa	53	212	265	257	20,0	80,0	3,1
Brasile	71	176	247	228	28,7	71,3	8,3
Senegal	194	52	246	225	78,9	21,1	9,3
Egitto	139	54	193	160	72,0	28,0	20,6
Bulgaria	55	119	174	153	31,6	68,4	13,7
Gambia	158	1	159	148	99,4	0,6	7,4
Costa d'Avorio	103	52	155	167	66,5	33,5	-7,2
Libano	104	37	141	130	73,8	26,2	8,5
Iran	66	74	140	141	47,1	52,9	-0,7
Cuba	38	98	136	130	27,9	72,1	4,6
Regno Unito	51	81	132	122	38,6	61,4	8,2
Francia	52	69	121	108	43,0	57,0	12,0
Spagna	32	87	119	111	26,9	73,1	7,2
Altre nazionalità	1.166	1.186	2.352	2.271	49,6	50,4	3,6
Totale	15.528	18.472	34.000	32.749	45,7	54,3	3,8
AREA GEOGRAFICA	Maschi	Femmine	Totale 2019	Totale 2018	% Maschi	% Femmine	VAR % 2018-2019
UE 28	3.060	5.103	8.163	7.803	37,5	62,5	4,6
Altri Paesi Europei	2.901	5.938	8.839	8.796	32,8	67,2	0,5
Asia Centro Meridionale	2.517	1.492	4.009	3.793	62,8	37,2	5,7
Asia Occidentale	238	165	403	384	59,1	40,9	4,9
Asia Orientale	1.193	1.313	2.506	2.476	47,6	52,4	1,2
Africa Settentrionale	3.038	2.552	5.590	5.208	54,3	45,7	7,3
Africa Centro-Meridionale	296	306	602	576	49,2	50,8	4,5
Africa Occidentale	1.960	1.043	3.003	2.882	65,3	34,7	4,2
Africa Orientale	38	32	70	79	54,3	45,7	-11,4
America Centrale	99	180	279	272	35,5	64,5	2,6
America Settentrionale	22	18	40	36	55,0	45,0	11,1
America Meridionale	152	319	471	436	32,3	67,7	8,0
Oceania	2	4	6	4	33,3	66,7	50,0
Zona non nota	2	3	5	3	40,0	60,0	66,7
Apolide	10	4	14	1	71,4	28,6	1300,0
Totale	15.528	18.472	34.000	32.749	45,7	54,3	3,8

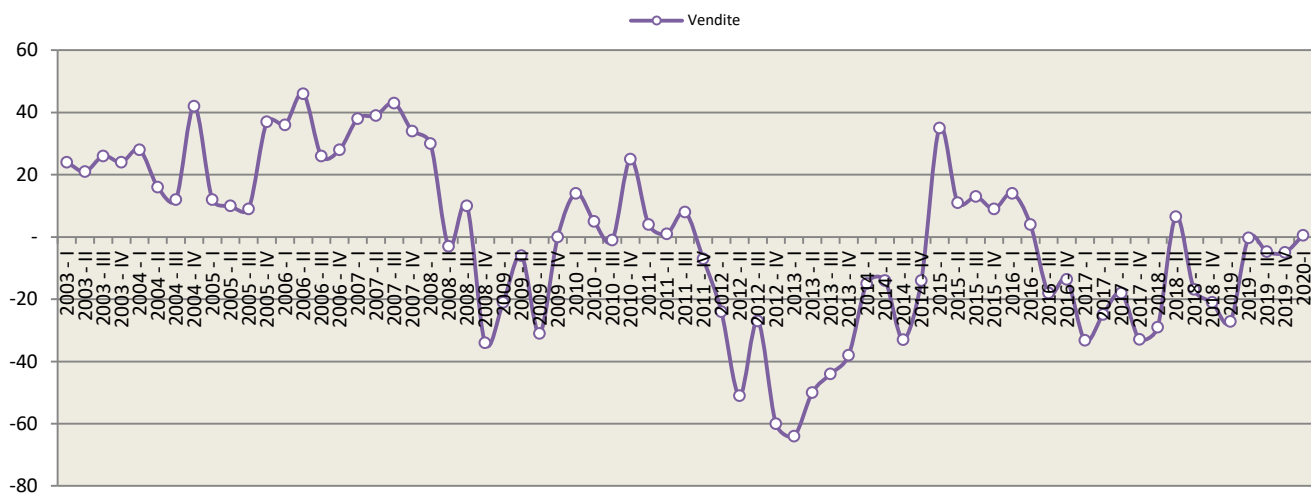
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Statistica Regione Emilia-Romagna (dati al 31 dicembre).

Fig.2 - Indagine congiunturale, Industria in senso stretto, Ferrara, saldo trimestre in corso su trimestre anno precedente, 2003-2020 (1°trimestre)



Fonte: Unioncamere e Camere di Commercio dell'Emilia-Romagna - Indagine congiunturale.

Fig.3 - Indagine congiunturale, Commercio al dettaglio, Ferrara, saldo trimestre in corso su trimestre anno precedente, 2003-2020 (1°trimestre)



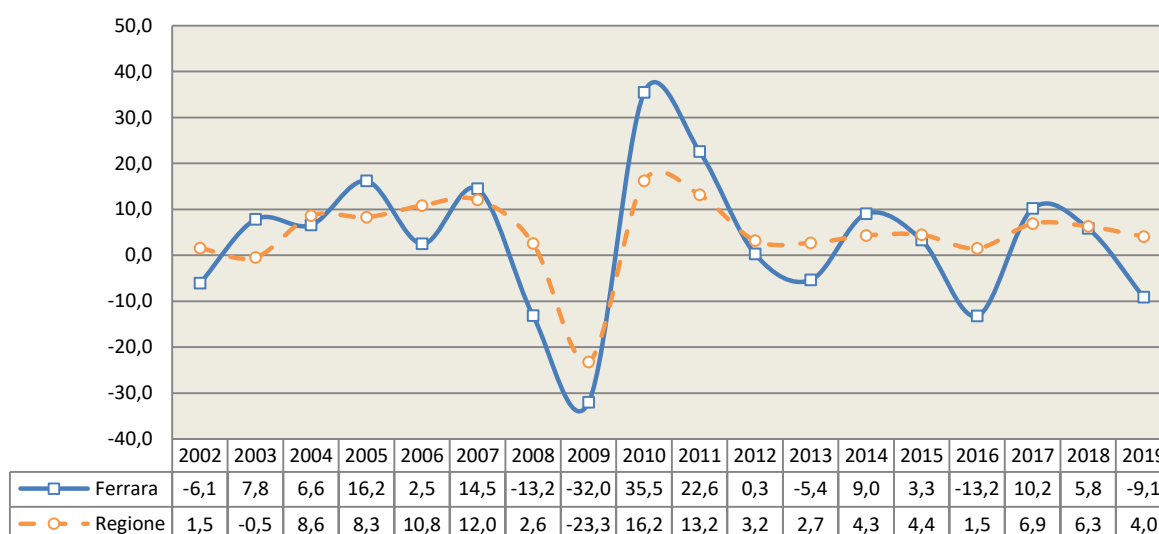
Fonte: Unioncamere e Camere di Commercio dell'Emilia-Romagna - Indagine congiunturale.

Tab.10 - Variazioni tendenziali dell'export per trimestre (rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente), nelle province dell'Emilia-Romagna

	Bologna	Ferrara	Forlì-Cesena	Modena	Parma	Piacenza	Ravenna	Reggio Emilia	Rimini	Emilia-Romagna
2010-1°T	5,8	19,8	1,1	-1,8	24,2	-24,3	12,7	3,3	16,1	4,5
2010-2°T	17,4	42,2	24,1	17,6	24,1	-8,5	30,5	19,7	31,2	19,6
2010-3°T	24,2	40,8	18,7	20,1	27,5	-2,6	24,9	14,8	27,6	20,9
2010-4°T	19,6	38,8	16,2	22,5	19,5	22,6	10,0	17,6	16,0	19,8
2011-1°T	23,9	33,7	16,5	15,1	11,2	28,8	24,0	16,9	19,6	19,3
2011-2°T	16,2	25,9	9,8	8,6	9,8	29,3	24,8	15,0	16,5	14,8
2011-3°T	7,5	19,0	3,6	6,9	10,7	32,9	-3,6	12,7	28,1	9,8
2011-4°T	6,5	14,1	7,1	4,7	4,0	44,2	9,0	10,8	25,4	9,5
2012-1°T	1,1	16,7	3,3	7,0	11,1	29,5	2,1	8,2	9,7	7,3
2012-2°T	3,4	-3,8	2,8	1,5	0,0	26,0	8,8	0,1	1,5	3,2
2012-3°T	3,5	-4,9	2,0	1,5	-3,7	20,8	-8,9	-0,9	-0,4	0,8
2012-4°T	-0,1	-5,7	4,5	3,9	7,0	2,3	8,2	-1,8	-8,7	1,6
2013-1°T	0,3	-15,0	7,5	1,8	-1,0	0,1	0,8	-2,4	-4,4	-0,6
2013-2°T	-1,2	-4,9	6,3	4,6	6,8	8,0	8,4	2,1	3,1	3,2
2013-3°T	4,3	-1,4	4,9	2,6	5,7	13,2	1,8	3,0	-4,5	3,7
2013-4°T	5,2	1,3	5,1	0,9	-0,6	19,8	3,1	5,5	8,7	4,4
2014-1°T	2,6	15,9	-2,0	6,6	4,1	20,5	5,4	5,2	11,6	6,0
2014-2°T	5,1	5,4	-1,5	5,9	2,1	6,1	-10,0	4,8	-4,6	3,0
2014-3°T	4,9	5,6	2,1	5,7	1,2	-1,4	8,7	3,6	0,2	3,9
2014-4°T	6,6	9,2	-0,7	6,6	1,0	5,5	-2,7	3,6	4,1	4,3
2015-1°T	8,7	3,3	6,3	1,9	3,5	-1,9	4,3	2,3	-3,4	3,7
2015-2°T	5,7	11,5	8,9	5,3	9,7	-0,4	-2,0	4,4	-1,2	5,0
2015-3°T	1,0	5,2	5,4	3,7	10,1	11,9	-10,1	1,6	-0,6	3,0
2015-4°T	8,7	-6,1	7,8	2,7	10,2	13,0	3,7	3,6	5,3	5,9
2016-1°T	-1,3	-16,9	-4,5	1,3	1,7	16,8	-10,4	2,3	13,1	0,2
2016-2°T	5,9	-12,1	6,7	1,4	1,4	9,6	-2,6	2,7	20,1	3,2
2016-3°T	0,8	-13,8	5,9	3,5	-1,6	0,8	4,2	2,5	10,4	1,6
2016-4°T	-2,8	-9,9	4,9	2,4	-1,3	6,0	3,7	2,7	7,3	0,9
2017-1°T	7,9	14,1	16,7	9,6	6,7	-1,0	16,1	9,3	9,3	9,0
2017-2°T	5,5	2,0	7,9	3,9	-2,9	4,2	16,1	6,3	1,3	4,8
2017-3°T	3,7	7,1	-0,1	2,3	7,1	0,4	6,8	9,7	13,2	5,0
2017-4°T	10,1	18,1	7,1	5,8	7,2	8,2	8,7	9,6	12,4	8,7
2018-1°T	2,8	10,0	3,0	1,8	3,9	17,0	-0,4	6,2	12,2	4,7
2018-2°T	3,8	9,1	5,5	1,8	12,9	22,4	8,5	5,0	14,8	6,9
2018-3°T	12,4	2,9	1,1	1,8	-4,1	23,1	15,3	0,3	0,3	5,5
2018-4°T	13,2	1,2	1,7	4,0	0,8	14,7	16,3	4,7	16,1	7,8
2019-1°T	11,2	-10,5	2,4	0,5	4,2	12,4	10,7	2,0	-3,2	4,6
2019-2°T	13,5	-11,5	-2,2	1,8	0,0	2,9	8,3	-1,2	12,5	3,9
2019-3°T	11,1	-4,4	4,3	2,4	10,7	15,2	2,1	0,1	3,1	5,8
2019-4°T	2,7	-9,6	-2,7	0,9	9,0	20,4	-2,3	-2,3	-12,3	2,0
2020-1°T	1,1	-13,7	-4,3	-4,4	9,2	-0,4	1,5	-9,9	-9,9	-2,4
2020-2°T	-26,7	-24,0	-25,7	-28,3	-11,0	-10,9	-31,6	-29,1	-40,5	-25,3

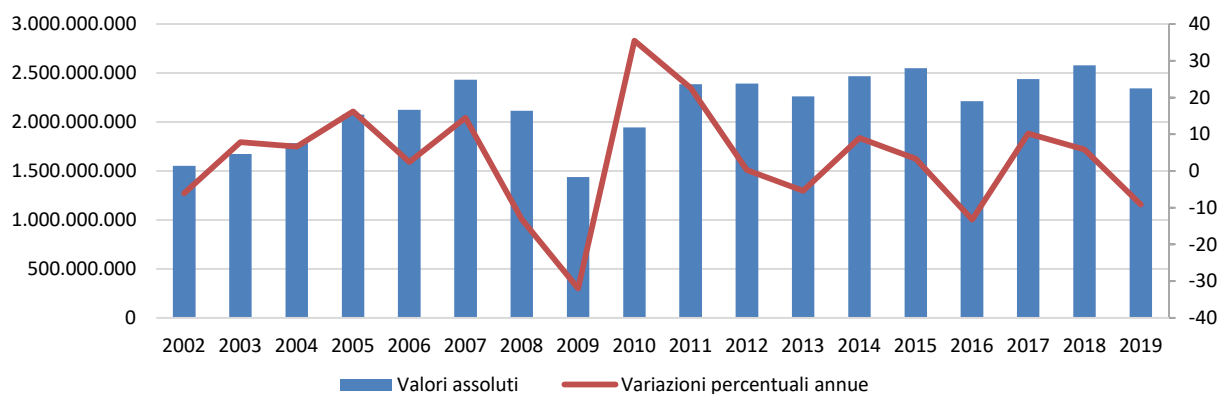
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat CoeWeb (dati definitivi fino al 2018).

Fig.4 - Confronto esportazioni provinciale e regionale (Variazione percentuale su anno precedente)



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat CoeWeb (dati definitivi fino al 2018).

Fig.5 - Esportazioni della provincia di Ferrara (dati assoluti e variazioni percentuali annue)



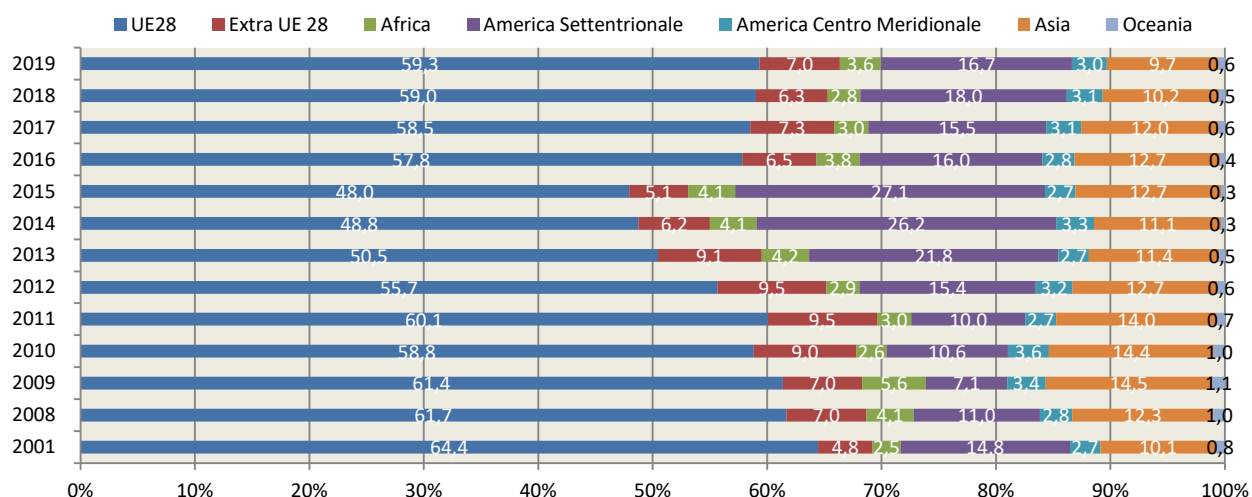
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat CoeWeb (dati definitivi fino al 2018).

Tab.11- Esportazioni della provincia di Ferrara per settore di attività, valori in euro (dati assoluti, composizione e variazione percentuale)

SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA (ATECO 2007)	VALORI ASSOLUTI		PERCENTUALE DI COLONNA		VAR. % 2018-2019
	2018	2019	2018	2019	
AA01-Prodotti agricoli, animali e della caccia	230.317.697	225.976.909	8,9	9,6	-1,9
AA02-Prodotti della silvicoltura	25.676	82.327	0,0	0,0	220,6
AA03-Prodotti della pesca e dell'acquacoltura	28.370.901	25.039.516	1,1	1,1	-11,7
BB05-Carbone (esclusa torba)	0	0	0,0	0,0	-
BB06-Petrolio greggio e gas naturale	0	0	0,0	0,0	-
BB07-Minerali metalliferi	0	0	0,0	0,0	-
BB08-Altri minerali da cave e miniere	33.395	9.935	0,0	0,0	-70,3
CA10-Prodotti alimentari	140.115.896	146.655.697	5,4	6,3	4,7
CA11-Bevande	313.353	385.162	0,0	0,0	22,9
CA12-Tabacco	0	0	0,0	0,0	-
CB13-Prodotti tessili	2.826.464	2.867.346	0,1	0,1	1,4
CB14-Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	32.090.714	34.651.021	1,2	1,5	8,0
CB15-Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	63.879.769	56.950.932	2,5	2,4	-10,8
CC16-Legno e prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); articoli in paglia e materiali da intreccio	3.747.761	4.774.816	0,1	0,2	27,4
CC17-Carta e prodotti di carta	23.563.244	21.209.485	0,9	0,9	-10,0
CC18-Prodotti della stampa e della riproduzione di supporti registrati	250	22.727	0,0	0,0	8990,8
CD19-Coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	85.640	315.198	0,0	0,0	268,0
CE20-Prodotti chimici	638.733.401	540.767.249	24,8	23,1	-15,3
CF21-Prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici	17.972.104	11.586.590	0,7	0,5	-35,5
CG22-Articoli in gomma e materie plastiche	77.897.609	74.025.790	3,0	3,2	-5,0
CG23-Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	46.383.062	51.742.055	1,8	2,2	11,6
CH24-Prodotti della metallurgia	41.408.857	41.154.394	1,6	1,8	-0,6
CH25-Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature	34.640.105	37.799.176	1,3	1,6	9,1
CI26-Computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi	35.291.103	23.962.118	1,4	1,0	-32,1
CJ27-Apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche	55.562.438	51.315.708	2,2	2,2	-7,6
CK28-Macchinari e apparecchiature nca	782.973.560	726.975.618	30,4	31,0	-7,2
CL29-Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	276.445.892	197.236.586	10,7	8,4	-28,7
CL30-Altri mezzi di trasporto	1.110.459	973.535	0,0	0,0	-12,3
CM31-Mobili	1.046.453	1.471.545	0,0	0,1	40,6
CM32-Prodotti delle altre industrie manifatturiere	13.137.894	11.389.120	0,5	0,5	-13,3
DD35-Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0	0	0,0	0,0	-
EE37-Prodotti delle attività di raccolta e depurazione delle acque di scarico	0	0	0,0	0,0	-
EE38-Prodotti delle attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; prodotti dell'attività di recupero dei materiali	24.941.405	36.142.254	1,0	1,5	44,9
JA58-Prodotti delle attività editoriali	208.477	69.974	0,0	0,0	-66,4
JA59-Prodotti delle attività di produzione cinematografica, video e programmi televisivi; registrazioni musicali e sonore	11.832	9.691	0,0	0,0	-18,1
MC74-Prodotti delle altre attività professionali, scientifiche e tecniche	0	0	0,0	0,0	-
RR90-Prodotti delle attività creative, artistiche e d'intrattenimento	61.392	70.079	0,0	0,0	14,2
RR91-Prodotti delle attività di biblioteche, archivi, musei e di altre attività culturali	320123	0	0,0	0,0	-100,0
SS96-Prodotti delle altre attività di servizi per la persona	0	0	0,0	0,0	-
VV89-Merci dichiarate come provviste di bordo, merci nazionali di ritorno e respinte, merci varie	6.164.990	18.186.894	0,2	0,8	195,0
Totale	2.579.681.916	2.343.819.447	100,0	100,0	-9,1

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat CoeWeb (dati definitivi fino al 2018).

Fig.6 - Esportazioni della provincia di Ferrara per area geografica di destinazione: distribuzione e variazione (composizione percentuale)



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat CoeWeb (dati definitivi fino al 2018).

Tab.12 - Esportazioni della provincia di Ferrara (I trimestre 2019-II trimestre 2020)

	VALORI ASSOLUTI						VAR. %		
	2019			2020			I trim 2020/ I trim 2019	II trim 2020/ II trim 2019	I sem 2020/ I sem 2019
	I-TRIM	II-TRIM	I-SEM	I-TRIM	II-TRIM	II-SEM			
Esportazioni	623.364.411	584.994.491	1.208.358.902	538.004.913	444.688.925	982.693.838	-13,7	-24,0	-18,7

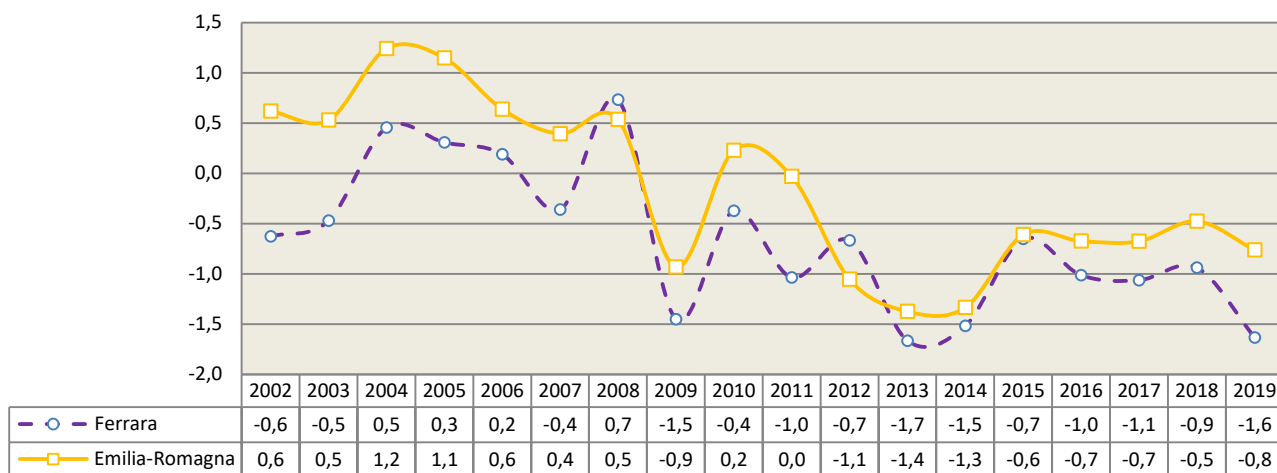
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat CoeWeb (dati definitivi fino al 2018).

Tab.13 - Imprese attive per provincia fino all'ultimo trimestre disponibile (dati assoluti)

		Piacenza	Parma	Reggio Emilia	Modena	Bologna	Ferrara	Ravenna	Forlì-Cesena	Rimini	Emilia-Romagna	Italia
2009	II-TRIM	28.954	43.336	52.959	68.714	88.177	34.899	38.175	40.807	35.552	431.573	5.295.471
2009	III-TRIM	28.974	43.416	53.011	68.668	88.256	34.920	38.189	40.781	35.628	431.843	5.297.780
2009	IV-TRIM	28.819	43.236	52.838	68.132	87.798	34.731	38.028	40.650	35.476	429.708	5.283.531
2010	I-TRIM	28.665	43.075	52.231	67.400	87.665	34.397	37.709	40.419	35.154	426.715	5.253.397
2010	II-TRIM	28.829	43.317	52.499	67.843	87.978	34.621	37.906	40.622	35.591	429.206	5.280.743
2010	III-TRIM	28.874	43.311	52.603	68.070	88.092	34.674	37.856	40.656	35.785	429.921	5.291.575
2010	IV-TRIM	28.875	43.193	52.403	67.876	87.855	34.601	37.808	40.538	35.718	428.867	5.281.934
2011	I-TRIM	28.757	43.029	52.289	67.831	87.694	34.235	37.570	40.383	35.516	427.304	5.256.934
2011	II-TRIM	28.894	43.210	52.458	68.247	88.064	34.450	37.743	40.597	35.947	429.610	5.281.736
2011	III-TRIM	28.977	43.333	52.650	68.445	88.225	34.441	37.752	40.646	36.125	430.594	5.291.693
2011	IV-TRIM	28.903	43.200	52.131	68.296	87.890	34.242	37.674	40.448	35.949	428.733	5.275.515
2012	I-TRIM	28.600	42.712	51.538	67.744	87.015	33.947	37.188	40.116	35.724	424.584	5.233.746
2012	II-TRIM	28.600	42.975	51.644	68.043	87.521	34.110	37.370	40.183	36.148	426.594	5.254.343
2012	III-TRIM	28.522	43.001	51.648	68.096	87.609	34.134	37.344	40.093	36.138	426.585	5.259.763
2012	IV-TRIM	28.223	42.849	51.423	67.788	87.222	34.013	37.151	39.763	35.781	424.213	5.239.924
2013	I-TRIM	27.821	42.226	50.925	67.361	86.534	33.591	36.639	39.266	35.517	419.880	5.190.644
2013	II-TRIM	27.841	42.467	50.839	67.561	86.866	33.594	36.747	39.234	35.838	420.987	5.200.451
2013	III-TRIM	27.807	42.344	50.803	67.488	86.970	33.625	36.652	39.162	35.686	420.537	5.199.030
2013	IV-TRIM	27.666	42.163	50.545	67.190	86.562	33.446	36.520	38.773	35.521	418.386	5.186.124
2014	I-TRIM	27.392	41.710	50.210	66.818	86.166	33.221	36.256	38.537	34.893	415.203	5.147.875
2014	II-TRIM	27.394	41.736	50.215	66.885	86.154	33.204	36.344	38.625	35.080	415.637	5.159.268
2014	III-TRIM	27.429	41.756	50.096	66.876	86.178	33.117	36.328	38.579	34.932	415.291	5.164.299
2014	IV-TRIM	27.222	41.509	49.887	66.576	85.783	32.938	36.080	38.303	34.503	412.801	5.148.414
2015	I-TRIM	27.024	41.249	49.704	66.367	85.342	32.701	35.653	37.944	34.254	410.238	5.118.354
2015	II-TRIM	27.104	41.406	49.802	66.715	85.557	32.889	35.807	38.060	34.498	411.838	5.144.572
2015	III-TRIM	27.112	41.497	49.821	66.707	85.594	32.854	35.789	38.112	34.520	412.006	5.154.119
2015	IV-TRIM	27.013	41.353	49.730	66.348	85.220	32.723	35.683	37.871	34.339	410.280	5.144.383
2016	I-TRIM	26.843	41.149	49.352	66.082	84.863	32.415	35.434	37.579	34.187	407.904	5.125.978
2016	II-TRIM	26.944	41.304	49.552	66.335	85.241	32.590	35.572	37.706	34.548	409.792	5.153.222
2016	III-TRIM	26.881	41.271	49.584	66.428	85.317	32.569	35.557	37.714	34.569	409.890	5.159.868
2016	IV-TRIM	26.739	41.043	49.429	66.078	84.898	32.391	35.222	37.466	34.248	407.514	5.145.995
2017	I-TRIM	26.509	40.856	49.166	65.852	84.501	32.081	34.930	37.171	34.108	405.174	5.124.777
2017	II-TRIM	26.598	40.963	49.254	65.508	84.723	32.205	35.155	37.324	34.404	406.134	5.150.561
2017	III-TRIM	26.538	41.033	49.250	65.383	84.777	32.212	35.168	37.295	34.436	406.092	5.157.129
2017	IV-TRIM	26.452	40.921	49.045	65.184	84.632	32.046	35.045	37.140	34.293	404.758	5.150.149
2018	I-TRIM	26.284	40.714	48.834	64.983	84.090	31.751	34.762	36.914	34.136	402.468	5.129.749
2018	II-TRIM	26.344	40.884	49.035	65.275	84.556	31.897	34.943	37.065	34.405	404.404	5.154.497
2018	III-TRIM	26.368	40.884	49.034	65.328	84.513	31.889	34.951	37.101	34.444	404.512	5.161.031
2018	IV-TRIM	26.263	40.820	48.795	65.014	84.142	31.745	34.825	36.930	34.295	402.829	5.150.743
2019	I-TRIM	26.045	40.706	48.474	64.732	83.611	31.284	34.503	36.670	34.006	400.031	5.121.223
2019	II-TRIM	26.087	40.641	48.527	64.985	83.946	31.371	34.601	36.804	34.264	401.226	5.142.947
2019	III-TRIM	26.067	40.752	48.558	65.061	84.200	31.365	34.555	36.781	34.298	401.637	5.150.293
2019	IV-TRIM	25.961	40.658	48.390	64.611	83.859	31.226	34.401	36.535	34.115	399.756	5.137.678
2020	I-TRIM	25.741	40.417	48.127	64.234	83.134	30.796	33.997	36.266	33.869	396.581	5.104.315
2020	II-TRIM	25.815	40.569	48.323	64.426	83.638	30.913	34.073	36.471	34.087	398.315	5.133.881

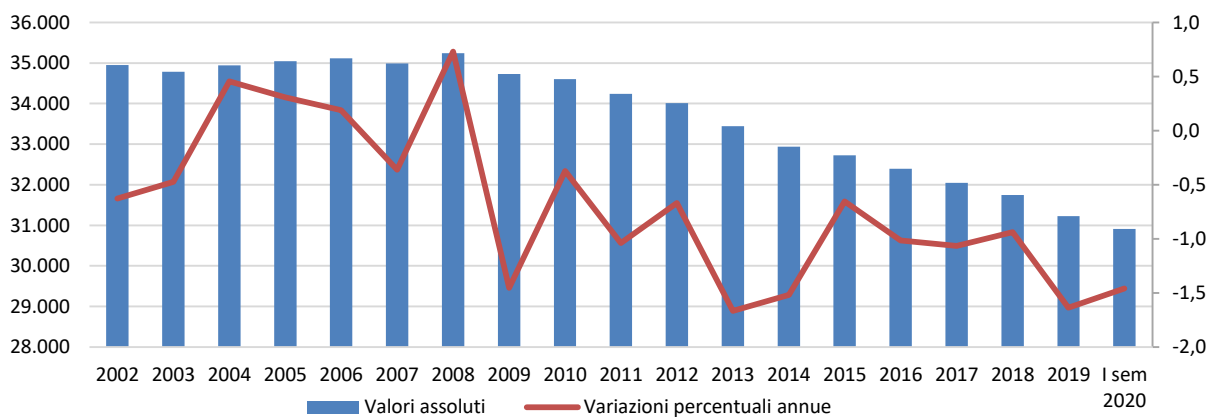
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Infocamere Stockview.

Fig.7 - Tasso di crescita annuale imprese attive confronto provinciale e regionale (variazioni percentuali)



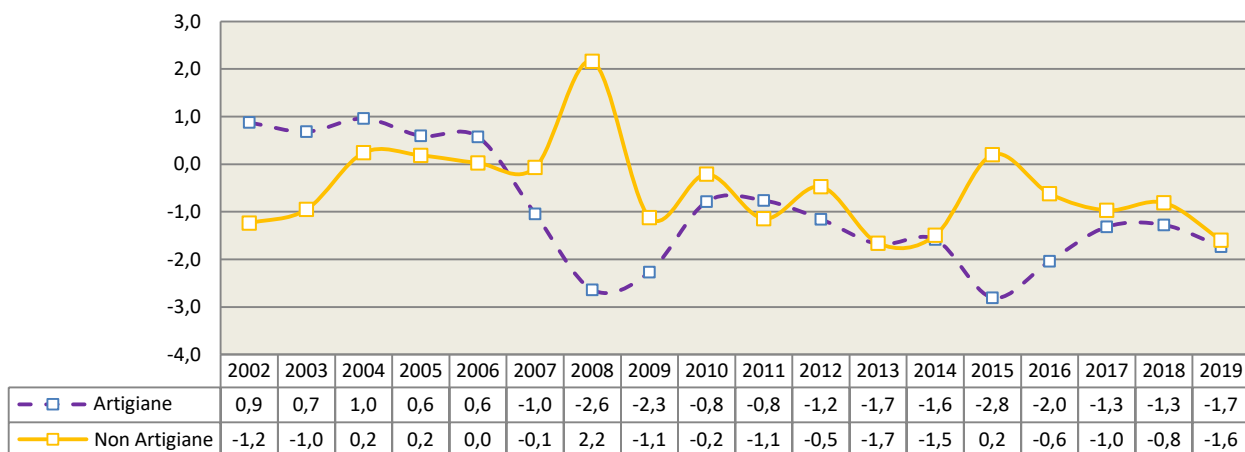
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Infocamere Stockview.

Fig.8 - Imprese attive della provincia di Ferrara (dati assoluti, variazioni percentuali annue)



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Infocamere Stockview.

Fig.9 - Tasso di crescita annuale imprese attive in provincia di Ferrara confronto imprese artigiane e non artigiane (variazioni percentuali)



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Infocamere Stockview.

Tab.14 - Incidenza imprese artigiane su totale imprese e variazioni percentuali su anno precedente delle imprese artigiane e non artigiane

PROVINCIA	INCIDENZA IMPRESE ARTIGIANE					VARIAZIONE IMPRESE ARTIGIANE					VARIAZIONE IMPRESE NON ARTIGIANE				
	2015	2016	2017	2018	2019	2015	2016	2017	2018	2019	2015	2016	2017	2018	2019
Bologna	32,2	32,1	32,0	31,7	31,6	-1,6	-0,7	-0,9	-1,4	-0,5	-0,2	-0,2	-0,1	-0,2	-0,3
Ferrara	27,7	27,4	27,4	27,3	27,2	-2,8	-2,0	-1,3	-1,3	-1,7	0,2	-0,6	-1,0	-0,8	-1,6
Forlì-Cesena	32,7	32,6	32,6	32,5	32,6	-2,1	-1,6	-0,7	-1,0	-0,8	-0,6	-0,8	-0,9	-0,4	-1,2
Modena	32,2	31,9	31,9	31,5	31,4	-1,9	-1,3	-1,2	-1,5	-1,1	0,4	0,0	-1,4	0,3	-0,4
Parma	31,2	30,8	30,4	30,0	29,8	-2,3	-2,2	-1,5	-1,4	-1,3	0,5	-0,1	0,2	0,3	-0,0
Piacenza	31,1	30,9	30,8	30,7	30,4	-2,1	-1,6	-1,2	-1,2	-2,1	-0,2	-0,8	-1,0	-0,5	-0,7
Ravenna	30,1	30,2	30,1	30,1	30,0	-1,8	-1,0	-1,0	-0,6	-1,6	-0,8	-1,4	-0,3	-0,7	-1,1
Reggio Emilia	39,2	38,7	38,5	38,0	38,0	-1,8	-1,9	-1,2	-1,8	-1,0	0,7	0,2	-0,5	0,3	-0,7
Rimini	28,8	28,5	28,3	28,1	28,0	-2,1	-1,4	-0,3	-0,8	-1,0	0,2	0,2	0,3	0,3	-0,3
Emilia-Romagna	32,1	31,9	31,7	31,5	31,4	-1,9	-1,4	-1,0	-1,3	-1,1	0,0	-0,3	-0,5	-0,1	-0,6

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Infocamere Stockview.

Tab.15- Imprese attive in provincia di Ferrara per settore di attività (dati assoluti, variazioni assolute e percentuali)

SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA (ATECO 2007)		TOTALE IMPRESE				IMPRESE ARTIGIANE			
		2018	2019	2018 - 2019		2018	2019	2018 - 2019	
				Diff	Var. %			Diff	Var. %
Settore primario		7.755	7.584	-171	-2,2	96	99	3	3,1
B	Estrazione di minerali da cave e miniere	8	8	0	0,0	1	1	0	0,0
C	Attività manifatturiere	2.492	2.435	-57	-2,3	1.650	1.601	-49	-3,0
C 10-11-12	Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	337	331	-6	-1,8	253	248	-5	-2,0
C 13	Industrie tessili	42	37	-5	-11,9	32	28	-4	-12,5
C 14	Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia	261	253	-8	-3,1	193	185	-8	-4,1
C 15	Fabbricazione di articoli in pelle e simili	35	35	0	0,0	19	19	0	0,0
C 16-31	Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero; fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio	171	160	-11	-6,4	134	125	-9	-6,7
C 17-18	Fabbricazione di carta e di prodotti di carta, Stampa e riproduzione di supporti registrati	83	81	-2	-2,4	61	59	-2	-3,3
C 19-20	Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio; prodotti chimici; prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	25	24	-1	-4,0	6	5	-1	-16,7
C 21	Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	4	4	0	0,0	1	1	0	0,0
C 22	Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	53	50	-3	-5,7	23	23	0	0,0
C 23	Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	69	71	2	2,9	49	52	3	6,1
C 24-25	Metallurgia; Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)	666	650	-16	-2,4	420	404	-16	-3,8
C 26	Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi	55	55	0	0,0	29	28	-1	-3,4
C 27	Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche	91	86	-5	-5,5	55	50	-5	-9,1
C 28	Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	204	204	0	0,0	74	74	0	0,0
C 29-30	Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi e di altri mezzi di trasporto	41	39	-2	-4,9	18	15	-3	-16,7
C 32	Altre industrie manifatturiere	129	123	-6	-4,7	104	98	-6	-5,8
C 33	Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature	226	232	6	2,7	179	187	8	4,5
D	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	45	41	-4	-8,9	1	1	0	0,0
E	Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	57	60	3	5,3	23	25	2	8,7
F	Costruzioni	4.464	4.423	-41	-0,9	3.441	3.377	-64	-1,9
C+D+E	Industria in senso stretto	2.594	2.536	-58	-2,2	1.674	1.627	-47	-2,8
B+...+F	Industria	7.066	6.967	-99	-1,4	5.116	5.005	-111	-2,2
G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	6.712	6.521	-191	-2,8	460	457	-3	-0,7
G 45	Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autov.	814	795	-19	-2,3	419	415	-4	-1,0
G 46	Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli)	2.278	2.223	-55	-2,4	8	9	1	12,5
G 47	Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli)	3.620	3.503	-117	-3,2	33	33	0	0,0
H	Trasporto e magazzinaggio	847	820	-27	-3,2	647	618	-29	-4,5
I	Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	2.266	2.234	-32	-1,4	370	371	1	0,3
J	Servizi di informazione e comunicazione	490	498	8	1,6	88	93	5	5,7
K	Attività finanziarie e assicurative	628	627	-1	-0,2	1	1	0	0,0
L	Attività immobiliari	1.625	1.649	24	1,5	1	1	0	0,0
M	Attività professionali, scientifiche e tecniche	933	918	-15	-1,6	105	105	0	0,0
M 69	Attività legali e contabilità	63	62	-1	-1,6	0	0	0	#DIV/0!
M 70	Attività di direzione aziendale e di consulenza gestional..	240	239	-1	-0,4	0	0	0	-
M 71	Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; coll..	132	128	-4	-3,0	7	7	0	0,0
M 72	Ricerca scientifica e sviluppo	47	46	-1	-2,1	0	0	0	-
M 73	Pubblicità e ricerche di mercato	164	151	-13	-7,9	18	16	-2	-11,1
M 74	Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	285	288	3	1,1	80	82	2	2,5
M 75	Servizi veterinari	2	4	2	100,0	0	0	0	-
N	Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese escluso N782	904	909	5	0,6	328	337	9	2,7
O	Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	0	0	0	0,0	0	0	0	0,0
P	Istruzione	141	144	3	2,1	21	21	0	0,0
Q	Sanità e assistenza sociale	200	203	3	1,5	4	3	-1	-25,0
R	Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	533	531	-2	-0,4	27	27	0	0,0
S	Altre attività di servizi	1.635	1.610	-25	-1,5	1.363	1.340	-23	-1,7
T	Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi Indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze	0	0	0	-	0	0	0	-
U	Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0	0	0	0,0	0	0	0	0,0
G+...+U	Servizi	16.914	16.664	-250	-1,5	3.415	3.374	-41	-1,2
NC	Imprese non classificate	10	11	1	10,0	28	27	-1	-3,6
Totale		31.745	31.226	-519	-1,6	8.655	8.505	-150	-1,7

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Infocamere Stockview.

Tab.16- Imprese attive in provincia di Ferrara per forma giuridica e settore di attività economica (dati assoluti, variazioni assolute)

SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA (ATECO 2007)		DATI ASSOLUTI ANNO 2019					VARIAZIONE ASSOLUTA SU 2018				
		Società di capitale	Società di persone	Ditte individuali	Altre forme	Totale	Società di capitale	Società di persone	Ditte individuali	Altre forme	Totale
Settore primario		108	1.031	6.317	128	7.584	5	4	-182	2	-171
B	Estrazione di minerali da cave e miniere	5	1	2	0	8	0	0	0	0	0
C	Attività manifatturiere	831	507	1.086	11	2.435	-1	-17	-37	-2	-57
C 10-11-12	Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	81	104	144	2	331	-1	-1	-3	-1	-6
C 13	Industrie tessili	11	12	14	0	37	1	-2	-4	0	-5
C 14	Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia	50	37	166	0	253	-1	-2	-4	-1	-8
C 15	Fabbricazione di articoli in pelle e simili	14	5	16	0	35	0	0	0	0	0
C 16-31	Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero; fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio	41	39	78	2	160	-2	-2	-7	0	-11
C 17.18	Fabbricazione di carta e di prodotti di carta, Stampa e riproduzione di supporti registrati	26	15	39	1	81	-1	-1	0	0	-2
C 19-20	Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio; prodotti chimici; prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	19	4	1	0	24	-1	0	0	0	-1
C 21	Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	2	1	0	1	4	0	0	0	0	0
C 22	Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	28	11	11	0	50	-1	-1	-1	0	-3
C 23	Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	19	19	33	0	71	0	0	2	0	2
C 24-25	Metallurgia; Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)	244	150	253	3	650	0	-5	-11	0	-16
C 26	Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi	26	6	23	0	55	1	0	-1	0	0
C 27	Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche	39	16	31	0	86	-1	0	-4	0	-5
C 28	Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	141	28	34	1	204	2	-1	-2	1	0
C 29-30	Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi e di altri mezzi di trasporto	24	3	12	0	39	1	-2	0	-1	-2
C 32	Altre industrie manifatturiere	21	20	82	0	123	1	-2	-5	0	-6
C 33	Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature	45	37	149	1	232	1	2	3	0	6
D	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	17	8	15	1	41	-1	-1	-2	0	-4
E	Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	35	8	14	3	60	3	0	0	0	3
F	Costruzioni	924	452	3.010	37	4.423	44	-22	-58	-5	-41
C+D+E	Industria in senso stretto	883	523	1.115	15	2.536	1	-18	-39	-2	-58
B+...+F	Industria	1.812	976	4.127	52	6.967	45	-40	-97	-7	-99
G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	974	998	4.495	54	6.521	2	-37	-154	-2	-191
G 45	Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autov.	149	200	446	0	795	2	-4	-17	0	-19
G 46	Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli)	508	218	1.453	44	2.223	-1	-8	-44	-2	-55
G 47	Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli)	317	580	2.596	10	3.503	1	-25	-93	0	-117
H	Trasporto e magazzinaggio	128	65	601	26	820	10	-4	-28	-5	-27
I	Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	358	702	1.164	10	2.234	12	-29	-15	0	-32
J	Servizi di informazione e comunicazione	192	87	200	19	498	8	-5	5	0	8
K	Attività finanziarie e assicurative	68	67	488	4	627	4	1	-6	0	-1
L	Attività immobiliari	738	656	231	24	1.649	10	1	12	1	24
M	Attività professionali, scientifiche e tecniche	408	116	328	66	918	-4	-13	11	-9	-15
M 69	Attività legali e contabilità	31	16	8	7	62	-2	0	1	0	-1
M 70	Attività di direzione aziendale e di consulenza gestional.	133	28	41	37	239	-3	-3	11	-6	-1
M 71	Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; coll..	76	20	25	7	128	-1	-4	2	-1	-4
M 72	Ricerca scientifica e sviluppo	33	2	5	6	46	0	0	0	-1	-1
M 73	Pubblicità e ricerche di mercato	49	19	77	6	151	-3	-4	-5	-1	-13
M 74	Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	84	29	172	3	288	3	-2	2	0	3
M 75	Servizi veterinari	2	2	0	0	4	2	0	0	0	2
N	Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese escluso N782	202	115	503	89	909	9	-12	10	-2	5
O	Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
P	Istruzione	32	22	26	64	144	2	0	3	-2	3
Q	Sanità e assistenza sociale	75	22	45	61	203	8	1	-3	-3	3
R	Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	125	89	87	230	531	2	0	-1	-3	-2
S	Altre attività di servizi	72	219	1.243	76	1.610	0	-7	-18	0	-25
T	Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi Indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
U	Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
G+...+U	Servizi	3.372	3.158	9.411	723	16.664	63	-104	-184	-25	-250
NC	Imprese non classificate	4	1	4	2	11	0	-1	1	1	1
Totale		5.296	5.166	19.859	905	31.226	113	-141	-462	-29	-519

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Infocamere Stockview.

Tab.17 - Imprese artigiane attive in provincia di Ferrara per forma giuridica e settore di attività economica (dati assoluti, variazioni assolute)

SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA (ATECO 2007)		DATI ASSOLUTI ANNO 2019					VARIAZIONE ASSOLUTA SU 2018				
		Società di capitale	Società di persone	Ditte individuali	Altre forme	Totale	Società di capitale	Società di persone	Ditte individuali	Altre forme	Totale
Settore primario		3	25	71	0	99	0	-1	4	0	3
B	Estrazione di minerali da cave e miniere	0	0	1	0	1	0	0	0	0	0
C	Attività manifatturiere	185	419	996	1	1.601	-2	-13	-33	-1	-49
C 10-11-12	Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	19	90	139	0	248	2	-3	-4	0	-5
C 13	Industrie tessili	4	11	13	0	28	0	0	-4	0	-4
C 14	Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia	13	26	146	0	185	-1	-2	-4	-1	-8
C 15	Fabbricazione di articoli in pelle e simili	2	3	14	0	19	0	0	0	0	0
C 16-31	Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero; fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio	15	36	74	0	125	0	-2	-7	0	-9
C 17-18	Fabbricazione di carta e di prodotti di carta, Stampa e riproduzione di supporti registrati	10	14	35	0	59	0	-1	-1	0	-2
C 19-20	Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio; prodotti chimici; prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	3	1	1	0	5	-1	0	0	0	-1
C 21	Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	0	1	0	0	1	0	0	0	0	0
C 22	Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	3	10	10	0	23	0	0	0	0	0
C 23	Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	2	17	33	0	52	1	0	2	0	3
C 24-25	Metallurgia; Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)	55	118	230	1	404	-3	-4	-9	0	-16
C 26	Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi	4	5	19	0	28	0	0	-1	0	-1
C 27	Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche	6	14	30	0	50	-1	0	-4	0	-5
C 28	Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	22	22	30	0	74	2	-1	-1	0	0
C 29-30	Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi e di altri mezzi di trasporto	4	0	11	0	15	-2	-1	0	0	-3
C 32	Altre industrie manifatturiere	6	19	73	0	98	0	-1	-5	0	-6
C 33	Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature	17	32	138	0	187	1	2	5	0	8
D	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0	1	0	0	1	0	0	0	0	0
E	Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	6	8	11	0	25	2	0	0	0	2
F	Costruzioni	212	338	2.823	4	3.377	18	-15	-66	-1	-64
C+D+E	Industria in senso stretto	191	428	1.007	1	1.627	0	-13	-33	-1	-47
B+...+F	Industria	403	766	3.831	5	5.005	18	-28	-99	-2	-111
G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	24	170	261	2	457	2	0	-5	0	-3
G 45	Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autov.	20	156	239	0	415	2	-1	-5	0	-4
G 46	Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli)	2	2	3	2	9	0	0	1	0	1
G 47	Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli)	2	12	19	0	33	0	1	-1	0	0
H	Trasporto e magazzinaggio	32	39	539	8	618	2	-4	-27	0	-29
I	Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	16	86	269	0	371	1	-3	3	0	1
J	Servizi di informazione e comunicazione	9	15	68	1	93	-1	0	6	0	5
K	Attività finanziarie e assicurative	0	0	0	1	1	0	0	0	0	0
L	Attività immobiliari	0	0	1	0	1	0	0	0	0	0
M	Attività professionali, scientifiche e tecniche	6	14	85	0	105	-1	-2	3	0	0
M 69	Attività legali e contabilità	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
M 70	Attività di direzione aziendale e di consulenza gestional..	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
M 71	Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; coll..	2	0	5	0	7	0	0	0	0	0
M 72	Ricerca scientifica e sviluppo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
M 73	Pubblicità e ricerche di mercato	1	3	12	0	16	-1	-1	0	0	-2
M 74	Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	3	11	68	0	82	0	-1	3	0	2
M 75	Servizi veterinari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
N	Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese escluso N782	17	37	282	1	337	0	-2	11	0	9
O	Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
P	Istruzione	1	12	8	0	21	0	0	1	-1	0
Q	Sanità e assistenza sociale	0	0	3	0	3	0	0	-1	0	-1
R	Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	1	7	19	0	27	0	-1	1	0	0
S	Altre attività di servizi	18	190	1.132	0	1.340	0	-5	-18	0	-23
T	Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi Indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
U	Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
G+...+U	Servizi	124	570	2.667	13	3.374	3	-17	-26	-1	-41
NC	Imprese non classificate	5	13	9	0	27	-1	-1	1	0	-1
Totale		535	1.374	6.578	18	8.505	20	-47	-120	-3	-150

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Infocamere Stockview.

Tab.18 - Ore di cassa integrazione autorizzate in provincia di Ferrara per settore di attività economica, classificazione INPS (dati assoluti, variazione percentuale)

SETTORE ATTIVITÀ ECONOMICA (INPS)	ANNO					var%	var%	var%	var%
	2015	2016	2017	2018	2019	2015/2016	2016/2017	2017/2018	2018/2019
Attività economiche connesse con l'agricoltura	1.008	-	-	-	-	-100,0	-	-	-
Estrazione minerali metalliferi e non	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Legno	162.479	297.925	5.867	5.044	19.335	83,4	-98,0	-14,0	283,3
Alimentari	57.054	39.643	33.855	24.028	1.844	-30,5	-14,6	-29,0	-92,3
Metallurgiche	19.704	25.482	39.294	7.648	53.951	29,3	54,2	-80,5	605,4
Meccaniche	803.621	3.784.328	1.256.642	1.020.319	1.532.280	370,9	-66,8	-18,8	50,2
Tessili	13.860	31.272	13.431	7.540	998	125,6	-57,1	-43,9	-86,8
Abbigliamento	65.371	155.889	26.140	41.809	21.350	138,5	-83,2	59,9	-48,9
Chimica, petrolchimica, gomma e materie plastiche	45.805	44.075	28.716	20.639	157.851	-3,8	-34,8	-28,1	664,8
Pelli, cuoio e calzature	12.613	51.309	2.215	11.440	34.109	306,8	-95,7	416,5	198,2
Lavorazione minerali non metalliferi	104.500	48.017	37.637	48.783	31.368	-54,1	-21,6	29,6	-35,7
Carta, stampa ed editoria	12.278	6.656	2.248	-	-	-45,8	-66,2	-100,0	-
Installazione impianti per l'edilizia	38.602	30.251	4.037	1.039	6.556	-21,6	-86,7	-74,3	531,0
Energia elettrica, gas e acqua	79.530	-	-	38.400	-	-100,0	-	-	-100,0
Trasporti e comunicazioni	153.200	45.289	8.931	4.312	-	-70,4	-80,3	-51,7	-100,0
Tabacchicoltura	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Servizi	1.336	2.816	-	-	-	110,8	-100,0	-	-
Varie	233.589	176.543	68.946	-	-	-24,4	-60,9	-100,0	-
INDUSTRIA + ARTIGIANATO	1.804.550	4.739.495	1.527.959	1.231.001	1.859.642	162,6	-67,8	-19,4	51,1
Industria edile	97.032	65.896	43.687	71.850	23.759	-32,1	-33,7	64,5	-66,9
Artigianato edile	61.817	56.624	31.003	37.678	17.636	-8,4	-45,2	21,5	-53,2
Industria lapidei	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Artigianato lapidei	-	-	2.878	1.960	1.168	-	-	-31,9	-40,4
EDILIZIA	158.849	122.520	77.568	111.488	42.563	-22,9	-36,7	43,7	-61,8
COMMERCIO	523.900	275.183	227.858	199.602	106.809	-47,5	-17,2	-12,4	-46,5
ALTRI SERVIZI	688	-	-	-	-	-100,0	-	-	-
Totale	2.487.987	5.137.198	1.833.385	1.542.091	2.009.014	106,5	-64,3	-15,9	30,3

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su banca dati Inps (Osservatorio Cassa Integrazione Guadagni - Ore autorizzate).

Tab.19 - Ore di cassa integrazione in provincia di Ferrara per tipologia di intervento confronto con il comparto artigiano (dati assoluti, composizione e incidenza percentuali)

TIPOLOGIA INTERVENTO	N					%				
	2015	2016	2017	2018	2019	2015	2016	2017	2018	2019
CIGO	500.576	3.130.966	759.606	1.135.741	617.306	20,1	60,9	41,4	73,6	30,7
CIGS	1.202.769	1.431.583	982.004	396.470	1.364.267	48,3	27,9	53,6	25,7	67,9
CIG in Deroga	784.642	574.649	91.775	9.880	27.441	31,5	11,2	5,0	0,6	1,4
Totale	2.487.987	5.137.198	1.833.385	1.542.091	2.009.014	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
TIPOLOGIA INTERVENTO ORE						QUOTA SU TOTALE ORE				
CIGO - artigiano	-	-	-	-	-	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
CIGS - artigiano	-	-	-	-	-	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Cig in Deroga - artigiano	142.342	308.789	35.518	-	14.947	18,1	53,7	38,7	0,0	54,5
Totale -artigiano	142.342	308.789	35.518	-	14.947	5,7	6,0	1,9	0,0	0,7

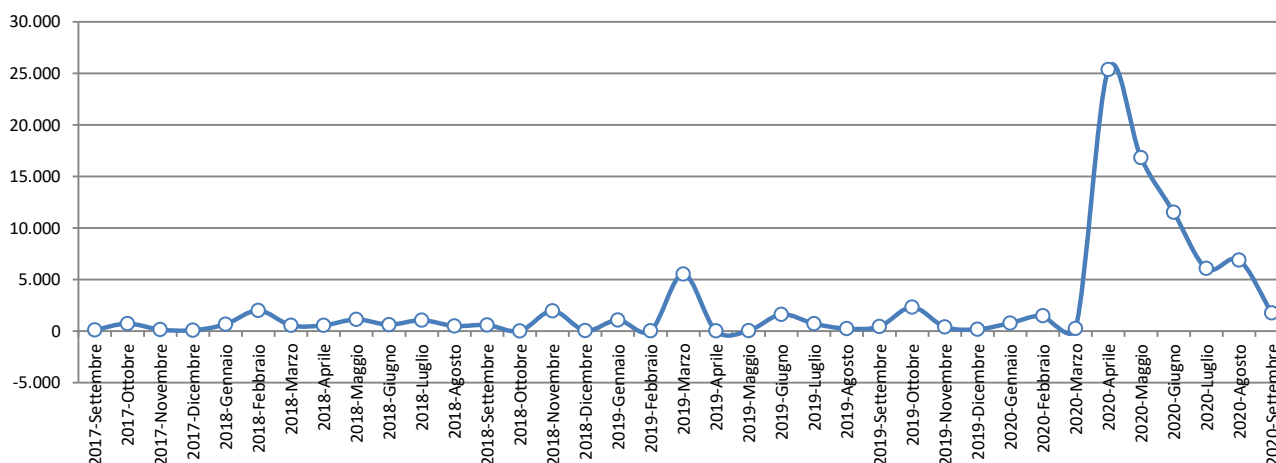
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su banca dati Inps (Osservatorio Cassa Integrazione Guadagni - Ore autorizzate).

Tab.20 - Ore di cassa integrazione in provincia di Ferrara per tipologia di intervento e settore di attività, anno 2019 (dati assoluti, variazione rispetto all'anno precedente e peso sul totale interventi)

SETTORE ATTIVITÀ ECONOMICA (INPS)	CIG ordinaria			CIG straordinaria			CIG in deroga			CIG totale	
	N	%	var %	N	%	var %	N	%	var %	N	var %
Attività economiche connesse con l'agricoltura	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Estrazione minerali metalliferi e non	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Legno	17.940	93	255,7	-	-	-	1.395	7	-	19.335	283
Alimentari	1.568	85	-93,5	-	-	-	276	15	-	1.844	-92
Metallurgiche	53.951	100	605,4	-	-	-	-	-	-	53.951	605
Meccaniche	423.150	28	-50,6	1.101.496	72	571,5	7.634	0	-	1.532.280	50
Tessili	-	-	-100,0	-	-	-	998	100	-	998	-87
Abbigliamento	21.146	99	-49,4	-	-	-	204	1	-	21.350	-49
Chimica, petrolchimica, gomma e materie plastiche	14.355	9	-30,4	143.136	91	-	360	0	-	157.851	665
Pelli, cuoio e calzature	34.109	100	198,2	-	-	-	-	-	-	34.109	198
Lavorazione minerali non metalliferi	6.408	20	-86,9	24.960	80	-	-	-	-	31.368	-36
Carta, stampa ed editoria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Installazione impianti per l'edilizia	2.116	32	103,7	-	-	-	4.440	68	-	6.556	531
Energia elettrica, gas e acqua	-	-	-	-	-	-100,0	-	-	-	-	-100
Trasporti e comunicazioni	-	-	-	-	-	-100,0	-	-	-	-	-100
Tabacchicoltura	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Servizi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Varie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
INDUSTRIA + ARTIGIANATO	574.743	31	-43,9	1.269.592	68	514,1	15.307	1	-	1.859.642	51
Industria edile	23.759	100	-66,9	-	-	-	-	-	-	23.759	-67
Artigianato edile	17.636	100	-53,2	-	-	-	-	-	-	17.636	-53
Industria lapidei	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Artigianato lapidei	1.168	100	-40,4	-	-	-	-	-	-	1.168	-40
EDILIZIA	42.563	100	-61,8	-	-	-	-	-	-	42.563	-62
COMMERCIO	-	-	-	94.675	89	-50,1	12.134	11	22,8	106.809	-46
ALTRI SERVIZI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	617.306	30,7	-45,6	1.364.267	67,9	244,1	27.441	1,4	177,7	2.009.014	30,3

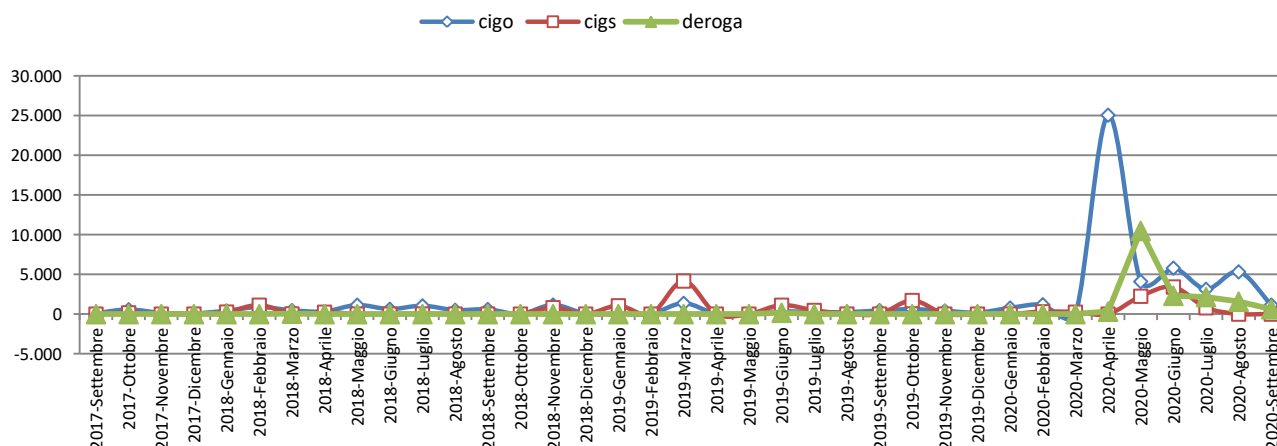
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su banca dati Inps (Osservatorio Cassa Integrazione Guadagni - Ore autorizzate).

Fig.10 - Andamento dei lavoratori equivalenti interessati da CIG "a zero ore" (scenario 100%)



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su banca dati Inps (Osservatorio Cassa Integrazione Guadagni - Ore autorizzate).

Fig.11 - Andamento dei lavoratori equivalenti interessati da CIG "a zero ore" (scenario 100%) per tipologia di intervento



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su banca dati Inps (Osservatorio Cassa Integrazione Guadagni - Ore autorizzate).

Tab.21 - Popolazione 15 anni e più (valori assoluti in migliaia) - Rilevazione sulle forze di lavoro

		ANNO		
		2008	2018	2019
Emilia-Romagna	Occupati	1.950	2.005	2.033
	Disoccupati	64	125	119
	Inattivi	1.650	1.703	1.690
	Totale	3.663	3.832	3.842
Ferrara	Occupati	158	145	150
	Disoccupati	8	14	14
	Inattivi	148	146	141
	Totale	314	306	305

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.22 - Popolazione 15 anni e più (incidenze percentuali) - Rilevazione sulle forze di lavoro

		ANNO		
		2008	2018	2019
Emilia-Romagna	Occupati	53,2	52,3	52,9
	Disoccupati	1,8	3,3	3,1
	Inattivi	45,0	44,4	44,0
	Totale	100,0	100,0	100,0
Ferrara	Occupati	50,3	47,6	49,1
	Disoccupati	2,5	4,7	4,7
	Inattivi	47,2	47,7	46,2
	Totale	100,0	100,0	100,0

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.23 - Popolazione 15 anni e più (variazioni percentuali) - Rilevazione sulle forze di lavoro

		ANNO	
		2019/2008	2019/2018
Emilia-Romagna	Occupati	4,3	1,4
	Disoccupati	86,0	-4,3
	Inattivi	2,4	-0,8
	Totale	4,9	0,2
Ferrara	Occupati	-5,2	2,9
	Disoccupati	78,9	-2,1
	Inattivi	-5,1	-3,5
	Totale	-3,1	-0,4

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.24- Tasso di occupazione, 15-64 anni, per sesso e provincia (tassi)

		ANNO													
		2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Emilia-Romagna	Maschi	77,1	78,3	78,0	75,3	74,7	74,8	73,7	72,9	73,5	73,8	74,7	75,2	76,6	76,7
	Femmine	61,6	62,0	62,3	61,5	60,0	60,9	61,4	59,7	59,1	59,7	62,2	62,1	62,7	64,1
	Totale	69,4	70,2	70,2	68,4	67,3	67,8	67,5	66,2	66,3	66,7	68,4	68,6	69,6	70,4
Ferrara	Maschi	72,7	77,2	75,0	74,0	73,9	75,9	70,3	66,4	69,5	71,7	73,5	74,9	74,1	75,9
	Femmine	59,4	61,5	62,1	61,7	59,6	60,5	61,3	56,7	57,2	59,0	59,9	60,5	59,5	62,0
	Totale	66,0	69,3	68,5	67,8	66,7	68,1	65,7	61,5	63,3	65,3	66,6	67,6	66,8	68,9

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.25- Tasso di occupazione per classi di età e provincia (tassi)

		ANNO													
		2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Emilia-Romagna	15-24 anni	33,6	31,9	31,9	27,8	25,7	24,5	23,7	19,4	19,2	20,6	23,2	23,8	23,7	24,6
	18-29 anni	62,6	61,3	60,9	55,4	52,2	51,6	50,8	45,9	42,5	43,9	47,9	47,5	48,4	50,5
	15-29 anni	52,6	51,1	50,6	46,0	43,0	42,4	41,6	37,3	34,5	35,6	38,8	38,3	39,1	40,8
	25-34 anni	83,4	84,2	83,8	80,7	77,7	78,7	77,8	75,7	71,9	71,2	73,2	72,6	74,6	75,5
	35-44 anni	89,1	88,8	87,6	87,0	87,5	86,8	85,5	83,1	82,9	83,5	84,0	84,4	85,1	85,6
	45-54 anni	83,7	85,2	86,5	83,8	83,1	84,0	83,1	81,6	80,9	81,2	83,3	84,0	84,6	85,9
	55-64 anni	35,2	38,1	38,7	39,3	39,0	42,1	44,9	48,7	53,8	55,0	57,4	58,0	61,2	62,5
	20-64 anni	73,0	74,0	74,2	72,5	71,5	72,1	71,8	70,6	70,7	71,2	73,0	73,3	74,4	75,4
	15-64 anni	69,4	70,2	70,2	68,4	67,3	67,8	67,5	66,2	66,3	66,7	68,4	68,6	69,6	70,4
	15 anni e più	52,6	53,1	53,2	51,9	50,9	51,4	51,0	50,1	50,1	50,2	51,5	51,6	52,3	52,9
Ferrara	15-24 anni	25,5	33,4	32,6	31,3	33,8	27,9	22,5	16,7	16,7	16,3	21,6	19,6	18,8	27,6
	18-29 anni	54,7	60,5	60,0	57,2	58,0	55,1	47,5	38,6	39,5	39,5	45,7	41,5	41,8	54,1
	15-29 anni	47,2	52,4	51,2	47,5	47,9	46,6	39,3	31,6	32,2	32,2	37,0	33,6	33,8	43,8
	25-34 anni	84,0	84,7	80,7	79,2	75,3	78,9	69,9	62,5	69,6	72,3	73,3	70,8	70,0	73,9
	35-44 anni	85,4	92,5	91,0	88,5	89,2	85,3	81,0	81,0	79,5	81,9	83,8	85,4	80,6	82,6
	45-54 anni	83,8	84,6	86,7	84,5	82,7	83,4	83,5	78,8	78,6	83,4	81,8	84,4	84,3	83,9
	55-64 anni	30,4	29,5	31,5	39,5	37,2	39,2	44,2	41,5	49,4	49,2	51,1	55,5	57,7	58,7
	20-64 anni	69,5	72,1	71,8	71,6	70,2	71,7	69,4	65,0	67,1	69,3	70,6	71,6	71,3	73,1
	15-64 anni	66,0	69,3	68,5	67,8	66,7	68,1	65,7	61,5	63,3	65,3	66,6	67,6	66,8	68,9
	15 anni e più	48,5	51,0	50,3	49,9	48,4	49,7	47,9	44,1	45,4	46,5	47,4	48,1	47,6	49,1

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.26- Tasso di attività - 15-64 anni, per sesso e provincia (tassi)

		ANNO													
		2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Emilia-Romagna	Maschi	79,3	79,9	79,9	78,6	78,4	78,3	78,8	78,8	79,5	79,2	79,6	79,5	80,4	80,5
	Femmine	64,4	64,6	65,1	65,1	64,5	65,0	66,6	66,2	65,4	65,7	67,7	67,5	67,7	68,7
	Totale	71,8	72,3	72,5	71,9	71,4	71,6	72,7	72,4	72,4	72,4	73,6	73,5	74,0	74,6
Ferrara	Maschi	76,2	78,6	77,0	78,5	77,3	79,0	78,0	75,2	79,6	80,8	81,3	81,3	80,7	82,1
	Femmine	63,8	63,8	67,0	66,7	66,8	66,4	69,5	68,8	66,9	68,5	68,2	68,4	66,5	69,1
	Totale	70,0	71,2	72,0	72,6	72,0	72,6	73,7	72,0	73,2	74,6	74,7	74,8	73,6	75,6

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.27 - Tasso di attività per classi di età e provincia (tassi)

		ANNO													
		2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Emilia-Romagna	15-24 anni	37,6	35,7	35,8	33,8	33,0	31,3	32,4	29,2	29,5	29,2	29,8	30,2	28,8	30,2
	18-29 anni	67,5	65,2	65,2	62,5	61,0	59,4	61,4	58,5	55,4	55,6	57,2	56,7	56,0	58,1
	15-29 anni	57,0	54,7	54,4	52,0	50,5	49,1	50,4	47,9	45,2	45,3	46,6	45,8	45,3	47,1
	25-34 anni	87,2	87,2	87,0	85,4	84,4	84,5	85,1	85,0	80,7	80,3	81,3	80,6	81,2	82,7
	35-44 anni	91,4	90,9	90,3	90,8	91,2	90,3	90,4	89,4	89,0	88,5	89,7	89,1	89,4	89,3
	45-54 anni	85,5	86,8	88,0	86,6	86,1	87,1	87,5	86,8	86,1	86,3	87,8	88,3	88,8	89,8
	55-64 anni	36,1	38,6	39,4	40,3	40,3	43,3	47,0	50,9	56,3	57,7	59,9	60,5	63,7	64,5
	15-64 anni	71,8	72,3	72,5	71,9	71,4	71,6	72,7	72,4	72,4	72,4	73,6	73,5	74,0	74,6
	15 anni e più	54,4	54,6	55,0	54,5	54,0	54,2	54,8	54,7	54,6	54,4	55,3	55,2	55,6	56,0
Ferrara	15-24 anni	35,0	38,7	39,3	39,8	42,8	34,8	36,8	35,5	33,4	29,2	31,4	29,9	29,7	37,6
	18-29 anni	66,3	66,3	65,0	65,3	67,4	65,5	64,5	63,3	57,2	57,6	59,8	58,1	56,2	67,1
	15-29 anni	57,2	57,6	55,7	54,1	56,4	55,4	54,0	52,0	48,3	46,8	49,2	47,2	45,4	54,6
	25-34 anni	91,4	88,3	86,1	83,9	83,7	88,1	84,2	82,2	84,6	86,3	85,9	85,6	79,7	85,0
	35-44 anni	87,7	93,2	94,8	95,6	94,2	89,7	87,3	89,1	88,5	91,0	93,0	91,6	87,7	89,3
	45-54 anni	86,8	86,1	88,8	88,6	87,3	87,0	89,7	88,6	87,7	90,7	88,2	88,8	89,6	90,4
	55-64 anni	30,9	29,7	32,7	40,8	38,9	39,6	48,1	44,8	53,6	55,7	55,9	60,2	62,0	61,5
	15-64 anni	70,0	71,2	72,0	72,6	72,0	72,6	73,7	72,0	73,2	74,6	74,7	74,8	73,6	75,6
	15 anni e più	51,4	52,4	52,8	53,3	52,2	52,9	53,6	51,6	52,4	53,0	53,0	53,2	52,3	53,8

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.28- Tasso di disoccupazione - 15 anni e più, per sesso e provincia (tassi)

		ANNO													
		2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Emilia-Romagna	Maschi	2,6	2,0	2,3	4,1	4,6	4,4	6,3	7,3	7,3	6,6	6,0	5,3	4,7	4,6
	Femmine	4,4	3,9	4,2	5,5	6,9	6,3	7,8	9,6	9,5	9,1	8,0	8,0	7,3	6,6
	Totale	3,4	2,8	3,2	4,7	5,6	5,2	7,0	8,4	8,3	7,7	6,9	6,5	5,9	5,5
Ferrara	Maschi	4,4	1,7	2,7	5,6	4,2	3,8	9,7	11,5	12,4	11,0	9,4	7,6	7,9	7,3
	Femmine	7,5	3,6	7,3	7,4	10,8	8,8	11,7	17,6	14,5	13,8	12,0	11,7	10,5	10,3
	Totale	5,8	2,6	4,8	6,4	7,3	6,1	10,6	14,4	13,3	12,3	10,6	9,5	9,1	8,7

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.29 - Tasso di disoccupazione per classi di età e provincia (tassi)

		ANNO													
		2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Emilia-Romagna	15-24 anni	10,7	10,7	11,0	17,8	22,2	21,8	26,7	33,6	34,9	29,5	22,0	21,3	17,8	18,5
	25-34 anni	4,4	3,5	3,7	5,4	7,9	6,9	8,6	10,9	10,9	11,4	9,9	10,0	8,2	8,8
	15-74 anni	3,4	2,9	3,2	4,7	5,6	5,2	7,0	8,4	8,4	7,8	7,0	6,6	5,9	5,6
	15 anni e più	3,4	2,8	3,2	4,7	5,6	5,2	7,0	8,4	8,3	7,7	6,9	6,5	5,9	5,5
Ferrara	15-24 anni	27,1	13,5	17,0	21,3	21,0	19,9	38,9	53,0	50,1	44,0	31,2	34,7	36,5	26,5
	25-34 anni	8,2	4,0	6,3	5,6	10,0	10,5	17,0	24,0	17,8	16,3	14,7	17,3	12,1	13,0
	15-74 anni	5,8	2,6	4,8	6,5	7,3	6,1	10,7	14,4	13,4	12,3	10,7	9,5	9,1	8,7
	15 anni e più	5,8	2,6	4,8	6,4	7,3	6,1	10,6	14,4	13,3	12,3	10,6	9,5	9,1	8,7

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.30 - Tasso di inattività - 15-64 anni, per sesso e provincia (tassi)

		ANNO													
		2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Emilia-Romagna	Maschi	20,7	20,1	20,1	21,4	21,6	21,7	21,2	21,2	20,5	20,8	20,4	20,5	19,6	19,5
	Femmine	35,6	35,4	34,9	34,9	35,5	35,0	33,4	33,8	34,6	34,3	32,3	32,5	32,3	31,3
	Totale	28,2	27,7	27,5	28,1	28,6	28,4	27,3	27,6	27,6	27,6	26,4	26,5	26,0	25,4
Ferrara	Maschi	23,8	21,4	23,0	21,5	22,7	21,0	22,0	24,8	20,4	19,2	18,7	18,7	19,3	17,9
	Femmine	36,2	36,2	33,0	33,3	33,2	33,6	30,5	31,2	33,1	31,5	31,8	31,6	33,5	30,9
	Totale	30,0	28,8	28,0	27,4	28,0	27,4	26,3	28,0	26,8	25,4	25,3	25,2	26,4	24,4

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.31 - Tasso di inattività per classi di età e provincia (tassi)

		ANNO													
		2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Emilia-Romagna	15-24 anni	62,4	64,3	64,2	66,2	67,0	68,7	67,6	70,8	70,5	70,8	70,2	69,8	71,2	69,8
	18-29 anni	32,5	34,8	34,8	37,5	39,0	40,6	38,6	41,5	44,6	44,4	42,8	43,3	44,0	41,9
	15-29 anni	43,0	45,3	45,6	48,0	49,5	50,9	49,6	52,1	54,8	54,7	53,4	54,2	54,7	52,9
	25-34 anni	12,8	12,8	13,0	14,6	15,6	15,5	14,9	15,0	19,3	19,7	18,7	19,4	18,8	17,3
	35-44 anni	8,6	9,1	9,7	9,2	8,8	9,7	9,6	10,6	11,0	11,5	10,3	10,9	10,6	10,7
	45-54 anni	14,5	13,2	12,0	13,4	13,9	12,9	12,5	13,2	13,9	13,7	12,2	11,7	11,2	10,2
	55-64 anni	63,9	61,4	60,6	59,7	59,7	56,7	53,0	49,1	43,7	42,3	40,1	39,5	36,3	35,5
	15-64 anni	28,2	27,7	27,5	28,1	28,6	28,4	27,3	27,6	27,6	27,6	26,4	26,5	26,0	25,4
	15 anni e più	45,6	45,4	45,0	45,5	46,0	45,8	45,2	45,3	45,4	45,6	44,7	44,8	44,4	44,0
Ferrara	15-24 anni	65,0	61,3	60,7	60,2	57,2	65,2	63,2	64,5	66,6	70,8	68,6	70,1	70,3	62,4
	18-29 anni	33,7	33,7	35,0	34,7	32,6	34,5	35,5	36,7	42,8	42,4	40,2	41,9	43,8	32,9
	15-29 anni	42,8	42,4	44,3	45,9	43,6	44,6	46,0	48,0	51,7	53,2	50,8	52,8	54,6	45,4
	25-34 anni	8,6	11,7	13,9	16,1	16,3	11,9	15,8	17,8	15,4	13,7	14,1	14,4	20,3	15,0
	35-44 anni	12,3	6,8	5,2	4,4	5,8	10,3	12,7	10,9	11,5	9,0	7,0	8,4	12,3	10,7
	45-54 anni	13,2	13,9	11,2	11,4	12,7	13,0	10,3	11,4	12,3	9,3	11,8	11,2	10,4	9,6
	55-64 anni	69,1	70,3	67,3	59,2	61,1	60,4	51,9	55,2	46,4	44,3	44,1	39,8	38,0	38,5
	15-64 anni	30,0	28,8	28,0	27,4	28,0	27,4	26,3	28,0	26,8	25,4	25,3	25,2	26,4	24,4
	15 anni e più	48,6	47,6	47,2	46,7	47,8	47,1	46,4	48,4	47,6	47,0	47,0	46,8	47,7	46,2

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.32 - Tasso di mancata partecipazione - 15-74 anni, per sesso e provincia (tassi)

		ANNO													
		2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Emilia-Romagna	Maschi	4,3	3,5	3,8	6,4	6,5	6,8	8,8	10,4	10,8	10,7	9,6	8,9	7,6	7,6
	Femmine	8,6	8,1	8,7	9,2	11,1	11,1	12,7	16,2	16,3	15,8	14,4	13,7	12,8	12,1
	Totale	6,2	5,6	6,0	7,7	8,6	8,8	10,6	13,1	13,3	13,0	11,8	11,1	10,0	9,7
Ferrara	Maschi	5,6	2,6	4,4	8,8	6,2	6,4	11,8	14,3	15,8	14,2	12,1	10,4	8,9	9,5
	Femmine	12,0	7,4	10,6	11,8	13,6	14,6	16,2	21,7	19,5	16,9	16,3	13,9	14,9	14,6
	Totale	8,5	4,7	7,3	10,2	9,6	10,3	13,9	17,9	17,5	15,4	14,0	12,0	11,7	11,9

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.33 - Tasso di mancata partecipazione per classi di età e provincia (tassi)

		ANNO													
		2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Emilia-Romagna	15-24 anni	17,8	19,5	19,2	27,3	30,2	31,4	35,9	44,6	45,6	40,8	33,4	31,4	27,3	29,4
	25-34 anni	6,8	5,5	6,0	7,7	10,8	10,7	11,7	15,0	16,0	17,2	15,7	14,7	12,4	12,6
	15-34 anni	9,1	8,4	8,8	12,1	15,1	15,3	17,5	21,9	23,3	23,1	20,2	19,0	16,1	17,0
	35-54 anni	4,5	4,1	4,6	5,9	6,0	6,4	8,0	10,3	10,5	9,9	9,4	8,8	8,3	7,5
	55-74 anni	6,6	5,2	5,9	5,9	6,1	6,2	8,7	9,3	8,6	9,7	8,7	8,4	7,8	7,0
	15-74 anni	6,2	5,6	6,0	7,7	8,6	8,8	10,6	13,1	13,3	13,0	11,8	11,1	10,0	9,7
Ferrara	15-24 anni	29,6	21,3	22,7	36,7	24,4	28,7	45,1	57,9	55,9	51,8	38,9	40,6	41,6	33,7
	25-34 anni	9,5	5,9	8,8	7,6	13,8	14,4	20,1	27,4	22,0	18,4	17,1	19,1	15,8	14,7
	15-34 anni	12,8	9,1	11,9	15,0	16,2	17,6	26,5	35,3	29,8	25,5	22,1	24,0	22,1	20,6
	35-54 anni	6,3	2,9	5,1	8,0	6,7	8,0	9,6	12,3	13,6	10,9	11,0	7,7	8,9	9,8
	55-74 anni	6,8	2,2	7,5	9,2	7,0	6,2	11,9	13,3	12,8	16,2	13,3	11,0	8,9	8,8
	15-74 anni	8,5	4,7	7,3	10,2	9,6	10,3	13,9	17,9	17,5	15,4	14,0	12,0	11,7	11,9

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.34 - Occupati - 15 anni e più (dati assoluti)

		ANNO										
		2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Emilia-Romagna	Maschi	1.066.135	1.059.583	1.068.632	1.056.305	1.050.431	1.064.734	1.065.243	1.078.917	1.085.531	1.106.987	1.114.236
	Femmine	854.779	846.913	865.647	871.620	853.662	846.729	853.075	888.224	887.512	897.892	918.338
	Totale	1.920.915	1.906.496	1.934.279	1.927.925	1.904.093	1.911.463	1.918.318	1.967.141	1.973.043	2.004.879	2.032.573
Ferrara	Maschi	86.319	84.755	86.772	80.645	74.471	78.037	79.098	80.497	82.482	81.183	83.286
	Femmine	70.792	67.809	69.785	69.960	63.781	63.998	65.686	65.902	65.413	64.286	66.366
	Totale	157.111	152.564	156.557	150.605	138.252	142.035	144.784	146.399	147.895	145.469	149.652

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.35 - Occupati - 15 anni e più (variazioni percentuali)

		ANNO										
		2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Emilia-Romagna	Maschi	-2,7	-0,6	0,9	-1,2	-0,6	1,4	0,0	1,3	0,6	2,0	0,7
	Femmine	0,1	-0,9	2,2	0,7	-2,1	-0,8	0,7	4,1	-0,1	1,2	2,3
	Totale	-1,5	-0,8	1,5	-0,3	-1,2	0,4	0,4	2,5	0,3	1,6	1,4
Ferrara	Maschi	-1,1	-1,8	2,4	-7,1	-7,7	4,8	1,4	1,8	2,5	-1,6	2,6
	Femmine	0,2	-4,2	2,9	0,3	-8,8	0,3	2,6	0,3	-0,7	-1,7	3,2
	Totale	-0,5	-2,9	2,6	-3,8	-8,2	2,7	1,9	1,1	1,0	-1,6	2,9

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.36 - Occupati - 15 anni e più (dati assoluti)

		ANNO										
		2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Emilia-Romagna	Totale	1.920.915	1.906.496	1.934.279	1.927.925	1.904.093	1.911.463	1.918.318	1.967.141	1.973.043	2.004.879	2.032.573
	Agricoltura, silvicoltura e pesca	75.174	74.024	72.739	73.314	64.892	65.135	66.110	76.410	79.868	69.667	72.261
	Totale industria (b-f)	651.327	640.645	644.210	626.535	618.775	622.861	628.637	618.203	607.991	638.055	657.816
	Totale industria escluse costruzioni (b-e)	510.849	510.333	527.652	506.556	496.536	503.506	521.608	517.839	504.240	532.603	553.208
	Costruzioni	140.479	130.312	116.558	119.978	122.240	119.355	107.029	100.364	103.751	105.452	104.608
	Totale servizi (g-u)	1.194.413	1.191.827	1.217.330	1.228.076	1.220.425	1.223.467	1.223.572	1.272.528	1.285.183	1.297.157	1.302.497
	Commercio, alberghi e ristoranti (g,i)	381.947	381.532	368.280	373.079	378.222	381.487	365.098	372.742	395.484	402.494	382.467
	Altre attività dei servizi (j-u)	812.466	810.295	849.050	854.997	842.203	841.980	858.473	899.786	889.699	894.662	920.030
Ferrara	Totale	157.111	152.564	156.557	150.605	138.252	142.035	144.784	146.399	147.895	145.469	149.652
	Agricoltura, silvicoltura e pesca	16.361	11.958	9.109	7.593	7.336	7.300	7.956	10.493	9.308	10.287	10.204
	Totale industria (b-f)	46.400	43.593	42.672	38.276	41.295	42.274	43.992	42.481	42.881	45.049	47.061
	Totale industria escluse costruzioni (b-e)	36.903	35.340	36.449	32.340	32.842	34.375	36.603	36.167	36.602	36.888	37.791
	Costruzioni	9.497	8.254	6.223	5.937	8.453	7.899	7.390	6.314	6.279	8.161	9.271
	Totale servizi (g-u)	94.350	97.013	104.777	104.736	89.622	92.462	92.836	93.425	95.706	90.134	92.387
	Commercio, alberghi e ristoranti (g,i)	31.440	33.272	29.945	33.729	29.990	29.253	27.140	27.586	29.363	30.594	31.768
	Altre attività dei servizi (j-u)	62.910	63.740	74.831	71.007	59.631	63.209	65.695	65.839	66.343	59.540	60.619

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.37 - Occupati - 15 anni e più (variazioni percentuali)

		ANNO										
		2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Emilia-Romagna	Totale	-1,5	-0,8	1,5	-0,3	-1,2	0,4	0,4	2,5	0,3	1,6	1,4
	Agricoltura, silvicoltura e pesca	1,9	-1,5	-1,7	0,8	-11,5	0,4	1,5	15,6	4,5	-12,8	3,7
	Totale industria (b-f)	-2,3	-1,6	0,6	-2,7	-1,2	0,7	0,9	-1,7	-1,7	4,9	3,1
	Totale industria escluse costruzioni (b-e)	-1,1	-0,1	3,4	-4,0	-2,0	1,4	3,6	-0,7	-2,6	5,6	3,9
	Costruzioni	-6,4	-7,2	-10,6	2,9	1,9	-2,4	-10,3	-6,2	3,4	1,6	-0,8
	Totale servizi (g-u)	-1,2	-0,2	2,1	0,9	-0,6	0,2	0,0	4,0	1,0	0,9	0,4
	Commercio, alberghi e ristoranti (g,i)	-5,5	-0,1	-3,5	1,3	1,4	0,9	-4,3	2,1	6,1	1,8	-5,0
	Altre attività dei servizi (j-u)	0,9	-0,3	4,8	0,7	-1,5	0,0	2,0	4,8	-1,1	0,6	2,8
Ferrara	Totale	-0,5	-2,9	2,6	-3,8	-8,2	2,7	1,9	1,1	1,0	-1,6	2,9
	Agricoltura, silvicoltura e pesca	13,4	-26,9	-23,8	-16,6	-3,4	-0,5	9,0	31,9	-11,3	10,5	-0,8
	Totale industria (b-f)	3,0	-6,0	-2,1	-10,3	7,9	2,4	4,1	-3,4	0,9	5,1	4,5
	Totale industria escluse costruzioni (b-e)	13,1	-4,2	3,1	-11,3	1,6	4,7	6,5	-1,2	1,2	0,8	2,4
	Costruzioni	-23,6	-13,1	-24,6	-4,6	42,4	-6,6	-6,4	-14,6	-0,6	30,0	13,6
	Totale servizi (g-u)	-4,2	2,8	8,0	0,0	-14,4	3,2	0,4	0,6	2,4	-5,8	2,5
	Commercio, alberghi e ristoranti (g,i)	-6,8	5,8	-10,0	12,6	-11,1	-2,5	-7,2	1,6	6,4	4,2	3,8
	Altre attività dei servizi (j-u)	-2,8	1,3	17,4	-5,1	-16,0	6,0	3,9	0,2	0,8	-10,3	1,8

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.38 - Occupati - 15 anni e più (dati assoluti)

		ANNO										
		2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Emilia-Romagna	Dipendenti	1.411.754	1.420.337	1.457.205	1.467.537	1.428.579	1.438.879	1.463.750	1.491.858	1.525.759	1.562.232	1.583.483
	Indipendenti	509.161	486.159	477.074	460.387	475.514	472.584	454.568	475.283	447.283	442.647	449.090
	Totale	1.920.915	1.906.496	1.934.279	1.927.925	1.904.093	1.911.463	1.918.318	1.967.141	1.973.043	2.004.879	2.032.573
Ferrara	Dipendenti	113.597	114.294	119.503	117.876	106.749	106.212	111.756	114.659	114.425	114.947	115.508
	Indipendenti	43.514	38.270	37.054	32.729	31.504	35.823	33.028	31.740	33.471	30.523	34.144
	Totale	157.111	152.564	156.557	150.605	138.252	142.035	144.784	146.399	147.895	145.469	149.652

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.39 - Occupati - 15 anni e più (variazioni percentuali)

		ANNO										
		2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Emilia-Romagna	Dipendenti	-0,5	0,6	2,6	0,7	-2,7	0,7	1,7	1,9	2,3	2,4	1,4
	Indipendenti	-4,0	-4,5	-1,9	-3,5	3,3	-0,6	-3,8	4,6	-5,9	-1,0	1,5
	Totale	-1,5	-0,8	1,5	-0,3	-1,2	0,4	0,4	2,5	0,3	1,6	1,4
Ferrara	Dipendenti	7,8	0,6	4,6	-1,4	-9,4	-0,5	5,2	2,6	-0,2	0,5	0,5
	Indipendenti	-17,2	-12,1	-3,2	-11,7	-3,7	13,7	-7,8	-3,9	5,5	-8,8	11,9
	Totale	-0,5	-2,9	2,6	-3,8	-8,2	2,7	1,9	1,1	1,0	-1,6	2,9

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.40 - Disoccupati - 15 anni e più (dati assoluti)

		ANNO										
		2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Emilia-Romagna	Maschi	45.693	50.880	48.727	70.954	82.608	84.344	75.196	69.247	61.073	54.087	54.242
	Femmine	49.695	62.622	58.057	73.772	91.170	88.933	85.672	77.522	76.754	70.500	65.036
	Totale	95.388	113.502	106.784	144.725	173.777	173.276	160.868	146.769	137.827	124.587	119.278
Ferrara	Maschi	5.121	3.743	3.448	8.634	9.691	10.998	9.737	8.368	6.802	6.973	6.588
	Femmine	5.616	8.231	6.695	9.286	13.584	10.869	10.523	9.029	8.656	7.526	7.610
	Totale	10.737	11.974	10.143	17.920	23.275	21.867	20.261	17.397	15.458	14.499	14.198

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.41 - Disoccupati - 15 anni e più (variazioni percentuali)

		ANNO										
		2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Emilia-Romagna	Maschi	74,2	11,4	-4,2	45,6	16,4	2,1	-10,8	-7,9	-11,8	-11,4	0,3
	Femmine	31,1	26,0	-7,3	27,1	23,6	-2,5	-3,7	-9,5	-1,0	-8,1	-7,8
	Totale	48,7	19,0	-5,9	35,5	20,1	-0,3	-7,2	-8,8	-6,1	-9,6	-4,3
Ferrara	Maschi	113,3	-26,9	-7,9	150,4	12,2	13,5	-11,5	-14,1	-18,7	2,5	-5,5
	Femmine	1,5	46,6	-18,7	38,7	46,3	-20,0	-3,2	-14,2	-4,1	-13,1	1,1
	Totale	35,3	11,5	-15,3	76,7	29,9	-6,0	-7,3	-14,1	-11,1	-6,2	-2,1

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.42- Forze di lavoro - 15 anni e più (dati assoluti)

		ANNO										
		2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Emilia-Romagna	Maschi	1.111.829	1.110.463	1.117.359	1.127.259	1.133.039	1.149.077	1.140.439	1.148.163	1.146.603	1.161.074	1.168.478
	Femmine	904.474	909.535	923.703	945.391	944.832	935.662	938.748	965.746	964.266	968.391	983.373
	Totale	2.016.303	2.019.998	2.041.063	2.072.650	2.077.870	2.084.740	2.079.187	2.113.910	2.110.869	2.129.466	2.151.851
Ferrara	Maschi	91.440	88.498	90.220	89.279	84.163	89.035	88.836	88.865	89.284	88.157	89.874
	Femmine	76.407	76.040	76.481	79.246	77.365	74.867	76.209	74.931	74.069	71.812	73.976
	Totale	167.848	164.538	166.700	168.525	161.528	163.902	165.045	163.796	163.354	159.968	163.850

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.43 -Forze di lavoro - 15 anni e più (variazioni percentuali)

		ANNO										
		2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Emilia-Romagna	Maschi	-0,9	-0,1	0,6	0,9	0,5	1,4	-0,8	0,7	-0,1	1,3	0,6
	Femmine	1,4	0,6	1,6	2,3	-0,1	-1,0	0,3	2,9	-0,2	0,4	1,5
	Totale	0,1	0,2	1,0	1,5	0,3	0,3	-0,3	1,7	-0,1	0,9	1,1
Ferrara	Maschi	2,0	-3,2	1,9	-1,0	-5,7	5,8	-0,2	0,0	0,5	-1,3	1,9
	Femmine	0,3	-0,5	0,6	3,6	-2,4	-3,2	1,8	-1,7	-1,2	-3,0	3,0
	Totale	1,2	-2,0	1,3	1,1	-4,2	1,5	0,7	-0,8	-0,3	-2,1	2,4

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.44- Inattivi - 15-64 anni per genere (dati assoluti)

		ANNO										
		2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Emilia-Romagna	Maschi	292.932	298.847	300.073	293.616	295.242	285.140	288.806	282.889	283.908	272.025	271.879
	Femmine	479.593	494.807	491.611	469.792	475.515	486.319	481.085	453.137	455.280	452.574	437.777
	Totale	772.525	793.654	791.684	763.408	770.757	771.459	769.891	736.026	739.189	724.599	709.656
Ferrara	Maschi	24.066	25.357	23.314	24.198	27.070	22.136	20.717	19.905	19.702	20.257	18.678
	Femmine	37.821	37.775	38.340	34.459	34.889	36.679	34.564	34.512	33.868	35.621	32.642
	Totale	61.888	63.132	61.654	58.657	61.960	58.815	55.281	54.417	53.570	55.878	51.320

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.45 - Inattivi - 15-64 anni per genere (variazioni percentuali)

		ANNO										
		2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Emilia-Romagna	Maschi	7,5	2,0	0,4	-2,2	0,6	-3,4	1,3	-2,0	0,4	-4,2	-0,1
	Femmine	1,3	3,2	-0,6	-4,4	1,2	2,3	-1,1	-5,8	0,5	-0,6	-3,3
	Totale	3,6	2,7	-0,2	-3,6	1,0	0,1	-0,2	-4,4	0,4	-2,0	-2,1
Ferrara	Maschi	-6,6	5,4	-8,1	3,8	11,9	-18,2	-6,4	-3,9	-1,0	2,8	-7,8
	Femmine	1,3	-0,1	1,5	-10,1	1,2	5,1	-5,8	-0,2	-1,9	5,2	-8,4
	Totale	-1,9	2,0	-2,3	-4,9	5,6	-5,1	-6,0	-1,6	-1,6	4,3	-8,2

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.46 - Inattivi per età (dati assoluti)

		ANNO										
		2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Emilia-Romagna	0-14 anni	562.630	576.760	585.522	592.450	599.371	603.571	601.627	597.246	593.461	589.269	583.893
	15-64 anni	772.525	793.654	791.684	763.408	770.757	771.459	769.891	736.026	739.189	724.599	709.656
	65 anni e più	913.982	929.488	930.466	944.754	951.374	959.702	970.962	972.935	975.483	978.411	980.006
	15 anni e più	1.686.507	1.723.142	1.722.150	1.708.162	1.722.131	1.731.161	1.740.853	1.708.961	1.714.671	1.703.010	1.689.663
	Totale	2.249.138	2.299.902	2.307.672	2.300.613	2.321.502	2.334.732	2.342.480	2.306.206	2.308.132	2.292.279	2.273.555
Ferrara	0-14 anni	37.793	38.609	39.204	39.618	40.017	40.170	39.831	39.218	38.692	38.270	37.801
	15-64 anni	61.888	63.132	61.654	58.657	61.960	58.815	55.281	54.417	53.570	55.878	51.320
	65 anni e più	85.352	87.467	86.587	86.941	89.811	89.825	91.069	90.953	90.238	89.946	89.407
	15 anni e più	147.240	150.598	148.241	145.598	151.770	148.639	146.350	145.370	143.808	145.824	140.727
	Totale	185.033	189.207	187.445	185.216	191.787	188.809	186.181	184.588	182.499	184.094	178.528

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.47 - Inattivi per età (variazioni percentuali)

		ANNO										
		2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Emilia-Romagna	0-14 anni	2,8	2,5	1,5	1,2	1,2	0,7	-0,3	-0,7	-0,6	-0,7	-0,9
	15-64 anni	3,6	2,7	-0,2	-3,6	1,0	0,1	-0,2	-4,4	0,4	-2,0	-2,1
	65 anni e più	1,1	1,7	0,1	1,5	0,7	0,9	1,2	0,2	0,3	0,3	0,2
	15 anni e più	2,2	2,2	-0,1	-0,8	0,8	0,5	0,6	-1,8	0,3	-0,7	-0,8
	Totale	2,4	2,3	0,3	-0,3	0,9	0,6	0,3	-1,5	0,1	-0,7	-0,8
Ferrara	0-14 anni	2,8	2,2	1,5	1,1	1,0	0,4	-0,8	-1,5	-1,3	-1,1	-1,2
	15-64 anni	-1,9	2,0	-2,3	-4,9	5,6	-5,1	-6,0	-1,6	-1,6	4,3	-8,2
	65 anni e più	0,2	2,5	-1,0	0,4	3,3	0,0	1,4	-0,1	-0,8	-0,3	-0,6
	15 anni e più	-0,7	2,3	-1,6	-1,8	4,2	-2,1	-1,5	-0,7	-1,1	1,4	-3,5
	Totale	0,0	2,3	-0,9	-1,2	3,5	-1,6	-1,4	-0,9	-1,1	0,9	-3,0

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.48 - Occupati regolari ed irregolari, per settore di attività economica (dati assoluti)

		ANNO									
		2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Totale		151.700	144.500	135.000	136.100	135.800	133.800	132.800	130.400	132.800	134.000
Agricoltura, silvicoltura e pesca		8.800	8.700	7.500	7.400	7.900	7.900	7.900	7.600	7.700	7.600
Attività estrattiva, attività manifatturiere, fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata, fornitura di acqua, reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento, costruzioni		42.100	39.500	36.200	36.700	34.500	33.900	33.600	31.900	31.900	31.300
Attività estrattiva, attività manifatturiere, fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata, fornitura di acqua, reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento		29.800	29.100	27.200	28.300	26.600	26.100	25.900	24.600	24.800	24.400
<i>industria manifatturiera</i>		<i>27.900</i>	<i>27.000</i>	<i>25.000</i>	<i>25.800</i>	<i>24.500</i>	<i>23.900</i>	<i>23.700</i>	<i>22.500</i>	<i>22.500</i>	<i>22.100</i>
Costruzioni		12.300	10.400	9.000	8.400	7.900	7.800	7.700	7.300	7.100	6.900
Servizi		100.800	96.300	91.300	92.000	93.400	92.000	91.300	90.900	93.200	95.100
Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli, trasporti e magazzinaggio, servizi di alloggio e di ristorazione, servizi di informazione e comunicazione		39.900	37.700	35.000	35.700	36.700	35.500	35.600	35.100	36.100	36.900
<i>commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli, trasporto e magazzinaggio, servizi di alloggio e di ristorazione</i>		<i>38.200</i>	<i>36.100</i>	<i>33.500</i>	<i>34.200</i>	<i>35.000</i>	<i>33.800</i>	<i>33.900</i>	<i>33.500</i>	<i>34.400</i>	<i>35.200</i>
<i>servizi di informazione e comunicazione</i>		<i>1.700</i>	<i>1.600</i>	<i>1.500</i>	<i>1.500</i>	<i>1.700</i>	<i>1.700</i>	<i>1.700</i>	<i>1.600</i>	<i>1.700</i>	<i>1.700</i>
Attività finanziarie e assicurative, attività immobiliari, attività professionali, scientifiche e tecniche, amministrazione e servizi di supporto		20.600	18.200	17.200	17.300	17.500	17.300	17.100	17.100	17.400	17.700
<i>attività finanziarie e assicurative</i>		<i>3.400</i>	<i>3.100</i>	<i>3.000</i>	<i>3.100</i>	<i>3.100</i>	<i>3.100</i>	<i>3.100</i>	<i>2.800</i>	<i>3.100</i>	<i>3.000</i>
<i>attività immobiliari</i>		<i>1.300</i>	<i>1.200</i>	<i>1.100</i>	<i>1.100</i>	<i>1.000</i>	<i>1.000</i>	<i>1.000</i>	<i>1.000</i>	<i>900</i>	<i>900</i>
<i>attività professionali, scientifiche e tecniche, amministrazione e servizi di supporto</i>		<i>15.900</i>	<i>13.900</i>	<i>13.100</i>	<i>13.100</i>	<i>13.400</i>	<i>13.200</i>	<i>13.000</i>	<i>13.300</i>	<i>13.400</i>	<i>13.800</i>
Amministrazione pubblica e difesa, assicurazione sociale obbligatoria, istruzione, sanità e assistenza sociale, attività artistiche, di intrattenimento e divertimento, riparazione di beni per la casa e altri servizi		40.300	40.400	39.100	39.000	39.200	39.200	38.600	38.700	39.700	40.500
<i>amministrazione pubblica e difesa, assicurazione sociale obbligatoria, istruzione, sanità e assistenza sociale</i>		<i>25.700</i>	<i>25.700</i>	<i>25.200</i>	<i>25.100</i>	<i>25.700</i>	<i>25.200</i>	<i>25.500</i>	<i>25.800</i>	<i>26.100</i>	<i>26.400</i>
<i>attività artistiche, di intrattenimento e divertimento, riparazione di beni per la casa e altri servizi</i>		<i>14.600</i>	<i>14.700</i>	<i>13.900</i>	<i>13.900</i>	<i>13.500</i>	<i>14.000</i>	<i>13.100</i>	<i>12.900</i>	<i>13.600</i>	<i>14.100</i>

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat, Contabilità nazionale.

Tab.49 - Occupati regolari ed irregolari, per settore di attività economica (variazioni percentuali)

	ANNO										dal 2008 al 2017
	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017		
Totale	-4,7	-6,6	0,8	-0,2	-1,5	-0,7	-1,8	1,8	0,9	-11,7	
Agricoltura, silvicoltura e pesca	-1,1	-13,8	-1,3	6,8	0,0	0,0	-3,8	1,3	-1,3	-13,6	
Attività estrattiva, attività manifatturiere, fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata, fornitura di acqua, reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento, costruzioni	-6,2	-8,4	1,4	-6,0	-1,7	-0,9	-5,1	0,0	-1,9	-25,7	
Attività estrattiva, attività manifatturiere, fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata, fornitura di acqua, reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento	-2,3	-6,5	4,0	-6,0	-1,9	-0,8	-5,0	0,8	-1,6	-18,1	
<i>industria manifatturiera</i>	-3,2	-7,4	3,2	-5,0	-2,4	-0,8	-5,1	0,0	-1,8	-20,8	
Costruzioni	-15,4	-13,5	-6,7	-6,0	-1,3	-1,3	-5,2	-2,7	-2,8	-43,9	
Servizi	-4,5	-5,2	0,8	1,5	-1,5	-0,8	-0,4	2,5	2,0	-5,7	
Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli, trasporti e magazzinaggio, servizi di alloggio e di ristorazione, servizi di informazione e comunicazione	-5,5	-7,2	2,0	2,8	-3,3	0,3	-1,4	2,8	2,2	-7,5	
<i>commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli, trasporto e magazzinaggio, servizi di alloggio e di ristorazione</i>	-5,5	-7,2	2,1	2,3	-3,4	0,3	-1,2	2,7	2,3	-7,9	
<i>servizi di informazione e comunicazione</i>	-5,9	-6,3	0,0	13,3	0,0	0,0	-5,9	6,3	0,0	0,0	
Attività finanziarie e assicurative, attività immobiliari, attività professionali, scientifiche e tecniche, amministrazione e servizi di supporto	-11,7	-5,5	0,6	1,2	-1,1	-1,2	0,0	1,8	1,7	-14,1	
<i>attività finanziarie e assicurative</i>	-8,8	-3,2	3,3	0,0	0,0	0,0	-9,7	10,7	-3,2	-11,8	
<i>attività immobiliari</i>	-7,7	-8,3	0,0	-9,1	0,0	0,0	0,0	-10,0	0,0	-30,8	
<i>attività professionali, scientifiche e tecniche, amministrazione e servizi di supporto</i>	-12,6	-5,8	0,0	2,3	-1,5	-1,5	2,3	0,8	3,0	-13,2	
Amministrazione pubblica e difesa, assicurazione sociale obbligatoria, istruzione, sanità e assistenza sociale, attività artistiche, di intrattenimento e divertimento, riparazione di beni per la casa e altri servizi	0,2	-3,2	-0,3	0,5	0,0	-1,5	0,3	2,6	2,0	0,5	
<i>amministrazione pubblica e difesa, assicurazione sociale obbligatoria, istruzione, sanità e assistenza sociale</i>	0,0	-1,9	-0,4	2,4	-1,9	1,2	1,2	1,2	1,1	2,7	
<i>attività artistiche, di intrattenimento e divertimento, riparazione di beni per la casa e altri servizi</i>	0,7	-5,4	0,0	-2,9	3,7	-6,4	-1,5	5,4	3,7	-3,4	

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat, Contabilità nazionale.

Tab.50- Occupati regolari ed irregolari, per settore di attività economica (incidenze percentuali)

	ANNO									
	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Agricoltura, silvicoltura e pesca	5,8	6,0	5,6	5,4	5,8	5,9	5,9	5,8	5,8	5,7
Attività estrattiva, attività manifatturiere, fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata, fornitura di acqua, reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento, costruzioni	27,8	27,3	26,8	27,0	25,4	25,3	25,3	24,5	24,0	23,4
Attività estrattiva, attività manifatturiere, fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata, fornitura di acqua, reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento	19,6	20,1	20,1	20,8	19,6	19,5	19,5	18,9	18,7	18,2
<i>industria manifatturiera</i>	<i>18,4</i>	<i>18,7</i>	<i>18,5</i>	<i>19,0</i>	<i>18,0</i>	<i>17,9</i>	<i>17,8</i>	<i>17,3</i>	<i>16,9</i>	<i>16,5</i>
Costruzioni	8,1	7,2	6,7	6,2	5,8	5,8	5,8	5,6	5,3	5,1
Servizi	66,4	66,6	67,6	67,6	68,8	68,8	68,8	69,7	70,2	71,0
Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli, trasporti e magazzinaggio, servizi di alloggio e di ristorazione, servizi di informazione e comunicazione	26,3	26,1	25,9	26,2	27,0	26,5	26,8	26,9	27,2	27,5
<i>commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli, trasporto e magazzinaggio, servizi di alloggio e di ristorazione</i>	<i>25,2</i>	<i>25,0</i>	<i>24,8</i>	<i>25,1</i>	<i>25,8</i>	<i>25,3</i>	<i>25,5</i>	<i>25,7</i>	<i>25,9</i>	<i>26,3</i>
<i>servizi di informazione e comunicazione</i>	<i>1,1</i>	<i>1,1</i>	<i>1,1</i>	<i>1,1</i>	<i>1,3</i>	<i>1,3</i>	<i>1,3</i>	<i>1,2</i>	<i>1,3</i>	<i>1,3</i>
Attività finanziarie e assicurative, attività immobiliari, attività professionali, scientifiche e tecniche, amministrazione e servizi di supporto	13,6	12,6	12,7	12,7	12,9	12,9	12,9	13,1	13,1	13,2
<i>attività finanziarie e assicurative</i>	<i>2,2</i>	<i>2,1</i>	<i>2,2</i>	<i>2,3</i>	<i>2,3</i>	<i>2,3</i>	<i>2,3</i>	<i>2,1</i>	<i>2,3</i>	<i>2,2</i>
<i>attività immobiliari</i>	<i>0,9</i>	<i>0,8</i>	<i>0,8</i>	<i>0,8</i>	<i>0,7</i>	<i>0,7</i>	<i>0,8</i>	<i>0,8</i>	<i>0,7</i>	<i>0,7</i>
<i>attività professionali, scientifiche e tecniche, amministrazione e servizi di supporto</i>	<i>10,5</i>	<i>9,6</i>	<i>9,7</i>	<i>9,6</i>	<i>9,9</i>	<i>9,9</i>	<i>9,8</i>	<i>10,2</i>	<i>10,1</i>	<i>10,3</i>
Amministrazione pubblica e difesa, assicurazione sociale obbligatoria, istruzione, sanità e assistenza sociale, attività artistiche, di intrattenimento e divertimento, riparazione di beni per la casa e altri servizi	26,6	28,0	29,0	28,7	28,9	29,3	29,1	29,7	29,9	30,2
<i>amministrazione pubblica e difesa, assicurazione sociale obbligatoria, istruzione, sanità e assistenza sociale</i>	<i>16,9</i>	<i>17,8</i>	<i>18,7</i>	<i>18,4</i>	<i>18,9</i>	<i>18,8</i>	<i>19,2</i>	<i>19,8</i>	<i>19,7</i>	<i>19,7</i>
<i>attività artistiche, di intrattenimento e divertimento, riparazione di beni per la casa e altri servizi</i>	<i>9,6</i>	<i>10,2</i>	<i>10,3</i>	<i>10,2</i>	<i>9,9</i>	<i>10,5</i>	<i>9,9</i>	<i>9,9</i>	<i>10,2</i>	<i>10,5</i>

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat, Contabilità nazionale.

Tab.51 - Numero di lavoratori per qualifica professionale (dati assoluti, variazioni percentuali)

QUALIFICA PROFESSIONALE		N				Var.%		
		2014	2015	2016	2017	2015	2016	2017
Operai	Ferrara	40.630	40.582	43.936	44.931	-0,1	8,3	2,3
Impiegati		26.517	27.101	27.537	27.410	2,2	1,6	-0,5
Quadri		1.633	1.658	1.461	1.534	1,5	-11,9	5,0
Dirigenti		293	287	285	287	-2,0	-0,7	0,7
Apprendisti		2.125	2.056	2.417	2.797	-3,2	17,6	15,7
Altro		81	156	313	300	92,6	100,6	-4,2
Totale		71.279	71.840	75.949	77.259	0,8	5,7	1,7
Operai	Emilia-Romagna	690.190	710.022	760.098	786.671	2,9	7,1	3,5
Impiegati		506.241	517.684	530.693	539.613	2,3	2,5	1,7
Quadri		40.946	40.906	40.880	41.880	-0,1	-0,1	2,4
Dirigenti		10.414	10.297	10.233	10.315	-1,1	-0,6	0,8
Apprendisti		50.758	51.340	57.042	64.957	1,1	11,1	13,9
Altro		1.614	1.804	2.190	2.278	11,8	21,4	4,0
Totale		1.300.163	1.332.053	1.401.136	1.445.714	2,5	5,2	3,2

Fonte: Inps - Osservatorio sui Lavoratori Dipendenti.

Tab.52 - Numero di lavoratori per qualifica professionale e genere in provincia di Ferrara (dati assoluti, variazioni percentuali)

QUALIFICA PROFESSIONALE		N				Var.%		
		2014	2015	2016	2017	2015	2016	2017
Operai	Maschi	25.328	25.521	27.161	27.616	0,8	6,4	1,7
Impiegati		9.513	9.757	9.901	9.915	2,6	1,5	0,1
Quadri		1.036	1.076	939	974	3,9	-12,7	3,7
Dirigenti		265	258	257	257	-2,6	-0,4	0,0
Apprendisti		1.140	1.091	1.286	1.527	-4,3	17,9	18,7
Altro		29	31	28	35	6,9	-9,7	25,0
Totale		37.311	37.734	39.572	40.324	1,1	4,9	1,9
Operai	Femmine	15.302	15.061	16.775	17.315	-1,6	11,4	3,2
Impiegati		17.004	17.344	17.636	17.495	2,0	1,7	-0,8
Quadri		597	582	522	560	-2,5	-10,3	7,3
Dirigenti		28	29	28	30	3,6	-3,4	7,1
Apprendisti		985	965	1.131	1.270	-2,0	17,2	12,3
Altro		52	125	285	265	140,4	128,0	-7,0
Totale		33.968	34.106	36.377	36.935	0,4	6,7	1,5

Fonte: Inps - Osservatorio sui Lavoratori Dipendenti.

Tab.53 - Numero di lavoratori per genere (dati assoluti, variazioni percentuali)

QUALIFICA PROFESSIONALE		N				Quota su totale		
		2014	2015	2016	2017	2015	2016	2017
Maschi	Ferrara	37.311	37.734	39.572	40.324	52,5	52,1	52,2
Femmine		33.968	34.106	36.377	36.935	47,5	47,9	47,8
Totale		71.279	71.840	75.949	77.259	100,0	100,0	100,0
Maschi	Emilia-Romagna	721.983	742.722	780.087	807.325	55,8	55,7	55,8
Femmine		578.180	589.331	621.049	638.389	44,2	44,3	44,2
Totale		1.300.163	1.332.053	1.401.136	1.445.714	100,0	100,0	100,0

Fonte: Inps - Osservatorio sui Lavoratori Dipendenti.

Tab.54 - Retribuzione nell'anno per qualifica professionale (dati assoluti, variazioni percentuali)

QUALIFICA PROFESSIONALE		N				Var.%		
		2014	2015	2016	2017	2015	2016	2017
Operai	Ferrara	676.050.893	683.050.108	718.373.756	741.731.911	1,0	5,2	3,3
Impiegati		626.809.572	653.323.819	667.204.782	678.344.793	4,2	2,1	1,7
Quadri		91.725.546	95.116.928	83.240.766	87.439.622	3,7	-12,5	5,0
Dirigenti		39.690.213	39.946.741	39.992.721	39.473.065	0,6	0,1	-1,3
Apprendisti		27.301.165	24.039.377	28.105.312	35.613.009	-11,9	16,9	26,7
Altro		2.088.160	2.407.196	3.158.534	3.045.988	15,3	31,2	-3,6
Totale		1.463.665.549	1.497.884.169	1.540.075.871	1.585.648.388	2,3	2,8	3,0
Operai	Emilia-Romagna	12.452.352.478	12.983.840.934	13.602.976.552	14.217.294.741	4,3	4,8	4,5
Impiegati		13.197.920.166	13.771.727.257	14.225.011.704	14.660.988.425	4,3	3,3	3,1
Quadri		2.503.156.942	2.551.111.376	2.558.659.141	2.685.482.044	1,9	0,3	5,0
Dirigenti		1.413.742.183	1.436.817.595	1.452.997.165	1.494.864.606	1,6	1,1	2,9
Apprendisti		644.432.269	614.709.728	692.130.957	837.483.564	-4,6	12,6	21,0
Altro		44.186.058	44.458.870	46.464.469	47.424.889	0,6	4,5	2,1
Totale		30.255.790.096	31.402.665.760	32.578.239.988	33.943.538.269	3,8	3,7	4,2

Fonte: Inps - Osservatorio sui Lavoratori Dipendenti.

Tab.55 - Retribuzione nell'anno per qualifica professionale e genere in provincia di Ferrara (dati assoluti, variazioni percentuali)

QUALIFICA PROFESSIONALE		N				Var.%		
		2014	2015	2016	2017	2015	2016	2017
Operai	Maschi	494.117.144	499.330.932	522.930.800	538.418.891	1,1	4,7	3,0
Impiegati		291.969.484	304.071.456	311.774.454	318.335.748	4,1	2,5	2,1
Quadri		63.855.091	67.358.270	59.234.901	60.835.350	5,5	-12,1	2,7
Dirigenti		36.527.462	36.623.172	36.802.438	36.069.234	0,3	0,5	-2,0
Apprendisti		15.732.820	13.642.685	16.051.361	20.972.057	-13,3	17,7	30,7
Altro		1.481.423	1.535.621	1.441.028	1.441.330	3,7	-6,2	0,0
Totale		903.683.424	922.562.136	948.234.982	976.072.610	2,1	2,8	2,9
Operai	Femmine	181.933.749	183.719.176	195.442.956	203.313.020	1,0	6,4	4,0
Impiegati		334.840.088	349.252.363	355.430.328	360.009.045	4,3	1,8	1,3
Quadri		27.870.455	27.758.658	24.005.865	26.604.272	-0,4	-13,5	10,8
Dirigenti		3.162.751	3.323.569	3.190.283	3.403.831	5,1	-4,0	6,7
Apprendisti		11.568.345	10.396.692	12.053.951	14.640.952	-10,1	15,9	21,5
Altro		606.737	871.575	1.717.506	1.604.658	43,6	97,1	-6,6
Totale		559.982.125	575.322.033	591.840.889	609.575.778	2,7	2,9	3,0

Fonte: Inps - Osservatorio sui Lavoratori Dipendenti.

Tab.56 - Retribuzione nell'anno per genere (dati assoluti, variazioni percentuali)

QUALIFICA PROFESSIONALE		N				Quota su totale		
		2014	2015	2016	2017	2015	2016	2017
Maschi	Ferrara	903.683.424	922.562.136	948.234.982	976.072.610	61,6	61,6	61,6
Femmine		559.982.125	575.322.033	591.840.889	609.575.778	38,4	38,4	38,4
Totale		1.463.665.549	1.497.884.169	1.540.075.871	1.585.648.388	100,0	100,0	100,0
Maschi	Emilia-Romagna	19.702.533.720	20.462.050.626	21.261.382.191	22.189.175.085	65,2	65,3	65,4
Femmine		10.553.256.376	10.940.615.134	11.316.857.797	11.754.363.184	34,8	34,7	34,6
Totale		30.255.790.096	31.402.665.760	32.578.239.988	33.943.538.269	100,0	100,0	100,0

Fonte: Inps - Osservatorio sui Lavoratori Dipendenti.

Tab.57 - Giornate retribuite nell'anno per qualifica professionale (dati assoluti, variazioni percentuali)

QUALIFICA PROFESSIONALE		N				Var.%		
		2014	2015	2016	2017	2015	2016	2017
Operai	Ferrara	9.459.125	9.597.834	10.099.390	10.377.413	1,5	5,2	2,8
Impiegati		7.022.327	7.318.440	7.397.529	7.420.877	4,2	1,1	0,3
Quadri		485.140	497.128	435.909	461.672	2,5	-12,3	5,9
Dirigenti		87.493	85.587	83.987	85.301	-2,2	-1,9	1,6
Apprendisti		502.048	451.385	528.548	650.046	-10,1	17,1	23,0
Altro		16.769	23.580	49.362	47.219	40,6	109,3	-4,3
Totale		17.572.902	17.973.954	18.594.725	19.042.528	2,3	3,5	2,4
Operai	Emilia-Romagna	161.804.107	168.979.554	176.754.199	183.374.617	4,4	4,6	3,7
Impiegati		135.137.927	140.505.030	143.819.073	146.551.258	4,0	2,4	1,9
Quadri		12.310.500	12.365.496	12.358.890	12.657.194	0,4	-0,1	2,4
Dirigenti		3.102.144	3.082.866	3.066.863	3.083.052	-0,6	-0,5	0,5
Apprendisti		11.193.965	10.683.454	12.134.054	14.305.721	-4,6	13,6	17,9
Altro		332.815	349.248	404.624	408.262	4,9	15,9	0,9
Totale		323.881.458	335.965.648	348.537.703	360.380.104	3,7	3,7	3,4

Fonte: Inps - Osservatorio sui Lavoratori Dipendenti.

Tab.58 - Giornate retribuite nell'anno per qualifica professionale e genere in provincia di Ferrara (dati assoluti, variazioni percentuali)

QUALIFICA PROFESSIONALE		N				Var.%		
		2014	2015	2016	2017	2015	2016	2017
Operai	Maschi	6.115.158	6.231.253	6.523.897	6.677.408	1,9	4,7	2,4
Impiegati		2.613.848	2.728.688	2.753.641	2.771.827	4,4	0,9	0,7
Quadri		312.202	324.332	282.076	294.020	3,9	-13,0	4,2
Dirigenti		79.055	76.978	75.483	76.467	-2,6	-1,9	1,3
Apprendisti		270.969	240.618	286.595	359.850	-11,2	19,1	25,6
Altro		7.612	8.096	8.030	8.299	6,4	-0,8	3,3
Totale		9.398.844	9.609.965	9.929.722	10.187.871	2,2	3,3	2,6
Operai	Femmine	3.343.967	3.366.581	3.575.493	3.700.005	0,7	6,2	3,5
Impiegati		4.408.479	4.589.752	4.643.888	4.649.050	4,1	1,2	0,1
Quadri		172.938	172.796	153.833	167.652	-0,1	-11,0	9,0
Dirigenti		8.438	8.609	8.504	8.834	2,0	-1,2	3,9
Apprendisti		231.079	210.767	241.953	290.196	-8,8	14,8	19,9
Altro		9.157	15.484	41.332	38.920	69,1	166,9	-5,8
Totale		8.174.058	8.363.989	8.665.003	8.854.657	2,3	3,6	2,2

Fonte: Inps - Osservatorio sui Lavoratori Dipendenti.

Tab.59- Giornate retribuite nell'anno per genere (dati assoluti e incidenze percentuali)

QUALIFICA PROFESSIONALE		N				Quota su totale		
		2014	2015	2016	2017	2015	2016	2017
Maschi	Ferrara	9.398.844	9.609.965	9.929.722	10.187.871	53,5	53,4	53,5
Femmine		8.174.058	8.363.989	8.665.003	8.854.657	46,5	46,6	46,5
Totale		17.572.902	17.973.954	18.594.725	19.042.528	100,0	100,0	100,0
Maschi	Emilia-Romagna	184.123.233	191.845.509	199.504.379	207.029.618	57,1	57,2	57,4
Femmine		139.758.225	144.120.139	149.033.324	153.350.486	42,9	42,8	42,6
Totale		323.881.458	335.965.648	348.537.703	360.380.104	100,0	100,0	100,0

Fonte: Inps - Osservatorio sui Lavoratori Dipendenti.

Tab.60 - Retribuzione media giornaliera per qualifica professionale e genere in provincia di Ferrara (dati assoluti, variazioni percentuali)

QUALIFICA PROFESSIONALE		N				Var. %		
		2014	2015	2016	2017	2015	2016	2017
Operai	Maschi	80,8	80,1	80,2	80,6	-0,8	0,0	0,6
Impiegati		111,7	111,4	113,2	114,8	-0,2	1,6	1,4
Quadri		204,5	207,7	210,0	206,9	1,5	1,1	-1,5
Dirigenti		462,1	475,8	487,6	471,7	3,0	2,5	-3,3
Apprendisti		58,1	56,7	56,0	58,3	-2,3	-1,2	4,1
Altro		194,6	189,7	179,5	173,7	-2,5	-5,4	-3,2
Totale		96,1	96,0	95,5	95,8	-0,2	-0,5	0,3
Operai	Femmine	54,4	54,6	54,7	54,9	0,3	0,2	0,5
Impiegati		76,0	76,1	76,5	77,4	0,2	0,6	1,2
Quadri		161,2	160,6	156,1	158,7	-0,3	-2,9	1,7
Dirigenti		374,8	386,1	375,2	385,3	3,0	-2,8	2,7
Apprendisti		50,1	49,3	49,8	50,5	-1,5	1,0	1,3
Altro		66,3	56,3	41,6	41,2	-15,0	-26,2	-0,8
Totale		68,5	68,8	68,3	68,8	0,4	-0,7	0,8

Fonte: Inps - Osservatorio sui Lavoratori Dipendenti.

Tab.61 - Retribuzione media giornaliera per genere (dati assoluti e variazioni percentuali)

QUALIFICA PROFESSIONALE		N				Quota su totale		
		2014	2015	2016	2017	2015	2016	2017
Maschi	Ferrara	96,1	96,0	95,5	95,8	-0,2	-0,5	0,3
Femmine		68,5	68,8	68,3	68,8	0,4	-0,7	0,8
Totale		83,3	83,3	82,8	83,3	0,1	-0,6	0,5
Maschi	Emilia-Romagna	107,0	106,7	106,6	107,2	-0,3	-0,1	0,6
Femmine		75,5	75,9	75,9	76,7	0,5	0,0	0,9
Totale		93,4	93,5	93,5	94,2	0,1	0,0	0,8

Fonte: Inps - Osservatorio sui Lavoratori Dipendenti.

Tab.62 - Infortuni INAIL per genere, provincia e tipo di gestione (dati assoluti)

	TOTALE MASCHI E FEMMINE																	
	Agricoltura						Industria e servizi						Conto Stato					
	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Bologna	635	613	541	480	541	473	16.269	15.791	15.945	16.241	16.224	16.167	2.056	1.932	1.902	2.048	2.065	2.175
Ferrara	507	532	514	505	533	436	3.501	3.515	3.536	3.714	3.688	3.732	929	874	867	867	760	900
Forlì-Cesena	714	683	616	656	627	589	5.873	5.577	5.620	5.785	5.870	5.772	1.189	1.084	1.082	1.034	1.139	1.074
Modena	674	674	572	552	540	586	12.754	12.492	12.351	13.144	13.233	13.364	2.143	2.110	2.098	2.226	2.149	2.339
Parma	552	569	486	441	476	435	8.070	7.687	7.697	8.058	8.043	7.678	1.240	1.247	1.223	1.212	1.235	1.227
Piacenza	404	376	373	320	353	322	3.822	3.703	4.042	4.012	4.117	3.969	785	771	698	707	755	746
Ravenna	815	830	721	670	676	687	6.281	5.655	6.002	5.848	5.908	5.632	1.117	1.005	991	1.116	1.155	1.101
Reggio Emilia	662	630	601	553	525	540	9.417	9.037	8.959	9.243	9.099	8.882	1.451	1.343	1.315	1.454	1.434	1.474
Rimini	225	201	228	199	193	167	4.843	4.523	4.573	4.588	4.457	4.246	680	662	614	635	682	654
Totale	5.188	5.108	4.652	4.376	4.464	4.235	70.828	67.980	68.725	70.633	70.639	69.442	11.590	11.028	10.790	11.299	11.374	11.690
	MASCHI																	
	Agricoltura						Industria e servizi						Conto Stato					
	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Bologna	530	522	441	399	448	401	10.344	10.188	10.304	10.304	10.550	10.426	921	886	849	900	915	989
Ferrara	372	393	355	370	390	309	2.119	2.123	2.156	2.280	2.315	2.303	452	429	378	424	346	465
Forlì-Cesena	562	535	474	527	495	454	3.865	3.643	3.590	3.825	3.819	3.716	631	529	559	521	634	582
Modena	533	540	472	462	440	480	8.652	8.475	8.518	8.907	9.079	9.216	1.055	1.048	995	1.055	1.038	1.134
Parma	477	478	425	372	409	367	5.264	5.046	5.110	5.321	5.336	5.051	613	625	569	580	597	615
Piacenza	347	318	317	280	305	268	2.539	2.446	2.690	2.678	2.835	2.661	402	400	319	340	374	372
Ravenna	681	715	606	552	570	572	4.059	3.635	3.857	3.790	3.841	3.771	551	509	475	528	583	565
Reggio Emilia	559	526	515	453	445	465	6.592	6.263	6.323	6.528	6.420	6.318	676	644	643	661	699	712
Rimini	163	155	169	147	145	138	3.068	2.789	2.824	2.885	2.842	2.686	327	345	290	320	323	321
Totale	4.224	4.182	3.774	3.562	3.647	3.454	46.499	44.608	45.372	46.518	47.037	46.148	5.628	5.415	5.077	5.329	5.509	5.755
	FEMMINE																	
	Agricoltura						Industria e servizi						Conto Stato					
	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Bologna	105	91	100	81	93	72	5.925	5.603	5.641	5.937	5.674	5.741	1.135	1.046	1.053	1.148	1.150	1.186
Ferrara	135	139	159	135	143	127	1.382	1.392	1.380	1.434	1.373	1.429	477	445	489	443	414	435
Forlì-Cesena	152	148	142	129	132	135	2.008	1.934	2.030	1.960	2.051	2.056	558	555	523	513	505	492
Modena	141	134	100	90	100	106	4.102	4.017	3.833	4.237	4.154	4.148	1.088	1.062	1.103	1.171	1.111	1.205
Parma	75	91	61	69	67	68	2.806	2.641	2.587	2.737	2.707	2.627	627	622	654	632	638	612
Piacenza	57	58	56	40	48	54	1.283	1.257	1.352	1.334	1.282	1.308	383	371	379	367	381	374
Ravenna	134	115	115	118	106	115	2.222	2.020	2.145	2.058	2.067	1.861	566	496	516	588	572	536
Reggio Emilia	103	104	86	100	80	75	2.825	2.774	2.636	2.715	2.679	2.564	775	699	672	793	735	762
Rimini	62	46	59	52	48	29	1.775	1.734	1.749	1.703	1.615	1.560	353	317	324	315	359	333
Totale	964	926	878	814	817	781	24.329	23.372	23.353	24.115	23.602	23.294	5.962	5.613	5.713	5.970	5.865	5.935

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Inail.

Tab.63 - Infortuni INAIL nell'industria e servizi in provincia di Ferrara per settore di attività economica (Ateco 2007) e genere (dati assoluti)

SETTORE DI ATTIVITA ECONOMICA	TOTALE MASCHI E FEMMINE						MASCHI						FEMMINE					
	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2014	2015	2016	2017	2018	2019
A Agricoltura, silvicoltura e pesca	18	20	21	16	19	17	16	17	16	14	17	13	2	3	5	2	2	4
B Estrazione di minerali da cave e miniere	3	0	1	3	1	2	3	0	1	2	1	2	0	0	0	1	0	0
C Attività manifatturiere	735	711	708	746	784	754	618	612	599	639	666	647	117	99	109	107	118	107
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	13	9	17	10	19	10	11	7	15	9	16	8	2	2	2	1	3	2
E Fornitura di acqua; reti fognarie, Attività di gestione dei rifiuti e risanamento	42	55	42	49	60	55	40	52	42	42	53	50	2	3	0	7	7	5
F Costruzioni	287	248	284	297	244	245	275	243	279	291	234	240	12	5	5	6	10	5
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	355	365	370	365	388	367	203	197	190	191	209	201	152	168	180	174	179	166
H Trasporto e magazzinaggio	195	253	222	268	239	197	169	206	182	217	200	158	26	47	40	51	39	39
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	159	183	183	183	154	159	62	62	76	63	70	65	97	121	107	120	84	94
J Servizi di informazione e comunicazione	25	23	16	23	20	18	17	13	11	10	11	9	8	10	5	13	9	9
K Attività finanziarie e assicurative	32	36	23	31	29	18	12	13	10	15	12	5	20	23	13	16	17	13
L Attività immobiliari	13	15	9	11	9	16	7	8	7	6	6	12	6	7	2	5	3	4
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	59	65	46	58	87	68	44	44	32	46	67	39	15	21	14	12	20	29
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	137	133	154	187	184	231	65	66	83	111	104	145	72	67	71	76	80	86
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	100	83	82	62	62	52	35	29	27	29	15	13	65	54	55	33	47	39
P Istruzione	43	28	37	24	38	58	25	19	18	10	18	21	18	9	19	14	20	37
Q Sanità e assistenza sociale	491	484	462	494	468	498	88	84	95	94	112	104	403	400	367	400	356	394
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	34	29	41	44	40	41	26	24	28	37	33	31	8	5	13	7	7	10
S Altre Attività di servizi	70	74	68	91	104	91	39	36	38	48	57	54	31	38	30	43	47	37
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
U Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
X - Non determinato	690	701	750	752	739	835	365	391	407	406	414	486	325	310	343	346	325	349
Totale	3.501	3.515	3.536	3.714	3.688	3.732	2.120	2.123	2.156	2.280	2.315	2.303	1.381	1.392	1.380	1.434	1.373	1.429

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Inail.

Tab.64 - Infortuni INAIL nell'industria e servizi in provincia di Ferrara per settore di attività economica (Ateco 2007) e nazionalità (dati assoluti, incidenza percentuale)

SETTORE DI ATTIVITA ECONOMICA	TOTALE							STRANIERI							INCIDENZA %				
	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2014	2015	2016	2017	2018	2019	
A Agricoltura, silvicoltura e pesca	18	20	21	16	19	17	0	0	1	1	1	1	0,0	0,0	4,8	6,3	5,3	5,9	
B Estrazione di minerali da cave e miniere	3	0	1	3	1	2	0	0	0	0	0	0	0,0	-	0,0	0,0	0,0	0,0	
C Attività manifatturiere	735	711	708	746	784	754	103	100	111	124	144	136	14,0	14,1	15,7	16,6	18,4	18,0	
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	13	9	17	10	19	10	2	0	0		0	0	15,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,	
E Fornitura di acqua; reti fognarie, Attività di gestione dei rifiuti e risanamento	42	55	42	49	60	55	4	5	2	9	7	9	9,5	9,1	4,8	18,4	11,7	16,4	
F Costruzioni	287	248	284	297	244	245	60	46	47	67	58	57	20,9	18,5	16,5	22,6	23,8	23,3	
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	355	365	370	365	388	367	23	23	30	29	32	24	6,5	6,3	8,1	7,9	8,2	6,5	
H Trasporto e magazzinaggio	195	253	222	268	239	197	36	50	50	61	56	58	18,5	19,8	22,5	22,8	23,4	29,4	
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	159	183	183	183	154	159	30	28	25	34	24	31	18,9	15,3	13,7	18,6	15,6	19,5	
J Servizi di informazione e comunicazione	25	23	16	23	20	18	1	0	1	2	0	2	4,0	0,0	6,3	8,7	0,0	11,1	
K Attività finanziarie e assicurative	32	36	23	31	29	18	1	0	0	2	0	1	3,1	0,0	0,0	6,5	0,0	5,6	
L'Attività immobiliari	13	15	9	11	9	16	3	3	4	1	1	3	23,1	20,0	44,4	9,1	11,1	18,8	
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	59	65	46	58	87	68	8	3	5	12	20	8	13,6	4,6	10,9	20,7	23,0	11,8	
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	137	133	154	187	184	231	19	13	14	23	16	40	13,9	9,8	9,1	12,3	8,7	17,3	
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	100	83	82	62	62	52	1	0	0	1	1	2	1,0	0,0	0,0	1,6	1,6	3,8	
P Istruzione	43	28	37	24	38	58	9	7	5	4	7	5	20,9	25,0	13,5	16,7	18,4	8,6	
Q Sanità' e assistenza sociale	491	484	462	494	468	498	37	40	40	48	50	50	7,5	8,3	8,7	9,7	10,7	10,0	
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	34	29	41	44	40	41	4	4	4	13	11	13	11,8	13,8	9,8	29,5	27,5	31,7	
S Altre Attività di servizi	70	74	68	91	104	91	10	6	5	10	15	20	14,3	8,1	7,4	11,0	14,4	22,0	
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-	-	-	-	-	-	
U Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-	-	-	-	-	-	
X - Non determinato	690	701	750	752	739	835	120	117	114	152	159	199	17,4	16,7	15,2	20,2	21,5	23,8	
Totale	3.501	3.515	3.536	3.714	3.688	3.732	471	445	458	593	602	659	13,5	12,7	13,0	16,0	16,3	17,7	

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Inail.

Tab.65 - Infortuni INAIL per provincia (incidenza % su occupati)

		ANNO					
		2013	2014	2015	2016	2017	2018
Bologna		4,5	4,3	4,1	4,0	4,0	4,0
Ferrara		3,9	3,5	3,4	3,4	3,4	3,4
Forlì-Cesena		4,8	4,5	4,2	4,2	4,4	4,3
Modena		5,3	5,2	5,1	4,8	5,0	5,0
Parma		5,2	4,9	4,9	4,7	4,7	4,7
Piacenza		4,4	4,2	4,1	4,2	4,0	4,1
Ravenna		5,3	4,9	4,5	4,6	4,6	4,5
Reggio Emilia		5,4	5,0	4,7	4,6	4,7	4,6
Rimini		4,7	4,3	3,9	3,9	3,9	3,5
Totale		4,9	4,6	4,4	4,3	4,4	4,3

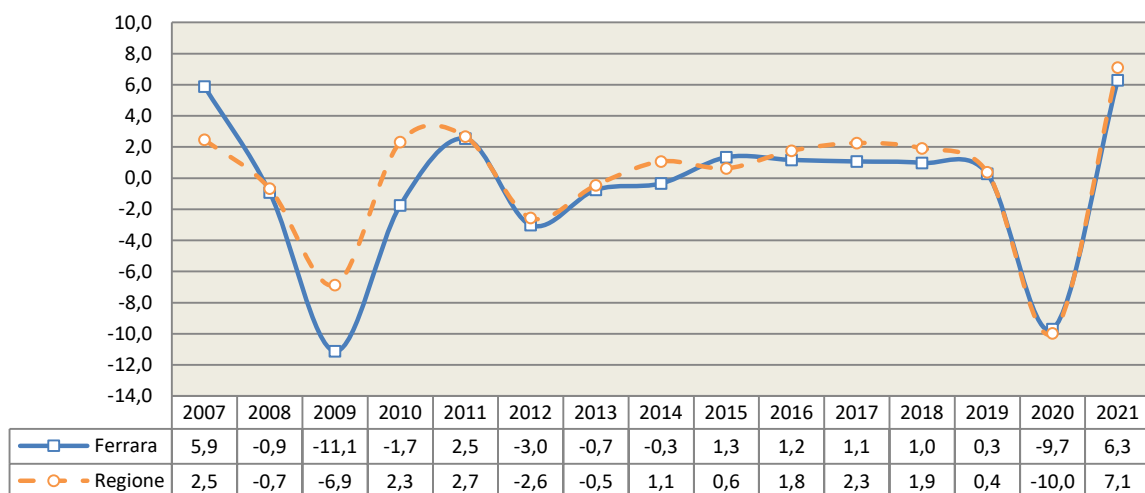
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Inail e Istat.

Tab.66 - Infortuni INAIL per genere (incidenza % su occupati)

		ANNO						
		2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Emilia-Romagna	Maschi	5,7	5,3	5,1	5,0	5,1	5,1	5,0
	Femmine	3,8	3,7	3,5	3,4	3,5	3,4	3,3
	Totale	4,9	4,6	4,4	4,3	4,4	4,3	4,2
Ferrara	Maschi	4,5	3,8	3,7	3,6	3,7	3,8	3,7
	Femmine	3,3	3,1	3,0	3,1	3,1	3,0	3,0
	Totale	3,9	3,5	3,4	3,4	3,4	3,4	3,4

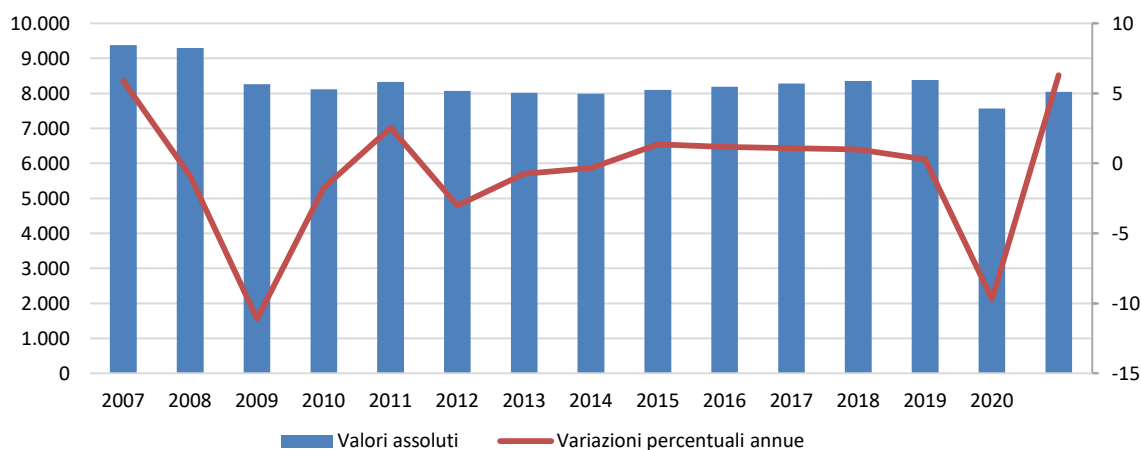
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Inail e Istat.

Fig.12 - Andamento del valore aggiunto totale ai prezzi base, valori concatenati, anno di riferimento 2015 (Variazione percentuale su anno precedente)



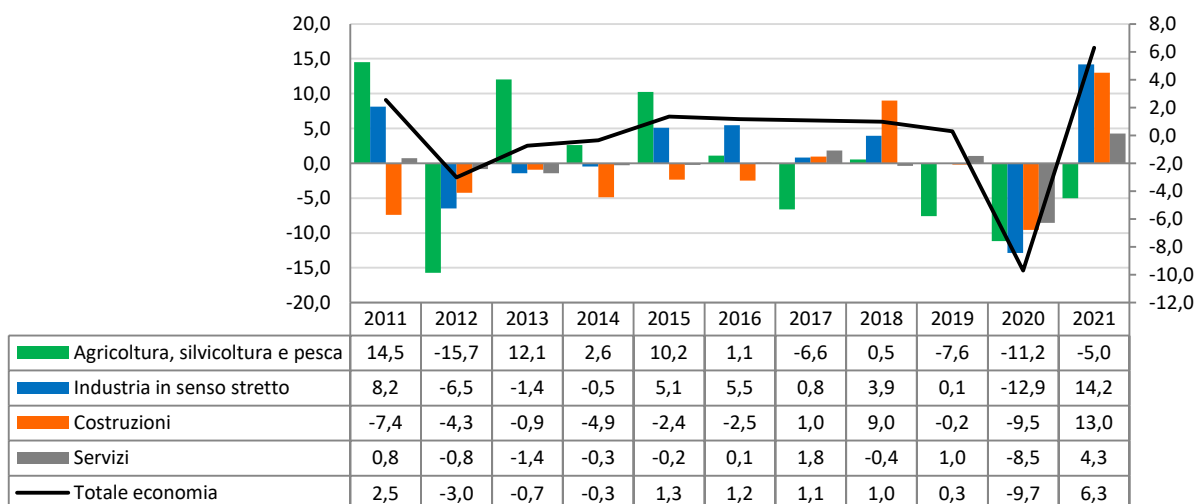
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Ires Toscana - Prometeia (stime ottobre 2020).

Fig.13 - Andamento del valore aggiunto totale della provincia di Ferrara (dati assoluti in milioni di euro e variazioni percentuali annue)



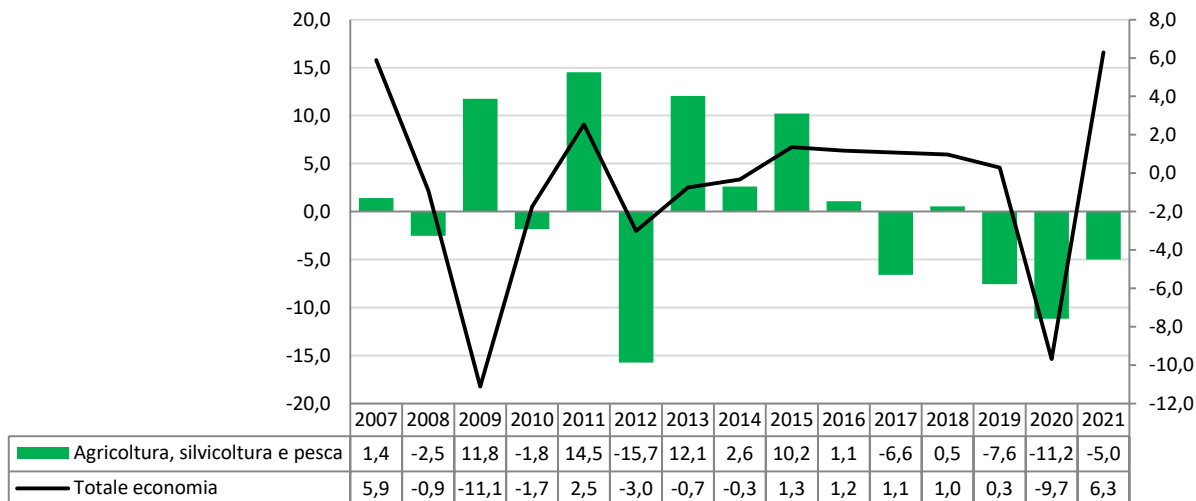
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Ires Toscana - Prometeia (stime ottobre 2020).

Fig.14 - Andamento del valore aggiunto di Ferrara per settori, valori concatenati, anno di riferimento 2015 (Variazione percentuale su anno precedente)



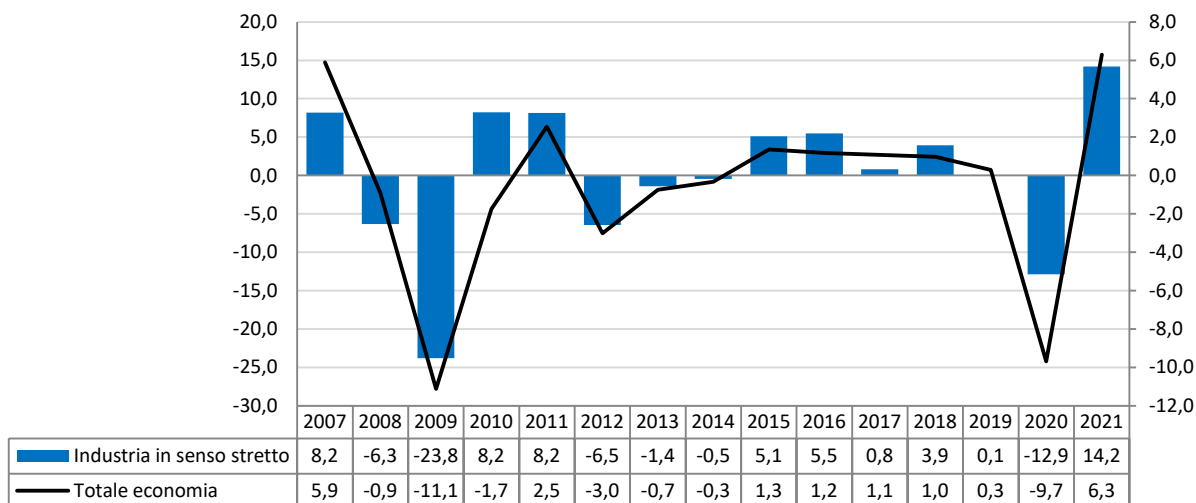
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Ires Toscana - Prometeia (stime ottobre 2020).

Fig.15 - Andamento del valore aggiunto dell'agricoltura, valori concatenati, anno di riferimento 2015 (Variazione percentuale su anno precedente)



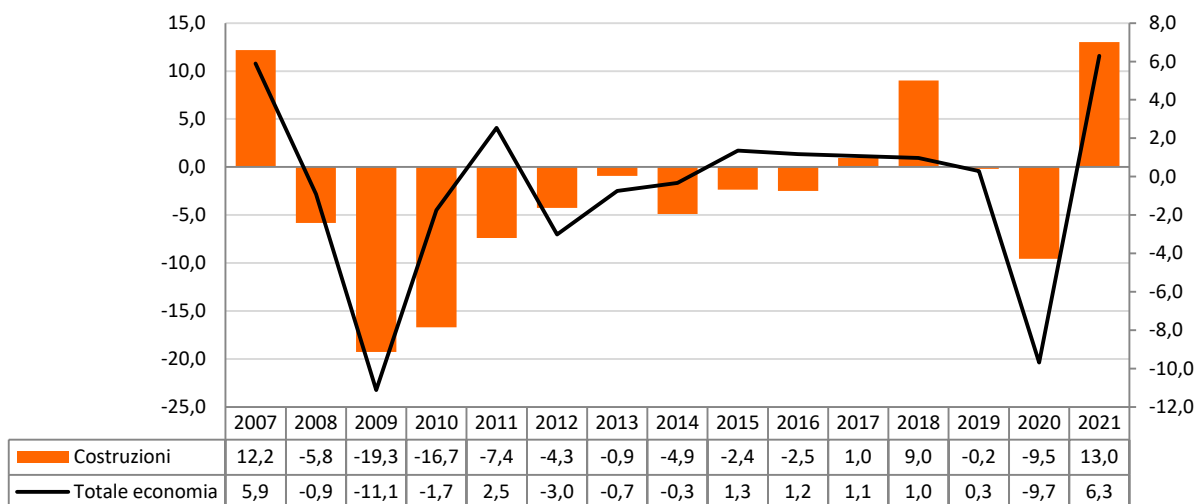
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Ires Toscana - Prometeia (stime ottobre 2020).

Fig.16 - Andamento del valore aggiunto dell'industria in senso stretto, valori concatenati, anno di riferimento 2015 (Variazione percentuale su anno precedente)



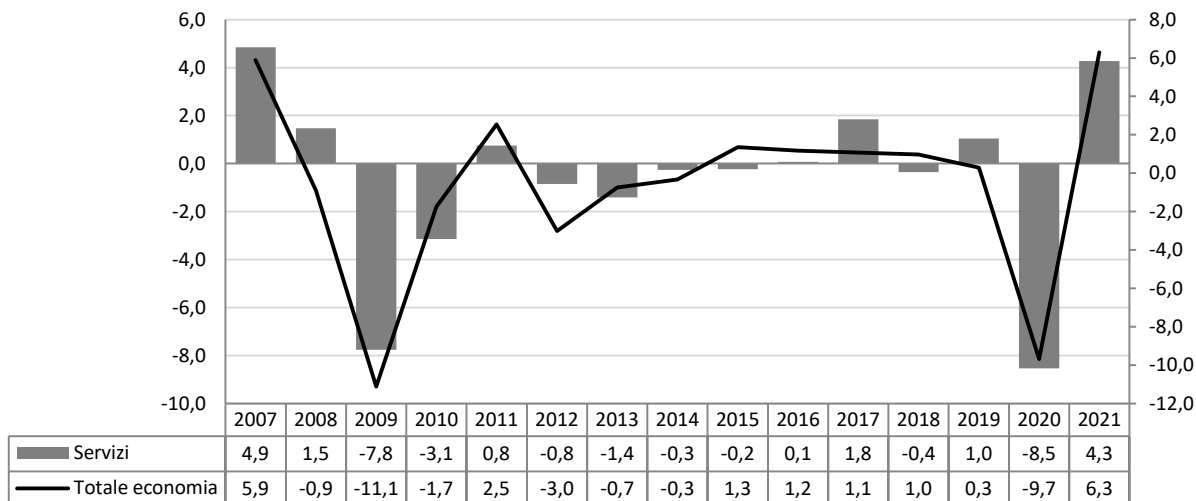
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Ires Toscana - Prometeia (stime ottobre 2020).

Fig.17- Andamento del valore aggiunto delle costruzioni, valori concatenati, anno di riferimento 2015 (Variazione percentuale su anno precedente)



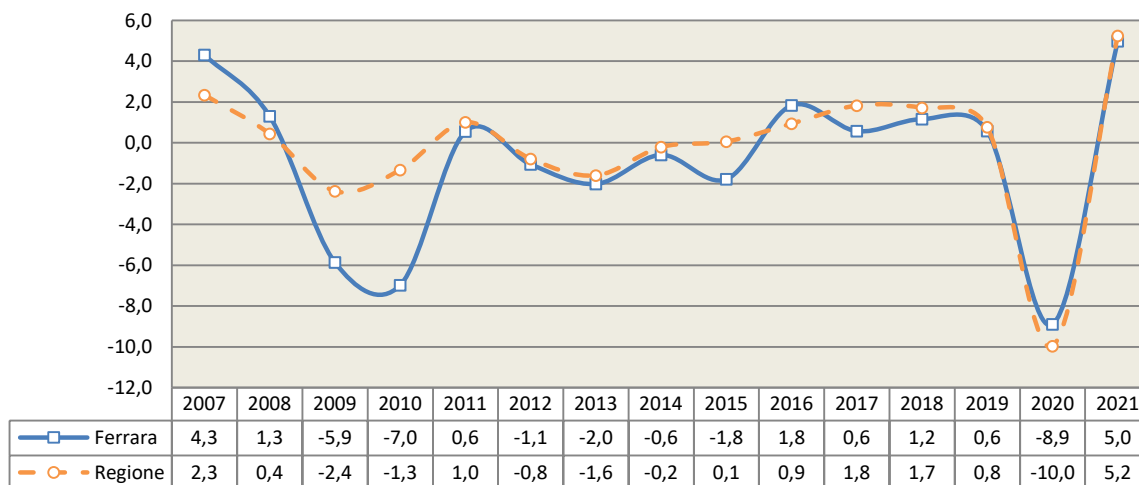
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Ires Toscana - Prometeia (stime ottobre 2020).

Fig.18 - Andamento del valore aggiunto dei servizi, valori concatenati, anno di riferimento 2015 (Variazione percentuale su anno precedente)



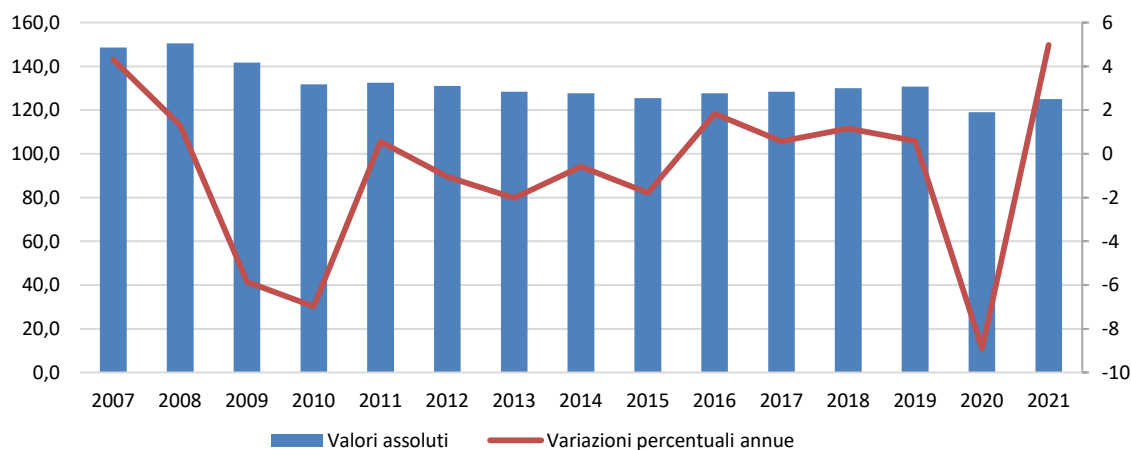
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Ires Toscana - Prometeia (stime ottobre 2020).

Fig.19 - Andamento delle unità di lavoro totali (Variazione percentuale su anno precedente)



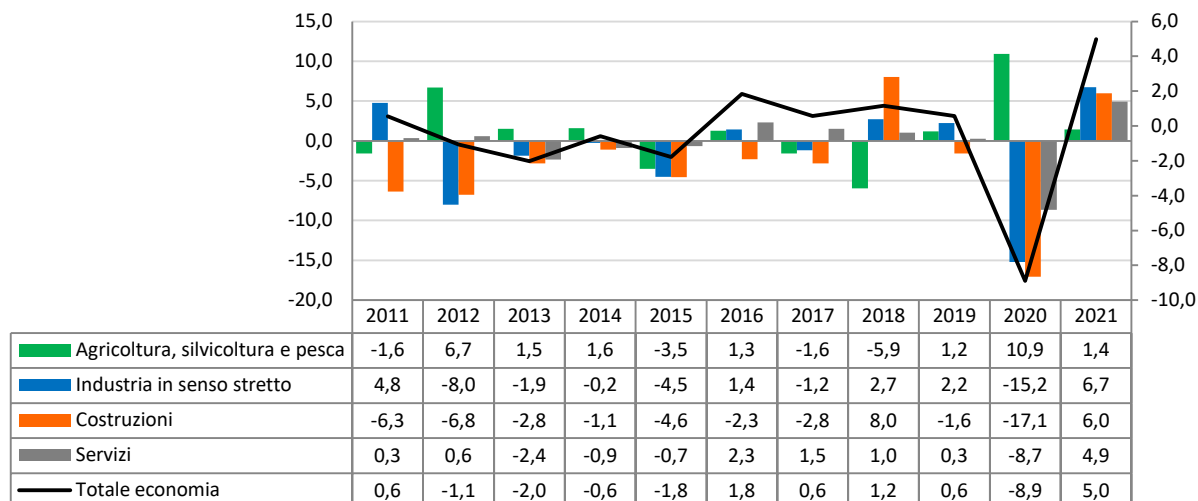
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Ires Toscana - Prometeia (stime ottobre 2020).

Fig.20 - Andamento delle unità di lavoro totali della provincia di Ferrara (dati assoluti in migliaia e variazioni percentuali annue)



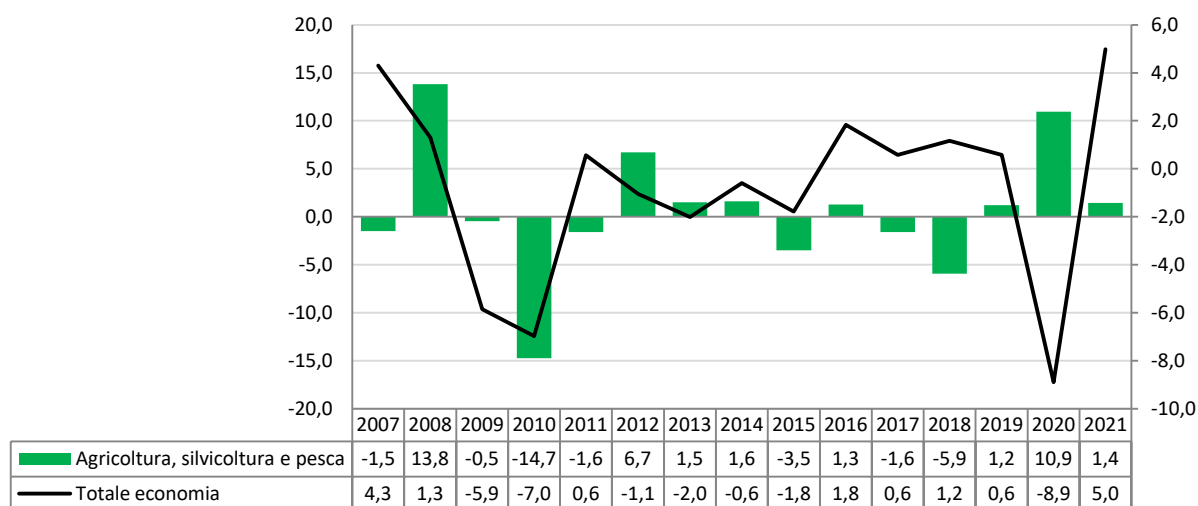
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Ires Toscana - Prometeia (stime ottobre 2020).

Fig.21 - Andamento delle unità di lavoro totali per settori (Variazione percentuale su anno precedente)



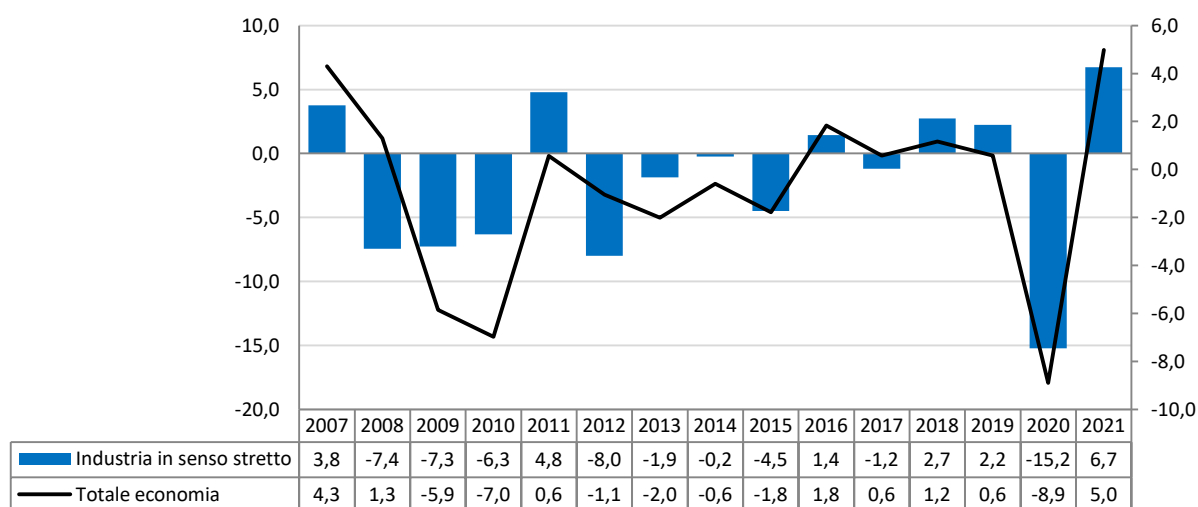
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Ires Toscana - Prometeia (stime ottobre 2020).

Fig.22 - Andamento delle unità di lavoro totali dell'agricoltura (Variazione percentuale su anno precedente)



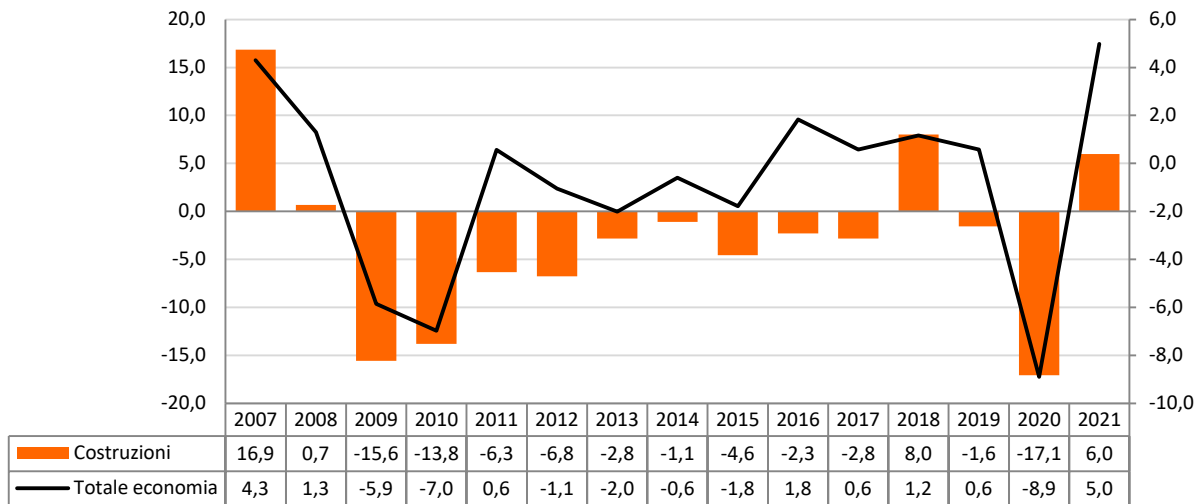
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Ires Toscana - Prometeia (stime ottobre 2020).

Fig.23 - Andamento delle unità di lavoro totali dell'industria in senso stretto (Variazione percentuale su anno precedente)



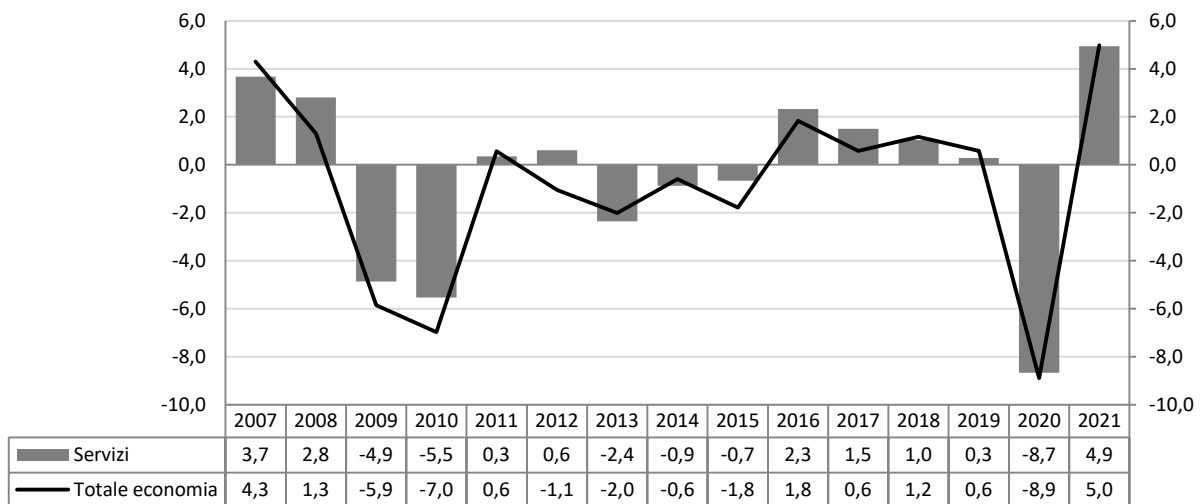
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Ires Toscana - Prometeia (stime ottobre 2020).

Fig.24 - Andamento delle unità di lavoro totali delle costruzioni (Variazione percentuale su anno precedente)



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Ires Toscana - Prometeia (stime ottobre 2020).

Fig.25 - Andamento delle unità di lavoro totali dei servizi (Variazione percentuale su anno precedente)



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Ires Toscana - Prometeia (stime ottobre 2020).

Tab.67 - Attivazioni, cessazioni dei rapporti di lavoro dipendente e saldo nel totale economia (a) per trimestre in provincia di Ferrara

Periodo		Attivazioni	Cessazioni	Saldo (b)	Attivazioni	Cessazioni	Saldo (b)
Dati grezzi (trimestrali)				Dati destagionalizzati (trimestrali)			
2016	I-TRIM	16.607	8.879	7.728	15.667	15.235	432
	II-TRIM	15.594	13.400	2.194	15.781	16.006	-225
	III-TRIM	19.941	19.471	470	16.086	16.319	-233
	IV-TRIM	13.039	22.444	-9.405	17.647	16.634	1.013
	Totale 2016	65.181	64.194	987	65.181	64.194	987
2017	I-TRIM	18.613	9.968	8.645	17.774	17.469	305
	II-TRIM	18.890	14.976	3.914	18.565	17.415	1.150
	III-TRIM	22.468	22.503	-35	18.461	18.368	93
	IV-TRIM	13.027	23.817	-10.790	18.198	18.013	185
	Totale 2017	72.998	71.264	1.734	72.998	71.264	1.734
2018	I-TRIM	19.998	11.293	8.705	18.978	18.908	70
	II-TRIM	19.358	15.861	3.497	19.179	18.438	741
	III-TRIM	22.680	23.454	-774	18.299	19.164	-865
	IV-TRIM	13.438	24.398	-10.960	19.018	18.496	522
	Totale 2018	75.474	75.006	468	75.474	75.006	468
2019	I-TRIM	19.721	10.761	8.960	18.616	18.476	139
	II-TRIM	18.062	15.095	2.967	17.730	17.437	293
	III-TRIM	20.427	21.384	-957	16.765	17.271	-505
	IV-TRIM	13.067	24.273	-11.206	18.166	18.329	-163
	Totale 2019	71.277	71.513	-236	71.277	71.513	-236
Variazioni tendenziali percentuali (c)				Variazioni congiunturali percentuali (d)			
2016	I-TRIM	-11,7	-17,2	-8,7	-10,4		
	II-TRIM	-10,1	-5,5	0,7	5,1		
	III-TRIM	0,4	2,8	1,9	2,0		
	IV-TRIM	0,5	-1,2	9,7	1,9		
	Totale 2016	-5,5	-3,5				
2017	I-TRIM	12,1	12,3	0,7	5,0		
	II-TRIM	21,1	11,8	4,4	-0,3		
	III-TRIM	12,7	15,6	-0,6	5,5		
	IV-TRIM	-0,1	6,1	-1,4	-1,9		
	Totale 2017	12,0	11,0				
2018	I-TRIM	7,4	13,3	4,3	5,0		
	II-TRIM	2,5	5,9	1,1	-2,5		
	III-TRIM	0,9	4,2	-4,6	3,9		
	IV-TRIM	3,2	2,4	3,9	-3,5		
	Totale 2018	3,4	5,3				
2019	I-TRIM	-1,4	-4,7	-2,1	-0,1		
	II-TRIM	-6,7	-4,8	-4,8	-5,6		
	III-TRIM	-9,9	-8,8	-5,4	-1,0		
	IV-TRIM	-2,8	-0,5	8,4	6,1		
	Totale 2019	-5,6	-4,7				

(a) escluse le attività svolte da famiglie e convivenze (lavoro domestico) ed escluso il lavoro intermittente.

(b) il saldo attivazioni-cessazioni è significativo a livello trimestrale unicamente se calcolato su dati destagionalizzati, mentre il saldo calcolato su dati grezzi è significativo solo a livello annuale o di somme mobili di quattro trimestri.

(c) variazione fra il trimestre corrente ed il trimestre corrispondente del precedente anno (calcolata su dati grezzi).

(d) variazione fra il trimestre corrente ed il trimestre precedente (calcolata su dati destagionalizzati).

Fonte: Agenzia Regionale Lavoro Emilia-Romagna, elaborazione dati SILER (Sistema Informativo Lavoro).

Tab.68 - Attivazioni, cessazioni dei rapporti di lavoro dipendente e saldo nel totale economia (a) per grandi gruppi professionali in provincia di Ferrara (dati assoluti, e variazioni percentuali annuali)

GRANDI GRUPPI PROFESSIONALI	Attivazioni	Cessazioni	Saldo (b)
2019	Valori assoluti		
Dirigenti e responsabili d'azienda	112	136	-24
Professioni specialistiche	5.660	5.468	192
Professioni tecniche	2.511	2.608	-97
Professioni impiegatizie	3.383	3.433	-50
Professioni commerciali e dei servizi	11.289	11.223	66
Operai specializzati e artigiani	13.746	13.742	4
Conduttori di impianti	5.254	5.300	-46
Professioni non qualificate	29.322	29.603	-281
Totale economia (a)	71.277	71.513	-236
2018	Valori assoluti		
Dirigenti e responsabili d'azienda	70	82	-12
Professioni specialistiche	5.372	5.260	112
Professioni tecniche	2.748	2.690	58
Professioni impiegatizie	3.630	3.581	49
Professioni commerciali e dei servizi	11.407	11.257	150
Operai specializzati e artigiani	15.010	15.185	-175
Conduttori di impianti	4.480	4.416	64
Professioni non qualificate	32.757	32.535	222
Totale economia (a)	75.474	75.006	468
2019/2018	Variazioni percentuali annuali		
Dirigenti e responsabili d'azienda	60,0	65,9	
Professioni specialistiche	5,4	4,0	
Professioni tecniche	-8,6	-3,0	
Professioni impiegatizie	-6,8	-4,1	
Professioni commerciali e dei servizi	-1,0	-0,3	
Operai specializzati e artigiani	-8,4	-9,5	
Conduttori di impianti	17,3	20,0	
Professioni non qualificate	-10,5	-9,0	
Totale economia (a)	-5,6	-4,7	

(a) escluse le attività svolte da famiglie e convivenze (lavoro domestico) ed escluso il lavoro intermittente.

(b) il saldo attivazioni-cessazioni esprime la variazione assoluta delle posizioni lavorative dipendenti a livello annuale.

Fonte: Agenzia Regionale Lavoro Emilia-Romagna, elaborazione dati SILER (Sistema Informativo Lavoro).

Tab.69 - Attivazioni, cessazioni dei rapporti di lavoro dipendente e saldo nel totale economia (a) per classi d'età in provincia di Ferrara (dati assoluti, e variazioni percentuali annuali)

CLASSI DI ETÀ'	Attivazioni	Cessazioni	Saldo (b)
2019	Valori assoluti		
15-24 anni	12.275	12.489	-214
25-29 anni	9.325	9.399	-74
30-39 anni	15.431	15.571	-140
40-49 anni	17.220	17.003	217
50 anni e più	17.024	16.833	191
Non classificato	2	218	-216
Totale economia (a)	71.277	71.513	-236
2018	Valori assoluti		
15-24 anni	13.711	13.770	-59
25-29 anni	10.034	9.981	53
30-39 anni	16.355	16.568	-213
40-49 anni	18.350	17.955	395
50 anni e più	17.024	16.577	447
Non classificato	-	155	-155
Totale economia (a)	75.474	75.006	468
2019/2018	Variazioni percentuali annuali		
15-24 anni	-10,5	-9,3	
25-29 anni	-7,1	-5,8	
30-39 anni	-5,6	-6,0	
40-49 anni	-6,2	-5,3	
50 anni e più	0,0	1,5	
Non classificato	-	40,6	
Totale economia (a)	-5,6	-4,7	

(a) escluse le attività svolte da famiglie e convivenze (lavoro domestico) ed escluso il lavoro intermittente.

(b) il saldo attivazioni-cessazioni esprime la variazione assoluta delle posizioni lavorative dipendenti a livello annuale.

Fonte: Agenzia Regionale Lavoro Emilia-Romagna, elaborazione dati SILER (Sistema Informativo Lavoro).

Tab.70 - Attivazioni, cessazioni dei rapporti di lavoro dipendente e saldo nel totale economia (a) per settore di attività economica in provincia di Ferrara (dati assoluti, e variazioni percentuali annuali)

CLASSI DI ETA'	Attivazioni	Cessazioni	Saldo (b)
2019	Valori assoluti		
Agricoltura, silvicoltura e pesca (sezione A)	30.429	30.631	-202
Industria in senso stretto (sezioni B, C, D, E)	7.554	7.618	-64
Costruzioni (sezione F)	2.249	2.155	94
Commercio, alberghi e ristoranti (sezioni G, I)	12.385	12.604	-219
Altre attività dei servizi (sezioni H, J, K, L, M, N, O, P, Q, R, S, U)	18.660	18.505	155
Totale economia (a)	71.277	71.513	-236
2018	Valori assoluti		
Agricoltura, silvicoltura e pesca (sezione A)	33.016	32.996	20
Industria in senso stretto (sezioni B, C, D, E)	8.807	8.578	229
Costruzioni (sezione F)	2.423	2.359	64
Commercio, alberghi e ristoranti (sezioni G, I)	13.327	13.179	148
Altre attività dei servizi (sezioni H, J, K, L, M, N, O, P, Q, R, S, U)	17.901	17.894	7
Totale economia (a)	75.474	75.006	468
2019/2018	Variazioni percentuali annuali		
Agricoltura, silvicoltura e pesca (sezione A)	-7,8	-7,2	
Industria in senso stretto (sezioni B, C, D, E)	-14,2	-11,2	
Costruzioni (sezione F)	-7,2	-8,6	
Commercio, alberghi e ristoranti (sezioni G, I)	-7,1	-4,4	
Altre attività dei servizi (sezioni H, J, K, L, M, N, O, P, Q, R, S, U)	4,2	3,4	
Totale economia (a)	-5,6	-4,7	

(a) escluse le attività svolte da famiglie e convivenze (lavoro domestico) ed escluso il lavoro intermittente.

(b) il saldo attivazioni-cessazioni esprime la variazione assoluta delle posizioni lavorative dipendenti a livello annuale.

Fonte: Agenzia Regionale Lavoro Emilia-Romagna, elaborazione dati SILER (Sistema Informativo Lavoro).

Tab.71 - Attivazioni, trasformazioni e cessazioni dei rapporti di lavoro dipendente e saldo per tipologia contrattuale in provincia di Ferrara (dati assoluti, e variazioni percentuali annuali)

CONTRATTI	Attivazioni	Trasformazioni	Cessazioni	Saldo (c)
2019	Valori assoluti			
Tempo indeterminato	5.252	4.039	7.740	1.551
Apprendistato	1.728	373	1.098	257
Tempo determinato	58.302	3.608	56.320	-1.626
Lavoro somministrato (a)	5.995	58	6.355	-418
Totale economia (b)	71.277	-	71.513	-236
2018	Valori assoluti			
Tempo indeterminato	4.548	2.901	7.165	284
Apprendistato	1.769	262	1.029	478
Tempo determinato	61.326	2.560	58.563	203
Lavoro somministrato (a)	7.831	79	8.249	-497
Totale economia (b)	75.474	-	75.006	468
2019/2018	Variazioni percentuali annuali			
Tempo indeterminato	15,5	39,2	8,0	
Apprendistato	-2,3	42,4	6,7	
Tempo determinato	-4,9	40,9	-3,8	
Lavoro somministrato (a)	-23,4	-26,6	-23,0	
Totale economia (b)	-5,6	-	-4,7	

(a) il lavoro somministrato a tempo indeterminato è incluso nel tempo indeterminato.

(b) escluse le attività svolte da famiglie e convivenze ed il lavoro domestico; escluso il lavoro intermittente.

(c) alla differenza attivazioni-cessazioni, nel caso dell'apprendistato, si sottraggono le trasformazioni da apprendistato a tempo indeterminato e, nel caso del lavoro a tempo determinato, si sottraggono le trasformazioni da tempo determinato a tempo indeterminato; per contro, nel caso del lavoro a tempo indeterminato, alla differenza attivazioni-cessazioni si somma il complesso delle trasformazioni da apprendistato e da tempo determinato a tempo indeterminato; il saldo esprime la variazione assoluta delle posizioni lavorative dipendenti a livello annuale.

Fonte: Agenzia Regionale Lavoro Emilia-Romagna, elaborazione dati SILER (Sistema Informativo Lavoro).

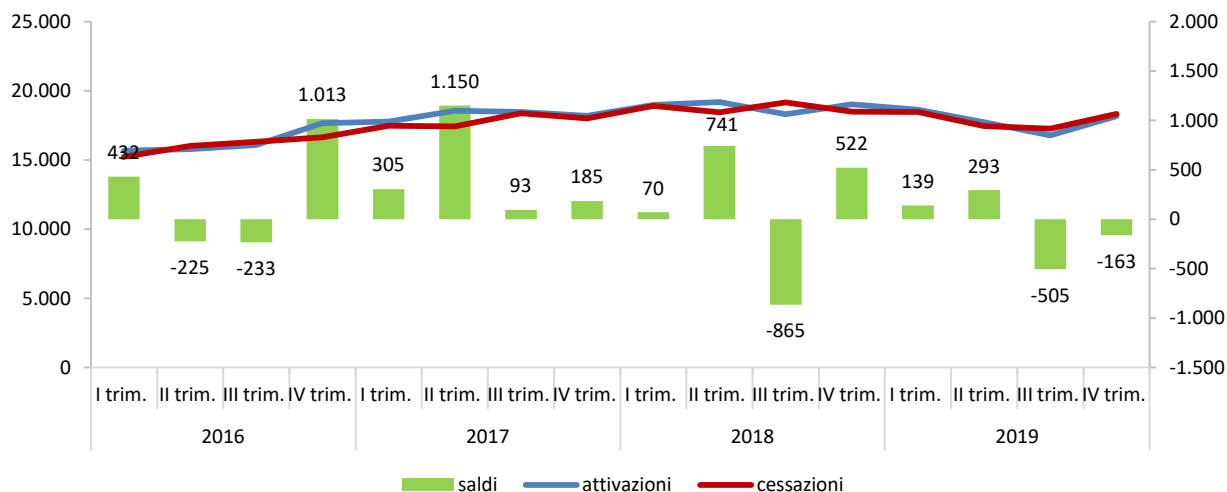
Tab.72 - Attivazione dei rapporti di lavoro dipendente per tipologia contrattuale (a) in provincia di Ferrara (incidenze percentuali)

CONTRATTO	%										
	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Apprendistato	2,4	2,6	2,2	2,2	2,0	1,9	1,3	1,7	2,2	2,3	2,4
Lavoro a tempo determinato	84,3	83,5	83,8	82,2	83,0	82,4	76,7	80,1	79,6	81,3	81,8
Lavoro a tempo indeterminato	7,9	6,8	6,8	7,0	6,3	6,4	11,5	7,3	5,5	6,0	7,4
Lavoro somministrato	5,4	7,2	7,1	8,5	8,7	9,4	10,4	10,9	12,7	10,4	8,4
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

(a) Nell'ambito del lavoro dipendente sono conteggiati i contratti a tempo indeterminato, determinato, apprendistato e somministrato attivati nelle imprese pubbliche e private. Sono esclusi i contratti di lavoro intermittente e quelli attivati da famiglie e convivenze (lavoro domestico).

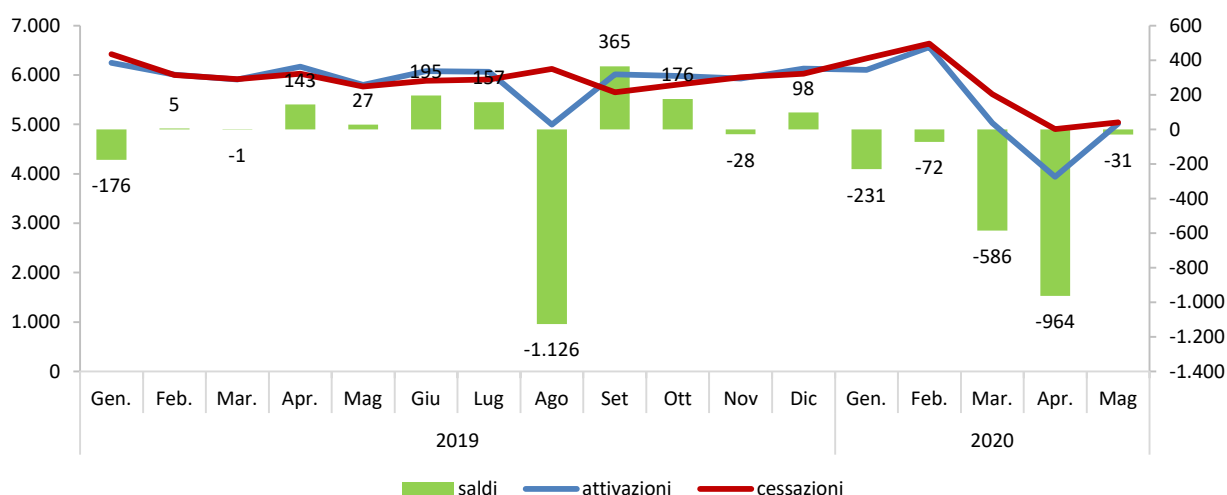
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati SILER (Sistema Informativo Lavoro).

Fig.26 - Andamento di avviamenti, cessazioni e saldi dal I trimestre 2016 al IV trimestre 2019 (dati destagionalizzati)



Fonte: Agenzia regionale per il lavoro, Rapporto congiunturale sul lavoro dipendente provincia di Ferrara (Rapporto annuale).

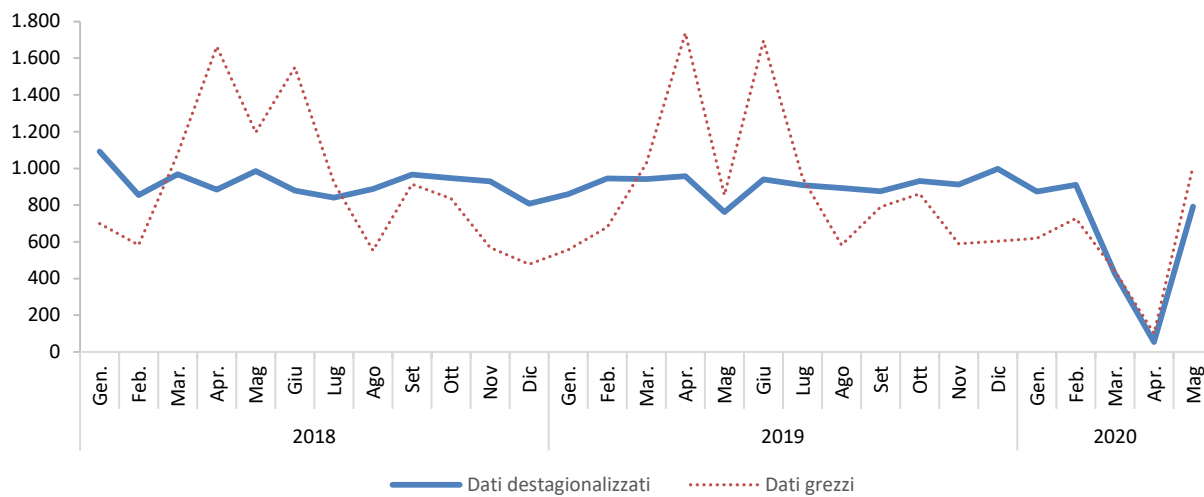
Fig.27 - Andamento di avviamenti, cessazioni nel totale economia nella provincia di Ferrara (dati destagionalizzati)



I dati riferiti al mese di Maggio 2020 sono suscettibili di un grado di revisione superiore rispetto alla norma.

Fonte: Agenzia regionale per il lavoro, Rapporto congiunturale sul lavoro dipendente provincia di Ferrara (gennaio-maggio 2020).

Fig.28 - Attivazioni di rapporti di lavoro dipendente nel settore turistico nella provincia di Ferrara (dati grezzi e destagionalizzati)



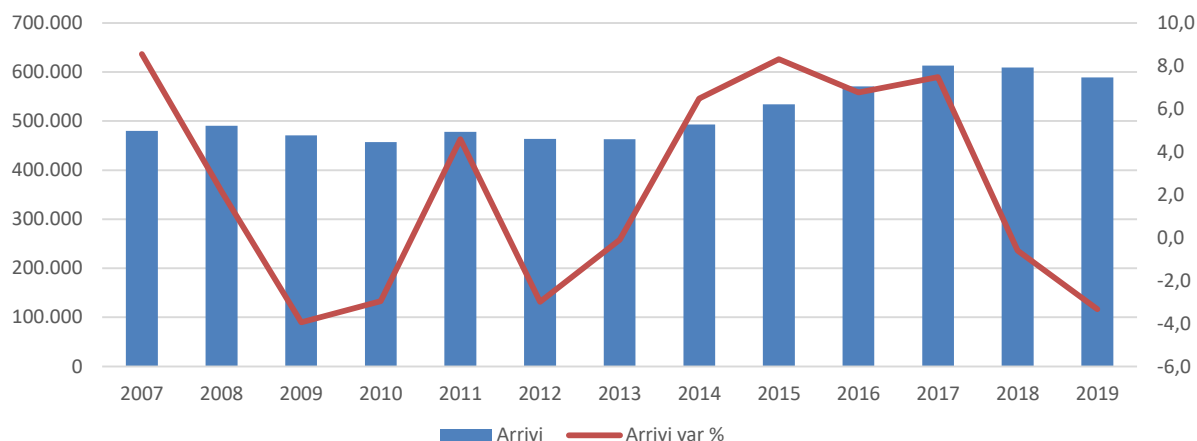
Fonte: Agenzia regionale per il lavoro, Rapporto congiunturale sul lavoro dipendente provincia di Ferrara(gennaio-maggio 2020).

Tab.73 - Consumo di suolo nei comuni della provincia di Ferrara (anno 2019)

COMUNI	Valori %
Argenta	5,1
Bondeno	6,0
Cento	18,8
Codigoro	5,3
Comacchio	5,4
Copparo	6,1
Ferrara	12,5
Jolanda di Savoia	3,3
Lagosanto	7,1
Masi Torello	7,5
Mesola	6,1
Ostellato	4,3
Poggio Renatico	7,3
Portomaggiore	5,6
Vigarano Mainarda	8,7
Voghiera	7,3
Goro	6,5
Fiscaglia	5,8
Terre del Reno	11,3
Riva del Po	5,4
Tresignana	8,4
Provincia Ferrara	7,1
Emilia-Romagna	8,9

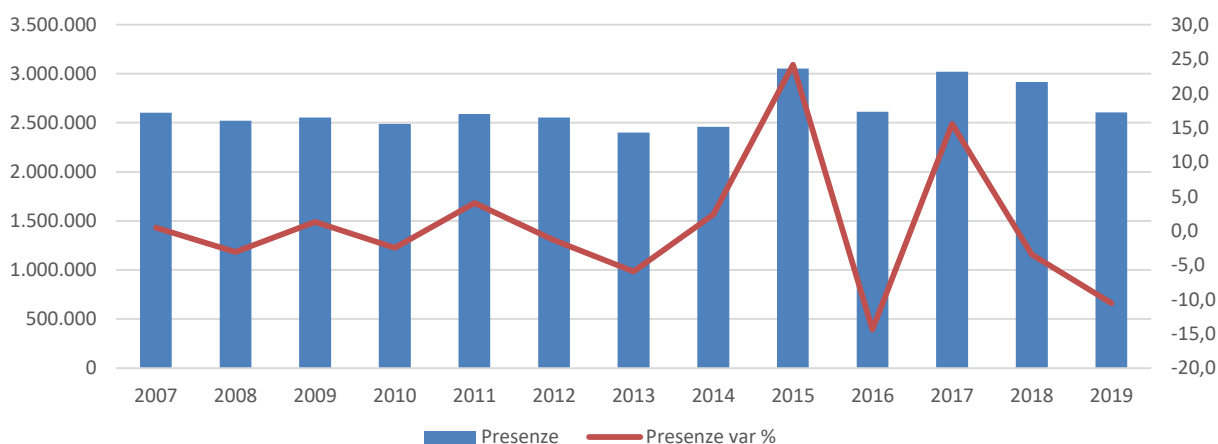
Fonte: dati Ispra.

Fig.29 - Arrivi in provincia di Ferrara (dati assoluti e variazioni percentuali annue)



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Regione Emilia-Romagna.

Fig.30 – Presenze in provincia di Ferrara (dati assoluti e variazioni percentuali annue)



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Regione Emilia-Romagna.

Tab.74 - Domanda turistica per destinazione nella provincia di Ferrara, Gennaio - Agosto 2020 (variazione percentuale sull'anno precedente)

Comune	ARRIVI			PRESENZE		
	Italiani	Stranieri	Totale	Italiani	Stranieri	Totale
Ferrara	-50,8	-79,1	-60,3	-43,3	-74,2	-54,2
Comacchio Lidi	-17,5	-72,9	-36,5	-14,5	-73,7	-37,7
Argenta	-42,0	-53,9	-43,3	-35,0	-26,5	-34,1
Cento	-59,4	-85,7	-67,4	-45,1	-79,5	-53,9
Altri comuni ferraresi	-39,2	-66,8	-43,2	-24,6	-51,8	-30,0
Provincia Ferrara	-32,2	-75,3	-46,3	-19,5	-73,5	-40,0

Dati provvisori.

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati su dati Regione Emilia-Romagna.